



CiniselloBalsamo

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
PROVINCIA DI MILANO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2014-2016**

Emendato con atto di Consiglio Comunale n. 40 del 30/06/2014

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2011			n°	71128
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/2000)			n°	74548
	di cui:			n°	
		maschi		n°	36676
		femmine		n°	37872
		nuclei familiari		n°	33062
		comunità/convivenze		n°	19
1.1.3 -	Popolazione all'1.1. 2012 (penultimo anno precedente)			n°	74548
1.1.4 -	Nati nell'anno	n°	675		
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n°	646		
	saldo naturale			n°	29
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n°	3489		
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n°	2512		
	saldo migratorio			n°	977
31.1.8	Popolazione al 31.12. 2012 (penultimo anno precedente)			n°	75554
	di cui:				
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)			n°	4145
1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	5554
1.1.11 -	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n°	10687
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)			n°	38803
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)			n°	16365
1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso	
		2009			0,93
		2010			0,95
		2011			0,89
		2012			0,90
		2013			0,90
1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso	
		2009			0,78
		2010			0,81
		2011			0,84
		2012			0,86
		2013			0,86
1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti		n°	81.198
		entro il			2019
1.1.17 -	Livello di istruzione della popolazione residente:				
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie:				

1.2 TERRITORIO

1.2.1 Superficie in Km^q. 12.730

1.2.2 RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

1.2.3 STRADE

* Statali Km. ⁽¹⁾

2,14

* Provinciali Km.

5,87

* Comunali Km. 108,81

* Vicinali Km.

3,58

* Autostrade Km.

9,5

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI' data ed estremi del provvedimento di
approvazione

* Piano regolatore adottato

no

* Piano regolatore approvato

sì

delibera C.C. n. 34 DEL 20/04/04 - BURL
n. 22 del 26/05/04

* Programma di fabbricazione

no

* Piano edilizia economica e
popolare

sì

delibera G.R. 7.889/91

* Piano Governo del Territorio (PGT)

sì

delibera C.C. n. 48 del
24/10/2013

**PIANO INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI**

* Industriali

no

* Artigianali

no

* Commerciali

no

* Altri strumenti (specificare)

no

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170 D.Lgs. 267/2000) SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	satura	satura
P.I.P.	-	-

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA 2012 N°	IN SERVIZIO 2012 N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA 2013 N°	IN SERVIZIO 2013 N°
	543	529		542	515(*)

(*) i dati sono aggiornati al 31 dicembre 2013

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

_____ di ruolo n° 507

_____ fuori ruolo n° 8

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	esecutore servizi generali	0	6
B	esecutore tecnico (*)	0	7
B	esecutore tecnico necroforo	0	9
B3	collaboratore amministrativo	0	5
B3	collaboratore amministrativo p.t.	0	1
B3	collaboratore tecnico professionale (*)	0	17
C	Istruttore servizi amministrativi (**)	0	15
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	1
C	Istruttore tecnico	0	17
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi	0	5
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi p.t.	0	4
D	Istruttore direttivo tecnico	0	16
D	Istruttore direttivo tecnico p.t.	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	3
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	3
D3	Funzionario tecnico	0	5

(*) compreso il personale tecnico degli impianti sportivi e cimiteriali

(**) compreso il personale serv. Commercio inserito nel settore ecologia.

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B3	Collaboratore amministrativo	0	10
C	Istruttore servizi amministrativi	0	10
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo servizi amministrativi	0	4
D	Istruttore direttivo servizi amministrativi p.t.	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	1
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	5

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	Esecutore servizi generali	0	0
B3	Collaboratore amministrativo	0	4
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	1
C	Collaboratore di vigilanza	0	47
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	0
D	Istruttore direttivo di vigilanza	0	8

DIRIGENTE	Dirigente	0	0
D3	Funzionario di vigilanza	0	4

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B3	Collaboratore amministrativo	0	13
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	1
C	Addetto di comunicazione	0	3
C	Istruttore servizi amministrativi	0	7
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	3
D	Esperto di comunicazione	0	2
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	0
D3	Capo Ufficio Stampa	0	1
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	1

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016			
1.3.2.1 - Asili nido + centro prima infanzia (a gestione diretta) n° 4	Posti n°	232	Posti n°	232	Posti n°	232	Posti n°	232		
1.3.2.2 - Scuole infanzia n°12	Posti n°	1330	Posti n°	1330	Posti n°	1330	Posti n°	1330		
1.3.2.3 - Scuole primarie n°12	Posti n°	2895	Posti n°	2895	Posti n°	2895	Posti n°	2895		
1.3.2.4 - Scuole secondarie I grado n° 5	Posti n°	1712	Posti n°	1712	Posti n°	1712	Posti n°	1712		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0		
Strutture residenziali educative per minori n° 1	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10		
Strutture diurne per disabili (CDD,CSE, La Terrazza) n° 3	Posti n°	70	Posti n°	70	Posti n°	70	Posti n°	70		
Centri Aggregazione Anziani n° 3	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300		
Centri Aggregazione Giovanile n° 1	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60		
Centro seconda Accoglienza n° 1	Posti n°	46	Posti n°	46	Posti n°	46	Posti n°	46		
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.										
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00		
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00		
- mista		113,00		113,00		113,00		113,00		
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No		
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	131,75		131,75		131,75		131,75			
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X		
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	54	n°	55	n°	55	n°	55		
	hq.	84,00	hq.	88,00	hq.	88,00	hq.	88,00		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	6536	n°	6536	n°	6536	n°	6536		
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	159,11		159,11		159,11		159,11			
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:										
- civile	33.678,00		27.152,00		32.620,00		31.00,00			
- industriale	0,00		0,00		0,00		0,00			
- racc. diff.ta	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No		
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X		
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2		
1.3.2.17 - Veicoli	n°	81	n°	81	n°	81	n°	81		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì X	No	sì X	No	sì X	No	Si X	No		
1.3.2.19 - Personal computer	n°	464	n°	500	n°	500	n°	500		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	Server	12	Server virtuali 30 Server Fisici 5		Server virtuali 30 Server Fisici 5		Server virtuali 30 Server Fisici 5			

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 8	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Denominazione Consorzi: Parco Nord Milano (ente di diritto pubblico), ; Consorzio Intercomunale per l'Edilizia Popolare in liquidazione "C.I.M.E.P."; Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (ente di diritto pubblico); Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (Azienda Speciale Consortile) , Centro Studi P.I.M (Associaz.Art. 36 Cod.Civ.); Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi; A.F.O.L. Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano (Agenzia Speciale Consortile). Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

PARCO NORD MILANO GIÀ CONSORZIO PARCO NORD MILANO. Con legge n. 12 del 04/08/2012 la Regione Lombardia ha disciplinato la trasformazione del consorzio in ente di diritto pubblico. La Giunta Comunale con atto n. 340 del 29/11/2011 ha approvato lo Statuto.

Sono associati 6 Comuni: Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Sesto San Giovanni. E' associata anche la Provincia di Milano.

AGENZIA PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO NORD MILANO (A.F.O.L.). E' Agenzia Speciale Consortile. Sono associati la Provincia di Milano e 7 Comuni : Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'EDILIZIA POPOLARE "C.I.M.E.P.": Con deliberazione dell'assemblea consortile n.14, in data 23.02.2011, si è dato avvio alla fase di scioglimento del consorzio. Sono associati i seguenti la Provincia di Milano e i Comuni di: Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago Lombardo, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carugate, Casarile, Cassina De Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, Vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido S. Giacomo.

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI. E' un ente di diritto pubblico operante nel rispetto della legge della Regione Lombardia n. 31/2008.

Sono associati 264 Comuni : Abbiategrosso, Agrate Brianza, Aicurzio, Albairate, Albiate, Arconate, Arcore, Arese, Arluno, Assago, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bernareggio, Bernate Ticino, Besate, Biassono, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Busnago, Burago Molgora, Buscate, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiagio, Camparada, Canegrate, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casarile, Casorezzo, Cassano d'Adda, Cassina De' Pecchi ,Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cavenago Brianza, Ceriano Laghetto, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano,Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Concorezzo, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dairago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Gudo Visconti, Inveruno, Inzago, Lacchiarella,

Lainate, Lesmo, Legnano, Limbiate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Macherio, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Masate, Meda, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mesero, Mezzago, Milano, Misinto, Monza, Morimondo, Motta Visconti, Muggiò, Nerviano, Nosate, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Ornago, Ossona, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, San Giuliano Milanese, Santo Stefano Ticino, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Seregno, Settala, Settimo Milanese, Seveso, Solaro, Sovico, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Truccazzano, Turbigo, Usmate Velate, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio D'Adda, Varedo, Vedano al Lambro, Vermezzo, Vernate, Vignate, Villa Cortese, Villasanta, Vimercate, Vimodrone, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, Cabiato, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Lomagna, Osnago, Paderno d'Adda, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, S. Angelo Lodigiano, Salerano sul Lambro, Valera Fratta, Albuzzano, Badia Pavese, Bascapè, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa dei Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Genzone, Gerenzago, Giussago, Inverno e Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo Po, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pavia, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, San Genesio ed Uniti, San Zenone al Po, San Alessio con Vialone, Santa Cristina e Bissone, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre D'Isola, Torre De'Negri, Torrevecchia Pia, Trivulzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Caronno Pertusella, Casorate Sempione, Castellanza, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Marnate, Olgiate Olona, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Uboldo, Vizzola Ticino.

CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST. E' Azienda Speciale Consortile.

Sono associati i Comuni di: Arese, Baranzate, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bresso, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Solaro, Cesate, Senago, Bollate, Garbagnate Milanese, Lainate, Limbiate, Rho, Pero, Settimo Milanese, Cornaredo, Pregnana Milanese, Vanzago, Pogliano Milanese, Nerviano, Parabiago, Busto Garolfo, Dairago, Villa Cortese, San Giorgio sul L., Canegrate, San Vittore Olona, Cerro Maggiore, Rescaldina, Legnano, Casorezzo, Sesto San Giovanni.

CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA (P.I.M.). E' un'associazione volontaria di enti locali dell'area milanese senza scopo di lucro.

Sono soci del Pim : la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e i comuni di: Milano, Abbiategrasso, Arese, Arcore, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiglio, Binasco, Buccinasco, Carpiano, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cormano, Corsico, Cusago, Dairago, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Lacchiarella, Lainate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Melegnano, Melzo, Monza, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Severo, Solaro, Trezzano S/ Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo, Cassano d'Adda, Desio,

CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI. Parco locale di interesse sovracomunale. Sono associati i Comuni di: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Varedo.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE: Con deliberazione n. 75 del 20/12/2011 il Consiglio Comunale ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto dell' Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona. Sono associati i comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino. L'atto notarile, a fini dichiarativi, è avvenuto in data 12/11/2012 avanti il notaio Melli Vincenzo di Cinisello Balsamo.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE NIDO GIÀ AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE - L'Azienda Speciale denominata A.M.F. Azienda Speciale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 04/07/2012 è stata oggetto di trasformazione societaria con la scissione del ramo d'azienda farmacie nella società di nuova costituzione denominata Azienda Multiservizi Farmacie S.p.a.

Contemporaneamente l' A.M.F. azienda speciale, ha modificato la denominazione in Azienda Speciale Nido per la gestione dell' asilo nido raggio di Sole.

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. in fallimento.- Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A in liquidazione CAP Holding S.p.A. - Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. I.A.NO.MI cessata per incorporazione in Cap Holding spa dal giugno 2013 – Nord Milano Ambiente – La Fucina in fallimento; Azienda Multiservizi farmacie S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A.

A seguito delle perdite economiche che hanno determinato la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo la società è stata posta in liquidazione. E' stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Milano n. 357/2013 in data 04.04.2013.

BIC LA FUCINA SCARL Con sentenza del tribunale di Monza n. 111/2012, in data 16.04.2013, la società è stata dichiarata fallita.

NORD MILANO AMBIENTE SpA con socio unico: in data 27/12/2010 la NMA SpA si è fusa mediante incorporazione in Multiservizi Nord Milano SpA . La nuova società ha assunto la denominazione di Nord Milano Ambiente SpA con socio unico. Gli effetti della fusione decorrono dall' 1/1/2011.

La società **CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.** si è trasformata da Consorzio in S.p.A. con deliberazione di C.C. n. 42 del 19.03.01, per la gestione del servizio di trasporto pubblico tra i comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Muggiò, Bresso, Cusano Milanino e Cormano.

Il Consorzio nel corso del 2010, con delibera assembleare del 12/07/2010, è stato posto in liquidazione.

CAP HOLDING S.P.A. Con delibera n. 31 del 5/4/2012, la Provincia di Milano ha individuato le linee di indirizzo per l'organizzazione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Milano ribadendo la scelta del modello *in house providing* individuando quale futuro gestore unitario del Servizio Idrico Integrato Cap Holding spa a seguito del progetto di fusione per incorporazione in Cap Holding s.p.a, di Ianomi spa, Tam spa e Tasm spa. Alla luce di quanto sopra enunciato, con deliberazione commissariale con poteri spettanti al Consiglio Comunale n. 7 in data 06/03/2013, è stata approvata la fusione per incorporazione in Cap Holding spa di Ianomi spa. Partecipa in Amiacque s.r.l., Pavia Acque s.r.l., Brianzacque s.r.l.,

A Cap Holding sono associati 196 Comuni e le Province di Milano e Lodi. Comuni di: Abbadia Cerreto, Aicurzio, Albuzzano, Arese, Assago, Badia Pavese, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellusco, Bernareggio, Bertonico, Besate, Besana Brianza, Binasco, Boffalora D'Adda, Bollate, Borghetto Lodigiano, Borgo S.Giovanni, Brembio, Bresso, Brioso, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Calvignasco, Camairago, Cambiagio, Camparada, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Casarile, Caselle Landi, Caselle Lurani, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Castiraga Vidardo, Cavacurta, Cavenago Brianza, Cavenago d'Adda, Cernusco/Naviglio, Cerro al Lambro, Cervignano d'Adda, Cesano Boscone, Cesate, Chignolo Po, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Comazzo, Concorezzo, Copiano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda,

Cornegliano Laudese, Corno Giovine, Cornovecchio, Correzzana, Corsico, Corte Palasio, Corteolona, Crespiatica, Cusago; Cusano Milanino, Dresano, Fombio, Garbagnate Milanese, Genzone, Graffignana, Grezzago, Guardamiglio, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Landriano, Lazzate, Lentate sul Severo, Lesmo, Limbiate, Linarolo, Livraga, Locate Triulzi, Lodi Vecchio, Maccastorna, Maghero, Mairago, Maleo, Marudo, Marzano, Masate, Mediglia, Meleti, Merlino, Mezzago, Milano, Miradolo Terme, Misinto, Montanaso Lombardo, Monticelli Pavese, Mulazzano, Nerviano, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Orio Litta, Ornago, Ospedaletto Lodigiano, Ossago Lodigiano, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pieve Fissiraga, Pieve Porto Morone, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, , Renate, Rescaldina, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, Salerano sul Lambro, San Colombano Lambro, San Donato Milanese, San Fiorano, San Martino in Strada, San Rocco al Porto, San Zenone Lambro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Angelo Lodigiano, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Sedriano, Segrate, Senago, Senna Lodigiana, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Siziano, Solaro, Somaglia, Sordio, Sulbiate, Tavazzano con Villavesco, Terranova de' Passerini, Torre d'Arese, Torrevecchia Pia, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Turano Lodigiano, Usmate Velate, Valera Fratta, Valle Salimbene, Vanzaghello, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Vermezzo, Vernate, Villanova del Sillaro, Villanterio, Vimodrone, Vistarino, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.

INFRASTRUTTURE ACQUE NORD MILANO S.p.A. I.A.NO.MI.

Con delibera n. 31 del 5/4/2012, la Provincia di Milano ha individuato le linee di indirizzo per l'organizzazione del S.I.I. nell'ATO Provincia di Milano ribadendo la scelta del modello *in house providing* individuando quale futuro gestore unitario del Servizio Idrico Integrato la Cap Holding spa a seguito del progetto di fusione per incorporazione in Cap Holding s.p.a, di Ianomi spa, Tam spa e Tasm spa. Alla luce di quanto sopra enunciato, con deliberazione commissariale con poteri spettanti al Consiglio Comunale n. 7 in data 06/03/2013, è stata approvata la fusione per incorporazione in Cap Holding spa di Ianomi spa. L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 22.05.2013, rep. 23626 racc. 10176, notaio Angela Ferrelli di Milano.

AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A. Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 36 del 04/07/2012 ha approvato la scissione parziale dell'Azienda Multiservizi Farmacie –azienda speciale- e ha attribuito la gestione del ramo d'azienda farmacie alla su richiama nuova società. Con lo stesso atto è stata modificata la denominazione dell'azienda speciale AMF in Azienda Speciale Nido per la gestione del nido Raggio di Sole.

La società Azienda Multiservizi farmacie s.p.a. si è costituita con atto notarile in data 28 agosto 2012.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

nessuno

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<p>1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA</p> <p>Oggetto 1 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA LEGGE 328/2000 IV TRIENNALITA' 2012/2014</p>
<p>Altri soggetti partecipanti 1- il nuovo accordo prevede la partecipazione dei seguenti partner pubblici: Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Provincia di Milano, l'Azienda Sanitaria Locale Milano.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari 1 in attesa dell'emanazione della DGR si riconfermano in via presunta per l'Ambito di Cinisello Balsamo le seguenti risorse :</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 282.212,00 (F.N.P.S.) • euro 500.00,00 (Fondo Non Autosufficienze) • euro 621.445,00 (F.S.R.) • euro 1.035.520,00(DGR 3850 Disabili/Minori) • euro 199.329,98 - FONDO INTESE –
<p>Durata dell'accordo 1 - la sottoscrizione dell'accordo di programma è prevista per il 31/03/2012 e avrà durata triennale sino al 31/03/2014</p>
<p>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</p>
<p>Oggetto</p>
<p>Altri soggetti partecipanti</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari</p>
<p>Durata del patto</p>
<p>1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</p>
<p>Oggetto 1 - Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico tra P.le Lagosta (Milano) ed il territorio di Cinisello Balsamo; 2 - Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico inerente il prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza – Bettola. 3 - Tipo di strumento: impegno congiunto Interventi di riqualificazione del tratto della Strada Statale 36 in Monza e Cinisello Balsamo, a seguito delle osservazioni formulate sul progetto preliminare 4 - tipo di strumento: protocollo d'intesa: sottoscrizione protocollo d'intesa tra comune di Cinisello Balsamo e Dirigenti delle scuole di base cittadine 5 – tipo di strumento: accordo di collaborazione PER LA REALIZZAZIONE DI PUNTI UNICI DI ACCESSO (CEAD) AL FINE DI AGEVOLARE L'ACCESSO DEL CITTADINO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI DELL'AMBITO DI CINISELLO BALSAMO 6 – tipo di strumento: ADESIONE AL PROGETTO “Agenzia di Cura” FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIPLO 7- tipo di strumento: Accordo tra il Comune di Cinisello Balsamo e le Scuole dell'infanzia paritarie c cittadine.</p>

8 –

tipo di strumento: Accordo di collaborazione tra il Comune di Cinisello Balsamo e gli Istituti Scolastici comprensivi di base del territorio per il progetto “Cinisello Distretto Digitale” per informatizzare e digitalizzare la scuola dell’obbligo.

Altri soggetti partecipanti

1 -

Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Sesto S. Giovanni

2 -

Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto S. Giovanni

3 -

Ministero delle Infrastrutture, ANAS S.p.A., Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza, Consorzio Alto Lambro (ora ALSI S.p.A.), S.p.A. per l’Autostrada Serravalle – Milano – Ponte Chiasso (ora Autostrada Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A.)

4 -

Dirigenti scolastici delle scuole di base cittadine (ISC COSTA; ISC PAGANELLI; ISC BUSCAGLIA, ISC ZANDONAI; ISC GARIBALDI; 2^ CIRCOLO DIDATTICO; 3^ CIRCOLO DIDATTICO)

5-

ASL Milano (ente capofila), Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino

6-

ACLI LOMBARDIA (ENTE CAPOFILA); ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE (ARS) COOPERATIVA FAMIGLIE E DINTORNI, AMBITO DI CINISELLO BALSAMO

7-

Scuole d’infanzia paritarie Martinelli-Colombo, San Martino, Ente giuridico privato Cornelio, S. Giovanni Battista, Gesù Adolescente, San Giuseppe, G. Frova-Piccola Casa della Divina Provvidenza

8-

Istituti scolastici comprensivi: Buscaglia, Garibaldi, Paganelli, P.za Costa e Zandonai

Impegni di mezzi finanziari

1 -

il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivamente € 127.321.603,00; di cui € 64.557.112,00 a carico dello Stato, € 7.746.853,00 a carico della Regione Lombardia, € 51.645.690,00 a carico del Comune di Milano ed € 3.711.947,00 a carico del Comune di Cinisello Balsamo

2 -

il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivi € 176.000.000,00; di cui € 105.600.000,00 a carico dello Stato, € 36.000.000,00 (costo relativo alla realizzazione dell’infrastruttura) a carico della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto San Giovanni ed euro 34.400.000,00 (costo relativo all’acquisizione del materiale rotabile) a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Monza.

3 -

non sono individuati a carico del Comune di Cinisello Balsamo costi diretti.

4 -

Il protocollo prevede la formalizzazione di procedure e spese economiche già previste a bilancio. Le quote specifiche verranno definite anno per anno sulla base degli stanziamenti iscritti nel relativo bilancio di previsione annuale.

5 -

l’azione è finanziata per complessivi € 50.000,00 dall’Asl Milano (residui DGR 8243/08). La Provincia di Milano concorre per € 12.000,00 all’interno della partnership annuale con il Piano di Zona. I Comuni dell’Ambito partecipano con la valorizzazione del personale impiegato la cui quota è in fase di definizione.

Il comune di Cinisello Balsamo partecipa, nell’Ambito del Piano Conciliazione Tempi, con la quota

complessiva di € 20.000,00

6-

il programma è finanziato per complessivi € 142.50000 da Fondazione Cariplo. I comuni dell'ambito partecipano la valorizzazione del personale impiegato per un totale di 11.000,00.

7 -

l'accordo prevede l'erogazione di un contributo complessivo di euro 167.560,00 per singolo anno scolastico per un triennio.

8 -

l'accordo prevede l'erogazione complessiva di €575780,00= di cui €200.260,00= per l'anno 2014.

Durata

1 - sottoscritto con Delibera G.C. N. 161/97

2 - sottoscritto con Delibera G.C. n. 273 del 10/06/2004

3 - sottoscritto ed approvato con deliberazione G.C. n. 54/98

4 - Il protocollo è scaduto alla fine del 2009 nel corso del 2010 sono state convocate varie riunioni con le dirigenze scolastiche per procedere al suo rinnovo mediante la definizione di una nuova proposta di accordo da sottoscrivere, tra l'Amministrazione comunale e gli Organi scolastici

5 - durata prevista 31/03/2014

6 - durata sino al 30/06/2014

7 - giugno 2014

8 - anno 2015

Indicare la data di sottoscrizione

1 - 24/02/1997

2 - 22/09/2004

3 - 21/11/2000

4 - scaduto alla fine del 2009 in attesa di rinnovo

5 - 9/12/2012

6 - 16/12/2012

7 - 8/9/2011

8 - maggio 2013

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 267/00 T.U.E.L. (art. 14)

- Funzioni o servizi

Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Fondo per Funzioni Delegate per spese di funzionamento ed in conto capitale.

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Cinisello Balsamo si situa su un asse strategico dell'area metropolitana milanese, collocandosi accanto Milano, Monza e Sesto San Giovanni, in uno dei contesti economicamente più dinamici del paese. Geograficamente confina a nord con Nova Milanese e Muggiò, ad est con Monza, a sud-est con Sesto San Giovanni, a sud-ovest con Bresso, ad ovest con Cusano Milanino e con Paderno Dugnano.

Questa concentrazione di comuni ospita circa 385mila abitanti dando vita a quella realtà ormai nota come "Nord Milano". Una realtà economica sorta sulle ceneri della crisi della grande industria alla fine degli anni '80 e che nell'ultimo decennio a saputo dar vita a un nuovo sistema economico trascinato da realtà caratterizzate da un forte livello di innovazione e di capacità di competizione sul mercato nazionale ed internazionale.

Cinisello Balsamo è quindi non solo cerniera tra Milano ed il territorio più settentrionale individuato dal comprensorio di comuni costituenti la Brianza (asse nord - sud), ma anche crocevia tra realtà più dinamiche del nord Milano (asse est – ovest).

Come è noto la trasformazione da realtà prevalentemente agricola inizia nel dopoguerra quando, in virtù della sua collocazione, diviene una città di richiamo sia per la residenza che per le attività industriali. Sono gli anni dell'immigrazione che portano ad un incremento della popolazione tra il 1951 e il 1981 da 15.000 a 80.000 abitanti. (Attualmente la crescita demografica vede un incremento del 3,8% rispetto al 1991, quando a fronte del calo delle nascite la popolazione residente era scesa vistosamente. Oggi gli abitanti di Cinisello Balsamo ammontano a quasi 75.000) .

Col tempo si crea, con grande rapidità, un sistema d'industrializzazione diffusa che, grazie ad una forte intersettorialità e ad un'elevata capacità collaborativa, costituisce attualmente il maggiore bacino industriale italiano.

Il sistema economico del Comune che si è sviluppato con il primo «boom» conosciuto dall'economia italiana; la nascita di realtà produttive in tale periodo ha determinato negli anni a seguire la forte urbanizzazione delle aree della cosiddetta «cintura metropolitana».

Necessità, convenienza e altri motivi legati agli insediamenti hanno determinato la proliferazione d'entità economiche in queste aree. Una seconda spinta decisiva, che ha portato il microsistema di Cinisello Balsamo verso l'attuale conformazione, è giunta con quello che è stato definito il «nuovo boom» economico verificatosi nei primi anni '80.

Le imprese non sono solo di grandi dimensioni, infatti, poco meno della metà non assomma più di cento addetti, mentre le altre si distribuiscono più o meno uniformemente nelle rimanenti classi dimensionali.

I settori tradizionali, sviluppatisi per primi, rimangono quelli legati alla meccanica e alla costruzione di materiale elettrico, mentre si ha uno sviluppo consistente delle imprese legate ai servizi alle persone dalla seconda metà degli anni 90, determinando uno sviluppo del terziario, mentre le imprese legate ai settori della chimica, della lavorazione di minerali non metalliferi, dell'editoria e dell'edilizia, sono sorte negli anni '70 e '80.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE.

2.1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2014	Previsione del Bilancio annuale 2015	Previsione del Bilancio annuale 2016	%		
	1	2	3	4	5	6	7		
- Tributarie	34.129.479,53	35.169.697,60	50.437.139,91	48.110.236,00	50.204.236,00	50.341.736,00	-4,61		
- Contributi e Trasferimenti Correnti	4.762.440,64	1.950.884,85	5.455.907,65	4.688.717,00	1.381.356,00	1.252.041,00	-14,06		
- Extratributarie	15.131.840,48	18.096.699,89	24.340.128,65	27.441.489,00	17.707.625,00	17.774.061,00	12,75		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	54.023.760,65	55.217.282,34	80.233.176,21	80.240.442,00	69.293.217,00	69.367.838,00	0,01		
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	26.000,00	678.170,00	84.840,00	74.120,00	2.509,00		
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	54.023.760,65	55.217.282,34	80.259.176,21	80.918.612,00	69.378.057,00	69.441.958,00	0,83		
- Alienazione e Trasferimenti capitale	5.499.634,40	2.105.105,52	5.575.490,02	4.768.967,00	315.000,00	315.000,00	-14,46		
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	6.637.565,45	3.531.267,71	1.853.500,00	1.467.330,00	2.625.160,00	3.635.880,00	-20,80		
- Accensione mutui passivi	128.917,50	0,00	0,00	87.150,00	3.150.000,00	2.900.000,00	0,00		
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00					
- fondo ammortamento	3.244.675,80	1.245.753,42	1.461.902,47	0,00					
- finanziamento investimenti									
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	15.510.793,15	6.882.126,65	8.890.892,49	6.323.447,00	6.090.160,00	6.850.880,00	-28,87		
- Riscossione crediti	560.159,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	560.159,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	70.094.713,19	62.099.408,99	89.150.068,70	87.242.059,00	75.468.217,00	76.292.838,00	-2,14		

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016			
	1	2	3	4	5	6	7		
Imposte	20.799.406,56	19.246.888,74	22.798.491,12	20.626.000,00	22.720.000,00	22.850.000,00			-9,52
Tasse	582.795,35	600.299,90	12.634.000,00	12.797.595,00	12.797.595,00	12.800.095,00			2,00
Tributi speciali ed altre									
Entrate proprie	12.747.277,62	15.322.508,96	15.004.648,79	14.686.641,00	14.686.641,00	14.691.641,00			-2,11
TOTALE	34.129.479,53	35.169.697,60	50.437.139,91	48.110.236,00	50.204.236,00	50.341.736,00			-4,61

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						
ALIQUOTE ICI	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)			GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)
	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	
ICI I ^a Casa	4,00	4,00	0,00		0,00	0,00
ICI II ^a Casa	9,50	3.840.194,00	4.035.100,00		7.875.294,00	7.875.294,00
Fabbr. Prod.vi	9,50			1.471.682,00	1.572.355,00	3.044.037,00
Altro	9,50			5.146.868,00	6.892.545,00	12.039.413,00
TOTALE		3.840.194,00	4.035.100,00	6.618.550,00	8.464.900,00	22.958.744,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Gli immobili analizzati nel tempo sono i seguenti: anno 2013 - 68.955 unità immobiliari urbane presenti in banca dati.

L'accertamento dei cespiti viene eseguito con le procedure informatiche in dotazione e con l'ausilio dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate/Territorio - Ufficio di Milano.

Va innanzitutto sottolineato come la legislazione di settore abbia introdotto una forma di tassazione ibrida, essendo riservata allo Stato la quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili di categoria catastale D l'aliquota pari al 7,6 per mille.

I proprietari dell'abitazione principale classificata in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 beneficiano di una detrazione "...fino a concorrenza del suo ammontare..." di 200 euro.

Alla conferma della quota già prevista dalla legge, pari al 5% della rendita catastale, si aggiunge l'innalzamento degli ulteriori moltiplicatori da applicare per calcolare quanto dovrà versare ogni singolo contribuente:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D.
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per l'anno 2014 le aliquote IMP (Imposta Municipale Propria) sono le seguenti:

4 PER MILLE – per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e le relative pertinenze, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

4 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2014, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;

4 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo possedute da fondazioni e onlus a titolo di proprietà o di altro diritto reale e che, al 1° gennaio 2014, vengano concesse in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;

4,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2014, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in comodato ad ascendenti o discendenti in linea retta fino al secondo grado, e che ivi risiedano anagraficamente nonché dimorino abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile. L'aliquota in argomento non trova applicazione qualora l'immobile oggetto di comodato sia occupato ovvero utilizzato come abitazione principale da comproprietari o titolari di altri diritti reali sull'immobile;

7,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2014, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;

10,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2014, non risultino registrati contratti di locazione, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;

9,5 PER MILLE – ALIQUOTA ORDINARIA – per tutte le altre fattispecie imponibili non comprese in quelle precedenti;

Nel campo dell'elusione/evasione fiscale, il Servizio Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata all'allora Catasto Urbano, provvedere, con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004), a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Citadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

2.2.1.4 - Per l'IMP indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: 39,00%.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Il gettito previsto per il triennio è il seguente:

€ 1.320.000,00 per l'anno 2014
€ 1.320.000,00 per l'anno 2015
€ 1.320.000,00 per l'anno 2016

DIRITTO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - Il gettito previsto per il triennio è il seguente:

€ 90.000,00 per l'anno 2014
€ 90.000,00 per l'anno 2015
€ 95.000,00 per l'anno 2016

TOSAP- Il gettito previsto per il triennio è il seguente:

€ 650.000,00 per l'anno 2014
€ 650.000,00 per l'anno 2015
€ 652.500,00 per l'anno 2016

TARI (Tassa sui Rifiuti) - Il gettito previsto per il triennio è il seguente:

€ 12.131.595,00 per l'anno 2014
€ 12.131.595,00 per l'anno 2015
€ 12.131.595,00 per l'anno 2016

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Si conferma l'aliquota del 7 per mille e soglia di esenzione fino ad € 15.000,00. Il gettito si attese ad € 6.350.000,00 per il 2014, mentre per il 2015 ed il 2016 potrebbe essere necessario elevare l'aliquota e/o ridurre la soglia di esenzione.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario responsabile in materia di Imposta Municipale Propria e di Tributo sui Rifiuti e Servizi è il Dottor Giuseppe Lo Manto.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	479.989,99	204.810,02	1.852.229,11	387.818,00	349.100,00	219.785,00	-79,06
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	778.451,62	232.625,62	219.684,00	193.400,00	170.000,00	170.000,00	-11,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.503.999,03	1.513.449,21	3.383.994,54	4.107.499,00	862.256,00	862.256,00	21,39
TOTALE	4.762.440,64	1.950.884,85	5.455.907,65	4.688.717,00	1.381.356,00	1.252.041,00	-14,06

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

I trasferimenti statali correnti previsti sono dovuti principalmente: per euro 38.718,00 al “progetto porte aperte” di cui al programma di riqualificazione urbana, per euro 126.930,00 al contributo IMU su immobili comunali, per euro 129.315,00 all’ammortamento mutui, per euro 18.000,00 al 5 per mille ed infine per euro 47.000,00 al servizio raccolta rifiuti solidi ed urbani nelle scuole.

Nella categoria 02 Contributi e trasferimenti dalla Regione si registra un trasferimento per sportello affitto rivolto al disagio acuto di euro 120.000,00, il finanziamento per l’abbattimento delle barriere architettoniche da parte di privati per euro 50.000,00 ed infine un trasferimento per la leva civica regionale di euro 23.400,00

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Non sono presenti trasferimenti legati a funzioni delegate dalla Regione.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Nella categoria 05 principalmente sono presenti i contributi provenienti dall’ASL per il piano di zona (legge 328/2000) per l’importo di euro 3.889.519,00

In merito ai contributi provinciali sono previsti euro 5.000,00 per l’educazione e cultura, 21.000,00 per servizio educativo handicap minori e 5.000,00 per trasporto.

Si evidenziano inoltre dalla Provincia 80.000,00 assistenza educativa minorile disabili scuole superiori e da altri Comuni 53.000,00 per sostegno professionale inserimento lavorativo.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	6.934.348,98	8.647.415,08	14.934.188,40	17.669.112,00	8.805.250,00	8.808.600,00	18,40
Proventi dei beni dell'ente	2.484.733,13	1.982.780,84	2.515.934,34	2.789.983,00	2.673.603,00	2.740.603,00	10,90
Interessi su anticipazioni e crediti	36.107,00	231.344,56	107.439,27	69.500,00	62.500,00	62.500,00	-35,31
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	26.187,42	44.939,09	166.956,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-10,00
Proventi diversi	5.650.463,95	7.190.220,32	6.615.610,64	6.762.894,00	6.016.272,00	6.012.358,00	2,23
TOTALE	15.131.840,48	18.096.699,89	24.340.128,65	27.441.489,00	17.707.625,00	17.774.061,00	12,75

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio. E' stata stanziata per l'anno 2014 la somma di euro 8.725.000,00 per l'attività di recupero coatto dei proventi delle sanzioni al codice della strada anni arretrati.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile. Si rileva un aumento rispetto al 2013 sui fitti reali di fabbricati: usi vari per adeguamento canoni. Sono previste euro 200.000,00 canone consorzio non ricognitorio.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

Alla categoria 03 Si rileva una diminuzione di circa il 50% rispetto al 2013 per minori interessi attivi su pratiche edilizia rateizzate. Le categorie 04 e 05 sono più o meno invariate.

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	7	
Alienazione di beni patrimoniali	4.764.238,67	1.992.415,20	5.397.774,02	4.457.817,00	280.000,00	280.000,00	-17,41	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	59.500,00	0,00	0,00	71.150,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	42.972,50	0,00	23.716,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	7.270.488,68	3.643.958,03	2.033.500,00	2.385.500,00	2.745.000,00	3.745.000,00	18,00	
TOTALE	12.137.199,85	5.636.373,23	7.454.990,02	6.914.467,00	3.025.000,00	4.025.000,00	-7,25	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" prevede per l'anno 2014 l'importo di euro 4.457.817,00 così ripartito:

- euro 4.057.817,00 – per vendita beni patrimoniali come da piano alienazioni 2014-2016 riportato tra gli allegati al bilancio tra cui si evidenziano terreni per euro 2.687.817,00, edifici per euro 1.370.000,00;
- euro 100.000,00 – espropri – diritti superficie
- euro 300.000,00 – servizi cimiteriali

E' prevista una permuta di aree tra l'Ente e la Soc. Serravalle. Le aree che verranno cedute ammontano ad euro 695.042,61 quelle invece che si acquisiranno ammontano ad euro 544.611,26.

La categoria 03 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" prevede l'importo di euro 71.150,00 di cui euro 29.050,00 contributo Regionale per lavori ripristino affreschi Villa Ghirlanda ed euro 42.100,00 contributo Regionale per interventi recupero alloggi sfitti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
1	6.637.565,45	3.531.267,71	1.879.500,00	2.145.500,00	2.710.000,00	3.710.000,00	7
2	6.637.565,45	3.531.267,71	1.879.500,00	2.145.500,00	2.710.000,00	3.710.000,00	7
TOTALE							

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi a costruire iscritti nel Bilancio 2014 ammontano a complessivi euro 2.145.500,00 così ripartiti:

Oneri di urbanizzazione primaria	€ 775.000,00
Oneri di urbanizzazione secondaria	€ 780.000,00
Costo di costruzione	€ 565.500,00
Contributo smaltimento rifiuti	€ 15.000,00
Oneri concessori su condoni edilizi	€ 10.000,00

Gli introiti sopra descritti sono previsti in base agli interventi edilizi soggetti a rilascio di concessioni di permessi a costruire e stimati dall'ufficio anche sulla base di piani di lottizzazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

E' prorogato per il 2014 l'utilizzo dei proventi dei permessi a costruire al finanziamento delle spese correnti e tra queste quelle relative alla manutenzione ordinaria del verde strade e patrimonio comunale.

L'Ente pertanto ha finanziato:

sulla base dell'art. 73, L.R. 12/2005 il culto per euro 62.400,00 nel 2014, per euro 84.840,00 per il 2015 e per euro 74.120,00 nel 2016;
sulla base della Legge 326/03 l'istruttoria per il condono edilizio pari ad euro 1.000,00 per il triennio 2014/2016;
spese correnti per euro 614.770,00 solo per l'anno 2014.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	128.917,50	0,00	0,00	87.150,00	3.150.000,00	2.900.000,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	128.917,50	0,00	0,00	87.150,00	3.150.000,00	2.900.000,00	0,00	

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per il 2014 è previsto un finanziamento Regionale di euro 87.150,00 concesso per i lavori di recupero dipinti affrescati in Villa Ghirlanda, da restituire in cinque anni a tasso zero. L'Ente per gli anni 2015 e 2016 prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti; gli importi iscritti in previsione per il 2015/2016 si evincono dalle Tabelle "Fonti e Impieghi" disponibile tra gli allegati al Bilancio.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il tetto massimo di spesa per interessi legati all'indebitamento è fissato all'8%. Nel progetto di bilancio per l'anno 2014 l'incidenza degli interessi passivi derivanti dai mutui, sull'entrate correnti ammontanti ad euro 80.284.442,00 è pari allo 0,095%, rispettando quindi di gran lunga, il limite fissato dalle vigenti normative.

Nello specifico l'entrate correnti dei primi tre titoli accertate con il rendiconto della gestione dell'anno 2012 ammontano ad euro 55.217.282,34; il limite di impegno per interessi sui mutui ammonta all'8% delle suddette entrate ed è pari ad euro 4.417.382,59.

L'ammontare degli interessi passivi sui mutui e debiti in ammortamento ammontano ad euro 76.550,00 per l'anno 2014, ad euro 56.480,00 per l'anno 2015 e ad euro 161.700,00 per l'anno 2016.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso anno 2013 (previsione) 3	Previsione anno 2014 4	Previsione anno 2015 5	Previsione anno 2016 6	
Riscossione di crediti	560.159,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	560.159,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non sono previsti ricorsi all'anticipazione di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal 2005 al 2013 non sono state attivate anticipazioni di cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il 2014 è l'ultimo anno che verrà presentata la Relazione Previsionale e Programmatica elaborata secondo i principi stabiliti dall'art. 170 del Decreto Legislativo (DLgs) n. 267 del 2000 e dal Decreto Presidente Repubblica (D.P.R.) 3 agosto 1998 n. 326 che ha approvato il "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione Previsionale e Programmatica degli Enti locali" a decorrere dall'esercizio finanziario 2000. Dal bilancio di previsione per l'esercizio 2015 verrà presentato il Documento Unico di Programmazione (DUP) che presenterà una parte strategica ed una parte operativa scaturenti dai programmi contenuti all'interno del piano di mandato del sindaco. E' in corso lo studio del piano di mandato del sindaco e l'individuazione di appositi indicatori che possano monitorare gli obiettivi contenuti nelle azioni strategiche spalmate nel periodo di governo della città.

La Legge di stabilità per l'anno 2014 ha rivoluzionato nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali. Viene istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, la quale si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone: dell'Imposta Municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). L'amministrazione, insediata nel giugno 2013, ha optato per la non istituzione del tributo TASI, nel non incrementare le aliquote IMU sui fabbricati diversi dall'abitazione principale ed è intervenuta sulla contrazione della spesa corrente in particolare mediante una riorganizzazione interna ed applicando una politica di spending review sul funzionamento della macchina comunale.

Dall'esame delle risorse stanziare per l'anno 2014, al netto dei fondi di svalutazione crediti e di riserva, si evidenzia una riduzione del 4% rispetto alle risorse definitive dell'anno 2013.

Relativamente a:

Macrostruttura e organizzazione:

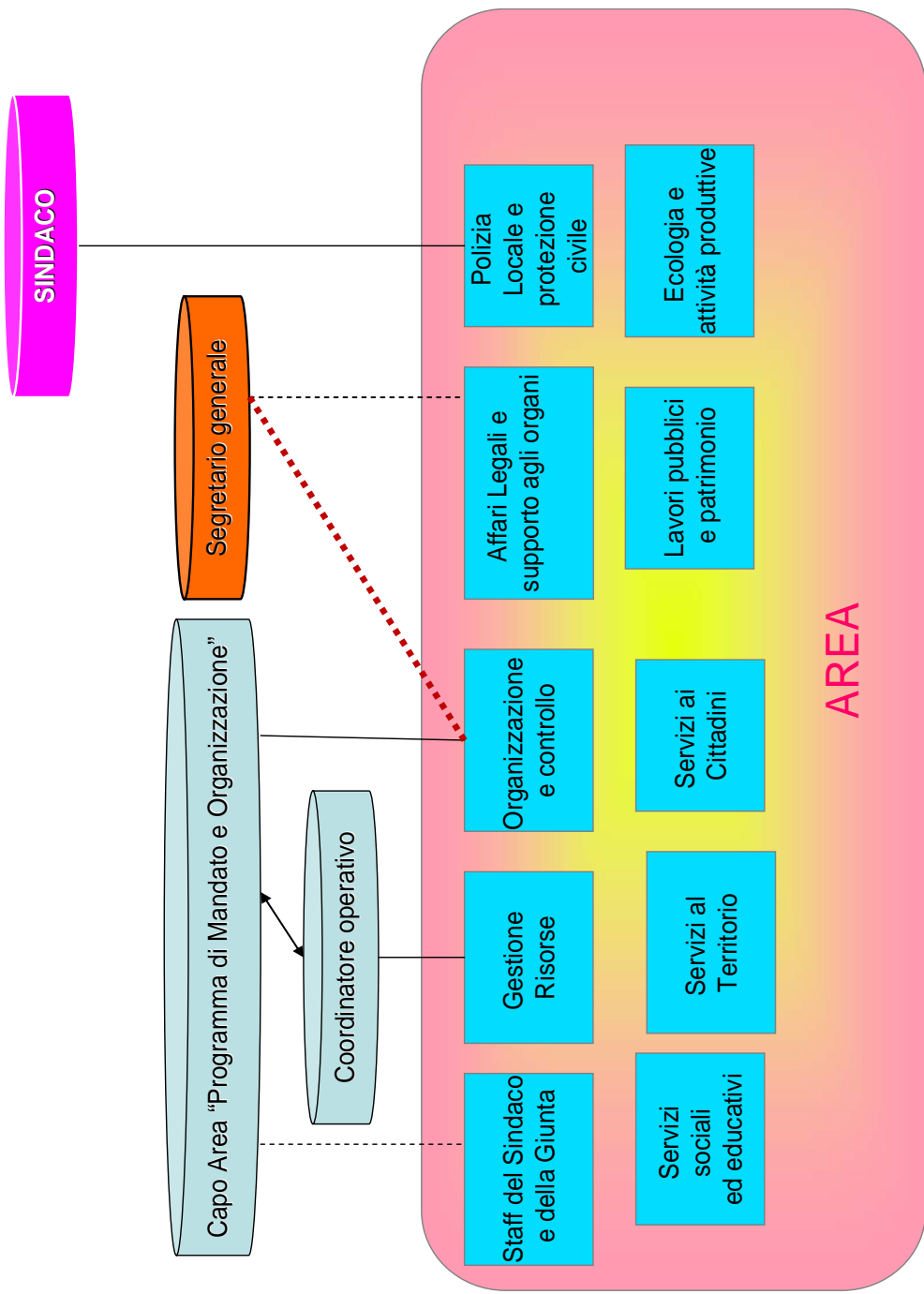
A Ottobre del 2013 erano state apportate alcune modifiche al disegno organizzativo varato nel 2012. Lo scopo principale delle modifiche introdotte con la deliberazione n. 104/2013 era quello di sottolineare l'importanza della necessità di raccordo della struttura sugli obiettivi trasversali, sulle modalità di organizzazione comuni, sull'uniformità della gestione degli strumenti di programmazione e controllo, sulla partecipazione ai progetti strategici e che coinvolgono più settori.

Da gennaio 2014 l'organizzazione dell'Ente ha ulteriormente modificato la struttura organizzativa anche con lo scopo di far maggiormente perno sull'aderenza del disegno organizzativo agli obiettivi del programma di mandato, progettando i centri di responsabilità sulla base di aggregati omogenei di obiettivi e/o di destinatari e individuando un livello di supporto all'organizzazione e alla realizzazione del programma che faccia da raccordo tra la struttura e l'Amministrazione con l'obiettivo di porre al centro dell'azione amministrativa i risultati da raggiungere per la realizzazione degli indirizzi politici, e nel contempo spingere per razionalizzare il funzionamento dell'Ente.

In estrema sintesi, l'attuale disegno organizzativo, definito con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 185 del 5 dicembre 2013 e 220 del 23 dicembre 2013, è caratterizzato dalla presenza di un'unica area funzionale di tipo interstrutturale, denominata: **Area "Programma di Mandato e Organizzazione"** per il presidio dei temi caratterizzati da generalità di obiettivi o connotati di particolare strategia, e per sovrintendere all'organizzazione dell'Ente al fine della sua corrispondenza al mandato politico. Oltre alla figura del Capo Area, titolare dell'incarico di direzione per l'Area "Programma di Mandato e Organizzazione" Viene introdotta la funzione di "Coordinatore operativo". Il dirigente incaricato del **Settore Gestione delle risorse** svolge compiti di supporto (ed eventuale supplenza) del Capo Area, a sostegno delle funzioni presidiate da quest'ultimo e inserite nelle competenze del nuovo settore Organizzazione e Controllo.

All'Area interstrutturale si affiancano (o ne sono ricompresi) 10 settori, di cui due assegnati a dirigenti ad interim, a cui è in capo per la gestione di tutti i servizi e le attività istituzionali. I settori sono individuati sulla base delle funzioni omogenee da essi svolte, soprattutto in riferimento all'utente finale dei servizi (come già era nel disegno organizzativo del 2012). Rispetto al precedente disegno, tuttavia, si sono voluti rivedere parzialmente gli ambiti di intervento, **in modo da specializzare il ruolo dei dirigenti rispetto alla mission dei settori**, i quali sono in parte designati tenendo conto delle precedenti aree e caratterizzati da diversi livelli di complessità. Tra i settori, come già era nel disegno organizzativo precedente caratterizzato da aree omogenee per destinatario, indipendentemente dal loro livello di specializzazione o di complessità, non c'è un rapporto gerarchico o di subordinazione né tra loro né con l'area interstrutturale.

Segue il disegno dell'organigramma



Ai fini della lettura dei Programmi e Progetti, si riporta la seguente tabella con i riferimenti corrispondenti alla macrostruttura:

Num.	Macrostruttura	dirigente	Microstruttura
	AREA PROGRAMMA DI MANDATO E ORGANIZZAZIONE	Bertola Michele	
S.01	Settore Organizzazione e Controllo	Bertola Michele	Organizzazione e Formazione strategica Controllo di Gestione e Piano della Performance Aziende Partecipate Controlli Interni
S.02	Settore Servizi ai Cittadini	Veronese Moreno	UOC Sportello Polifunzionale e Comunicazione UOC Servizi Bibliotecari, Cultura e Sport UOC Servizi Demografici e Cimiteriali Segreteria del Settore
S.03	Settore Servizi Sociali ed Educativi	Conti Mario	Servizi Sociali ed Educativi Progetti di Rete e Politiche per i Giovani UOC Politiche dell'Abitare U.O. Servizi operativi e amministrativi di settore u.o.p. PREVENZIONE E SALUTE
S.04	Settore Servizi al Territorio	Faraci Giuseppe	U.O.C. Sviluppo del Territorio U.O.C. Mobilità, Trasporti, Viabilità U.O.C. Edilizia Privata e Controllo del Territorio Servizio amministrativo
S.05	Settore Ecologia e Attività Produttive	Lucchini Marina	Ecologia e ambiente Commercio attività produttive e politiche del lavoro
S.06	Settore Gestione Risorse	Polenghi Stefano	UOC Risorse Informatiche UOC Risorse Economico Finanziarie UOC Risorse Umane UOC Entrate E Catasto Segreteria del Settore

S.07	Settore - Polizia Locale e Protezione Civile	interim Faraci - comandante: Crippa Fabio	Pronto intervento e infortunistica stradale Polizia Amministrativa Servizio Amministrativo-Informativo e Investigativo fiscale Amministrazione del Settore, Gestione del personale e Protezione Civile Messi comunali
S.08	Settore – Lavori Pubblici e Patrimonio	Papi Mauro	Strade, segnaletica stradale. Arredo urbano Impianti stradali e reti tecnologiche Servizio impianti edifici pubblici Nuove opere e manutenzione ordinaria e straordinaria edifici pubblici Servizio Amministrativo Servizio Patrimonio Sicurezza sul Lavoro
S.09	Settore - Affari Legali e Supporto agli Organi Collegiali	Pazzi Roberta	Supporto agli organi collegiali Stipula contratti Supporto Legale Economato e provveditorato Gare (acquisizione beni e servizi e appalti di opere, compreso economato e provveditorato) segreteria di settore
S.10	U.O.C. - Staff del Sindaco e della Giunta	Bertola Michele	Rappresentanza Istituzionale, Trasparenza e Partecipazione Ufficio Stampa, Innovazione e Comunicazione dell'Ente Servizio Reperimento Risorse

Le politiche del personale devono tener conto dell'obbligo di riduzione dei costi che, nel caso di Cinisello Balsamo, mostrano tensioni sotto due profili: il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti e la necessità di riduzione progressiva delle spese del personale, che è un meccanismo automatico che rischia in prospettiva di portare il sistema di gestione delle risorse umane al “collasso” per oggettiva impossibilità di adeguare la dotazione organica alle esigenze della struttura e dei programmi da realizzare, o di adeguamento delle politiche contrattuali, costituendo il confronto con la spesa dell’anno precedente un vincolo considerato invalicabile.

Anche nel 2014 la verifica dell’andamento della spesa del personale rispetto all’andamento delle spese correnti e delle entrate, che costituiscono limite e vincolo fissati dalle norme di stabilità e finanziarie, è ulteriormente complicata dalla grande incertezza in materia di entrate che l’avvicendamento politico nazionale ha comportato. In generale, per quanto possibile, gli obblighi di riduzione della spesa saranno perseguiti prevalentemente mediante il massiccio impiego delle opportunità tecnologiche e con lo svolgimento di attività in maniera coordinata con altri enti.

Investimenti

Relativamente agli investimenti si evidenzia una contrazione rispetto all'anno precedente; si passa da euro 9.744.043,30 previsto nel 2013 ad euro 6.563.963,00 previsto per il 2014. I mezzi a disposizione sono di natura propria e provengono principalmente dai permessi a costruire, che registrano una contrazione a causa del perdurare della crisi economica, dalle alienazioni di immobili ed aree, dai diritti di superficie e concessioni aree cimiteriali.

E' stato predisposto lo schema di programma triennale (2014-2016) e l'elenco dei lavori da avviare nel 2014 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 10/10/2013

Nell'Elenco Annuale dei Lavori, per l'anno 2014, sono stati previsti investimenti per €4.669.000,00 e nel triennio 2014-2016 complessivamente per €16.107.000,00.

In particolare per l'anno 2014 è prevista l'esecuzione dei seguenti interventi derivanti da precedenti programmi triennali:

- Nuove pavimentazioni stradali cittadine e contestuale rimozione di barriere architettoniche sulle strade oggetto di manutenzione
- Redazione del progetto esecutivo per la riqualificazione e messa in sicurezza delle intersezioni ai fini della mobilità ciclabile
- Interventi migliorativi nella funzionalità di Piazza Gramsci;
- Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri ed inizio lavori di ampliamento del cimitero di Via dei Cipressi
- Manutenzione straordinaria degli edifici
- Eliminazione barriere architettoniche edifici scolastici (Infanzia Sempione, Primaria Zandonai, Primaria Lincoln)
- Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative sulla sicurezza presso alcuni edifici scolastici;
- Tinteggiatura completa di alcuni edifici scolastici (Infanzia Rinascita- Nido Girasole);
- Tinteggiatura completa di alcuni edifici scolastici (Infanzia Marconi- Infanzia Sardegna);
- Isolamento facciate comunali via Martiri Palestinesi 5/7;
- Interventi per il recupero di n.3 alloggi sfitti;

Segue un'analisi sintetica di ogni Settore/Programma con riferimento, in particolare alle variazioni delle attività rispetto l'anno 2013:

Programma S01 ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Il controllo strategico unitamente al controllo di gestione è uno strumento dell'Amministrazione finalizzato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nelle linee di indirizzo politico approvate dal Consiglio e all'analisi degli scostamenti.

Rispetto al controllo sulle società partecipate l'attività, sulla base degli obiettivi previsti nella relazione previsionale programmatica, è finalizzato a rilevare:

- la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società,
- i contratti di servizio.
- la qualità dei servizi attesi,
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

In sostanza il controllo sulle partecipate si caratterizza per prendere in esame sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile sia aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Il sistema del controllo di gestione, vedrà un'implementazione rispetto al 2013, con l'inserimento degli obiettivi e delle azioni strategiche del piano di mandato del sindaco, i quali saranno monitorati mediante l'individuazione di appositi indicatori inseriti nel piano della performance 2014.

Programma n. S02 SERVIZI AI CITTADINI

Accanto ai sotto indicati obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

Per i servizi demografici e cimiteriali le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi.

Punto in Comune Sportello polifunzionale – fra le altre attività - continuerà a garantire il coordinamento dell'informazione proveniente dai settori sulle attività realizzate dall'Amministrazione anche attraverso la gestione del sito Comunale.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di continuare a perseguire sono diretti a:

- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate e completare la riorganizzazione dei servizi demografici;
- rendere più agevole il rapporto con i cittadini attraverso un approccio nuovo nella gestione dei servizi di front office dell'ente. Tale approccio verrà garantito dallo Sportello Polifunzionale per continuare ad aumentare e migliorare i rapporti con i cittadini anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici a disposizione- sito internet, portale dei servizi ecc;
- garantire una maggiore efficienza dei forni crematori e dei servizi connessi al crematorio, assicurando questa importante funzione sociale e migliorando la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.
- per l'UOC Servizi Bibliotecari, Cultura e Sport si prevede di consolidare l'offerta culturale che è stata garantita fino ad ora. Continueranno ad essere garantiti gli orari di apertura al pubblico divenuti molto ampi e che comprendono il fine settimana. IPertini continuerà ad offrire il servizio di richiesta volumi, cd, dvd, vhs anche da casa tramite il catalogo on line su web gestito dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest. Proseguiranno i momenti di promozione della lettura per gli adulti con l'intenzione di garantire una costante qualità di offerta, nel segno della continuità al fine di intensificare il legame tra lettori, biblioteca e cultura.

Le altre attività culturali intanto proseguiranno con modalità analoghe agli anni passati. Continuerà la collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea nelle attività che si svolgeranno nella città.. Il trasferimento della Civica Scuola di Musica presso Villa Ghirlanda è ultimato e, quindi, si cercherà di continuare ad offrire momenti di incontro aperti al pubblico e di approfondimento agli alunni. Infine, il Servizio Sport, all'interno delle politiche di promozione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, continuerà a rapportarsi con particolare attenzione al mondo associazionistico sportivo per ottimizzare al meglio le risorse e l'impegno di soci e praticanti. Si coniugherà lo sport in relazione alla prevenzione e salute, in collaborazione con Istituzioni, Enti di ricerca e associazioni sportive.

Programma S03 SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Il programma relativo ai Servizi Sociali prevede sia la loro gestione secondo il principio di maggiore efficienza sia attraverso forme di collaborazione/affidamento con soggetti privati che garantiscano un'articolata e adeguata soddisfazione dei bisogni dei cittadini utilizzatori e beneficiari.

Per raggiungere tali obiettivi si agirà riformando progressivamente il sistema di offerta che compone il welfare locale con una serie di azioni mirate:

- accreditamento di servizi territoriali con particolare riferimento alla prima infanzia;
- forme di concessione ad imprese sociali che siano in grado di garantire elevati livelli qualitativi in un'ottica di responsabilità imprenditoriale e sociale;
- economicità nella gestione attraverso forme associate sovracomunali di servizi;
- internalizzazione di funzioni.

I servizi alla persona disciplinati nel programma sono destinati a:

Anziani e Disabili :

- il sostegno della domiciliarità è assicurato con l'assistenza domiciliare, integrata con i buoni sociali (che andranno in parte coperti con fondi comunali) e con percorsi di sollievo (in particolare per la disabilità grave, anche attraverso progetti ex lege 162), mentre sul tema della contribuzione comunale a sostegno della residenzialità, dovrà essere effettuato un costante monitoraggio per valutare gli effetti dell'applicazione del regolamento comunale modificato a seguito della sentenza del Consiglio di Stato;
- verrà consolidata la positiva esperienza di voucherizzazione di servizi di assistenza educativa individualizzata a minori disabili in contesti educativo/socializzanti del territorio nei periodi di vacanza scolastica;
- sul versante integrazione sociale, vengono garantiti interventi diurni, a sostegno del mantenimento a domicilio del disabile, percorsi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio-gravi, nonché risposte individualizzate in servizi diurni per disabili gravissimi, con la messa a regime del servizio di laboratori diurni per l'autonomia di persone con disabilità sopravvenuta (post-traumatici), con obiettivi di mantenimento delle capacità residue degli utenti non trascurando l'aspetto della socializzazione (servizio "La Terrazza" di Via Verga).

In collaborazione con Associazioni del privato sociale vengono sostenuti interventi non individualizzati, ma rivolti a generalità/gruppi dei pari e all'accoglienza/integrazione della disabilità, soprattutto, ma non esclusivamente, all'interno dei contesti educativo/scolastici (es. pedagogia dei genitori).

Minori:

- Rispetto alla tutela dei minori e al supporto delle loro famiglie d'origine, gli obiettivi prioritari si sostanziano in un complessivo lavoro di sostegno alla genitorialità e nella garanzia di servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, che garantiscano una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) per quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia, ma per i quali sia anche necessario il mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

- Nel triennio dovrebbe giungere a conclusione l'assegnazione di struttura comunale destinata al servizio di comunità leggera e verrà conseguentemente organizzato il servizio ed il suo affidamento, prevedendo l'apertura dello stesso anche agli altri comuni dell'ambito.

- In linea con gli obiettivi previsti dalla Regione Lombardia, il Piano di Zona diventerà il luogo dove attuare forme di co-progettazione con soggetti privati e del privato sociale: l'inquadramento di queste attività nell'ambito dell'Azienda Consortile "Insieme per il sociale" consentirà di sperimentare nuovi servizi ed attività sul territorio

- Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia (asili nido e centri prima infanzia) si proseguirà nell'obiettivo di aumentare i posti nido a disposizione con il pieno utilizzo della struttura "La Trottole", con la messa a regime del processo di accreditamento e con l'aumento complessivo dei posti nido contrattualizzati con tariffe agevolate (voucher).

- Prosegue la collaborazione costante tra Dirigenze Scolastiche e Servizi scolastici comunali, anche alla luce della sottoscrizione di un protocollo d'intesa Scuole-Comune che ha disciplinato in maniera più organica i rapporti interistituzionali e che costituirà la base di partenza per una progettazione più partecipata dei servizi comunali per la scuola.

- Continua l'erogazione di Servizi di Trasporto Scolastico e Trasporti per Disabili di varie tipologie (scolastico, d'accompagnamento per terapie o presso altri servizi). Prioritariamente sono garantiti interventi a favore dei minori, accessori a interventi legati alla sfera della salute ed educativo/formativo.

- Si prevede l'implementazione del progetto "Cinisello Distretto Digitale" che, con la collaborazione delle Dirigenze Scolastiche e dell'Università Bicocca, prevede la digitalizzazione di tutte le classi delle scuole dell'obbligo del territorio, con azioni di accompagnamento specifico alla formazione di personale docente e non e con il coinvolgimento di tutto il mondo della scuola verso l'utilizzo di nuove strumentazioni ai fini comunicativi e didattici;

Giovani:

Saranno mantenute le attività ed i progetti in corso relativamente alle finalità del settore su questo argomento che afferiscono principalmente al tema dell'aggregazione e della prevenzione. L'affidamento in appalto del Centro Aggregazione Giovani (CAG) Icaro consentendo un mantenimento della spesa costante nel medio periodo, garantisce la messa a disposizione di risorse umane e professionali per attività di monitoraggio, progettazione e reperimento di risorse economiche per ulteriori attività.

Stranieri:

- Gli attuali servizi gestiti a livello di Ambito da Cinisello si prevede siano trasferiti all’Azienda Speciale Consortile “Insieme per il Sociale”;

Persone in condizione di fragilità sociale:

La concessione della struttura di seconda accoglienza “Giovanni Paolo II” ha la finalità di garantire stabilità gestionale per quindici anni e complessiva riduzione dei costi.

Programma n. S04 SERVIZI AL TERRITORIO

Mobilità e viabilità

Per quanto riguarda la mobilità, il bilancio prevede un’azione energetica nel campo delle spese per il trasporto pubblico attraverso la ricerca di soluzioni gestionali e di collaborazioni che riescano ad assicurare un livello di servizio più efficiente e più economico per l’amministrazione. In particolare sarà perseguita una consistente riduzione della spesa complessiva per effetto della revisione dei servizi di trasporto urbano nel quadro di un più efficiente integrazione con i servizi di area urbana.

L’attività del programma S04 del prossimo esercizio sarà volta a proseguire le iniziative ed i progetti posti in essere per dare attuazione e completamento alle attività di adeguamento alle innumerevoli innovazioni normative di recente emanazione nelle materie di competenza; si vedano, a tal proposito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), della CIA (Comunicazione di Inizio Attività) ed i conseguenti effetti sull’attività urbanistico - edilizia. Altro aspetto, sempre tenuto presente e curato, riguarderà una più specifica evoluzione delle attività programmate al fine di migliorare la qualità dei servizi, puntando ad una adeguata organizzazione e gestione dell’archivio corrente, e delle prestazioni erogate, attraverso una approfondita specializzazione e formazione del personale, una puntuale e completa informazione con l’utilizzo, tra l’altro, dei supporti informatici in dotazione, con l’obiettivo, anche, di sviluppare questi ultimi per operare sempre più nel contesto della presentazione digitale delle pratiche edilizie. Le scelte operate per il presente programma rappresentano, poi, la naturale evoluzione e continuazione dei progetti in corso o comunque programmati in base agli indirizzi espressi dall’Amministrazione Comunale. In particolare, gli uffici saranno dedicati, i primi mesi dell’anno, ad una intensa attività di riordino di tutti gli elaborati che costituiscono il PGT per essere poi pubblicati sul BURL a seguito delle verifiche effettuate dalla Regione Lombardia. Proseguirà poi l’attività connessa all’attuazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistico, consistente appunto nel PGT. Altra specifica attività che continuerà ad assorbire le risorse dedicate al programma è rappresentata dagli studi di riqualificazione della SS36, SP5, prolungamento M1 ed M5, nonché dalle attività connesse alla riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico locale.

Programma S05 ECOLOGIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le attività del programma che riguardano le funzioni ambientali sono articolate in funzioni tecniche e di prodotto finalizzate alla prevenzione degli inquinamenti e alla tutela del territorio e alla resa di lavori e servizi principalmente di decoro urbano e igiene ambientale nonché di manutenzione e riqualificazione del patrimonio verde.

Per quanto riguarda la tutela e prevenzione inquinamenti le attività di intervento si esplicano nella tutela del suolo e bonifiche, nel controllo delle attività produttive, delle acque reflue industriali, nella prevenzione e controllo degli inquinamenti acustici ed elettromagnetici, nel controllo della qualità delle acque ad uso potabile, nelle attività di VAS e di VIA e nella pianificazione e implementazione delle politiche di risparmio energetico. Al settore fanno capo le funzioni di partecipazione ai consorzi Parco Nord Milano e Grugnotorto, nella prospettiva di una ottimizzazione delle spese gestionali e manutentive dei parchi in argomento.

Nel 2014, si procederà:

- redazione nuovo contratto di servizio con Nord Milano Ambiente per la gestione del servizio di igiene urbana, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti nel 2013 che hanno ricondotto la gestione tariffaria del contributo per i servizi di igiene urbana in capo al Comune;
- espletamento gara per la riqualificazione di 27 parchi e giardini pubblici in particolare con interventi sulle strutture ludiche, arredi e di complemento;
- per quanto riguarda la gestione del parco del Grugnotorto si procede con l'implementazione delle aree di fruibilità, l'attivazione dei canali di irrigazione del Villorresi che andranno ad alimentare il laghetto. Si procederà altresì a stipulare apposite convenzioni per la gestione e promozione del parco con associazioni locali che hanno come oggetto la tutela del parco e la biodiversità
- stipula della nuova convenzione pluriennale per il servizio di custodia e cura dei cani accalappiati sul territorio;
- aggiornamento piano energetico comunale;
- controllo degli impianti termici presenti sul territorio in coerenza con le nuove norme Regionali approvate ad agosto 2013 di cui si attendono i decreti attuativi;
- aggiornamento della zonizzazione acustica territoriale;
- a garantire tutte le azioni connesse alla tutela ambientale in campo di acustica, di tutela delle risorse idriche, atmosferiche e del suolo, tramite le bonifiche dei siti inquinati nonché attraverso il controllo dell'inquinamento elettromagnetico presente sul territorio cittadino. Per l'acustica sarà posta particolare attenzione alla posa delle barriere acustiche sulla A4 nel tratto urbano e sarà elaborata la nuova classificazione acustica del territorio, in sinergia con il PGT ed il PGU; per la qualità dell'aria con l'adesione al protocollo promosso dalla provincia di Milano si mettono in campo azioni d'area di limitazione ai veicoli maggiormente inquinanti e limitando il numero di ore di funzionamento degli impianti termici e la temperatura degli ambienti.
- a censire e mappare la presenza di coperture in amianto su proprietà private, sia civili che industriali, e a provvedere all'avvio del procedimento nei loro confronti per la sua verifica ed eventuale rimozione o messa in sicurezza;
- a garantire le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) sui progetti sottoposti a questo tipo di valutazioni, in qualità di autorità competente.

Le attività del programma che riguardano le funzioni del commercio e delle attività produttive:

Relativamente al SUAP Commercio si conferma come prioritaria l'azione volta a consolidare e tutelare la presenza degli esercizi di vicinato, elemento qualificante non solo per l'economia locale ma in quanto veri e propri soggetti erogatori di "servizi pubblici". Attraverso la presenza degli esercizi di vicinato è assicurata la capillarità dell'approvvigionamento e il presidio del territorio. Tali finalità potranno essere ulteriormente sviluppate grazie alle attività tradizionalmente curate dall'Ufficio Commercio SUAP, rivisitate alla luce della recente normativa nel campo della liberalizzazione. In dettaglio:

- Corretta gestione del SUAP mediante il recepimento delle novità in campo di semplificazione e di liberalizzazione. Informatizzazione della gestione delle pratiche attraverso apposito software;
- analisi quinto bando del Distretto del Commercio.
- Bando Qualità&Ambiente: incentivazione allo sviluppo della qualità e della sostenibilità ambientale del commercio cittadino attraverso bandi a punti, per la valutazione delle iniziative in tema di qualità dei punti vendita e della loro sostenibilità ambientale.
- Attivazione e messa on -line del portale SUAP che consentirà la presentazione di tutte le pratiche via web e la automazione di gran parte dell'istruttoria di competenza.
- Riqualificazione delle aree mercatali anche attraverso uno spostamento di alcuni rami di mercato.

Verrà inoltre svolta la consueta attività di supporto tecnico nei confronti dell'Amministrazione nella fase della pianificazione delle attività commerciali, con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici anche nella nuova ottica delle liberalizzazioni. E' prevista la predisposizione di appositi regolamenti in materia di commercio su aree pubbliche, taxi e di attività "spettacoli viaggianti" (attività circensi).

Iniziative anticrisi:

- SPUI-Sportello Imprese. Risparmio di tempo e flessibilità: a fianco delle consuete attività informative e di spiegazione delle procedure amministrative, lo SPUI sarà il luogo di facilitazione dei contatti tra l'impresa e gli altri uffici del Comune e verso altri Enti del territorio. Si porrà inoltre come soggetto flessibile per dare risposta e soluzione in tempi rapidi a tutti quei piccoli problemi di ordine pratico per i quali l'imprenditore ha difficoltà a trovare l'interlocutore nella P.A.

Avviata la programmazione di un tavolo crisi comunale con cadenza periodica in cui incontrare le realtà locali e affrontare i problemi più urgenti del territorio. (delibera di giunta comunale del 17/3/2014 N° 20)

Promozione territoriale: le azioni di marketing territoriale previste punteranno su eventi di qualità e tematici, mediante organizzazione e/o l'autorizzazione di manifestazioni promosse da diversi soggetti, sia pubblici che privati.

Prosegue la collaborazione con diversi soggetti, non solo legati alla realtà territoriale di Cinisello Balsamo, per la realizzazione di forme di intrattenimento e animazione della città per il periodo natalizio. Per le manifestazioni a carattere annuale o di grande rilevanza si procederà attraverso forme di selezione ad evidenza pubblica.

Assicurare al settore le necessarie attività di supporto, agli organi politici il necessaria consulenza tecnica nella fase di pianificazione dell'attività commerciale con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici.

Programma S06 GESTIONE RISORSE

Il settore Gestione Risorse, istituito a far data dal 1 gennaio 2014, accorpa le attività del precedente settore economico finanziario, informatico, entrate e parte della gestione risorse umane.

Le attività del programma, per la parte riferita alle Risorse Umane, sono orientate principalmente allo sviluppo di sistemi che consentano, al di là della stretta gestione giuridica ed economica delle risorse umane, di utilizzare al meglio le potenzialità presenti nell'ente. A ciò si affianca l'attività volta a presidiare gli aspetti legati alla gestione quotidiana volta a mantenere i livelli di efficacia e l'efficienza raggiunti a seguito della riorganizzazione interna avvenuta nel 2012, anche alla luce dei nuovi assetti organizzativi che hanno avuto corso da gennaio 2014.

Si prosegue inoltre nell'azione volta al contenimento della spesa del personale, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi di stabilità per questa voce di spesa, sulla base delle stringenti indicazioni della manovra economica di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Sulla base delle linee programmatiche in vigore si procederà in termini di eventuali specifici obiettivi di riduzione di spesa sia in termini di reclutamento del personale.

Per le attività che riguardano l' UOC Risorse Informatiche vengono confermati i programmi ordinari e straordinari alla manutenzione dei sistemi hardware, software e di rete all'interno dell'Ente e di corretta gestione del sistema di protocollazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti per gli anni 2014-2016, si prevedono le seguenti linee strategiche di azione:

- l'allestimento di corsi formativi interni, in materia di informatica e telecomunicazioni, per favorire l'uso degli strumenti tecnologici nell'Ente e far fronte ai tagli imposti sulla formazione dalla nuova legge Finanziaria;
- la pubblicazione di dati e rappresentazioni geografiche sul sito Internet comunale tramite il SIT – Sistema Informativo Territoriale;
- l'ampliamento di reti WiFi sul territorio comunale;
- la sostituzione nel triennio 2014/2016 del 30% circa delle attuali postazioni fisse di Personal Computer, e delle postazioni portatili, per obsolescenza del parco macchine attualmente in essere (vita media di un PC nell'Ente: 7/8 anni) e l'attivazione anche se in via sperimentale della virtualizzazione dei desktop
- lo studio di fattibilità e progettazione e realizzazione nel triennio, della gestione centralizzata delle firme digitali
- l'attivazione del nuovo Portale dell' Anagrafe che preveda di dare al cittadino, attraverso la messa a regime del timbro digitale, la possibilità di avere direttamente sul proprio 'computer', le certificazioni anagrafiche che le norme permettono
- attivazioni di nuovi portali quali SUAP/SUE
- sostituzione dell'attuale procedura informatica dello stato civile, con altra procedura che risulta essere integrata con anagrafe ed installazione di una procedura per la gestione informatica dei cimiteri
- e il consolidamento di alcuni progetti già avviati:

- il supporto al continuo sviluppo dell' App 'Città facile', così che il cittadino, attraverso i nuovi strumenti di comunicazione, possa entrare facilmente in contatto con l'Amministrazione Comunale.
- lo sviluppo in ambiente web attraverso SPIP (Content Management System adottato dal nostro comune) di programmi a domanda individuale che prevedano anche l'eventuale modulo per la gestione dei pagamenti on-line.
- la manutenzione di un ambiente unico per promuovere la trasparenza amministrativa e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Ente attraverso il canale Web (E-Democracy). Questo intervento comporterà, la razionalizzazione di strumenti già attivati (pubblicazione automatica delle delibere, forum, questionari on-line)
- la migrazione del software sviluppato all'interno dell'Ente da parte del settore ICT durante gli anni passati, utilizzando e così consolidando, la nuova piattaforma di sviluppo che si avvale solo di strumento software open source.
- la costante manutenzione, ed ampliamento con nuove sezioni, del sito comunale e della relativa intranet
- il proseguimento del progetto della stesura della fibra ottica nel nostro comune con l'obiettivo di mettere in rete le scuole elementari e medie

Relativamente alle attività che riguardano l'UOC Risorse economico finanziarie il 2014 vedrà coinvolti tutti i lavoratori nell'introduzione della nuova contabilità pubblica e riclassificazione del bilancio secondo i nuovi schemi così come previsti dal D.Lgs 118/2011. Sarà necessario un'attività di coordinamento sia all'interno dei servizi dell'Unità Complessa che all'esterno con i referenti amministrativi degli altri settori.

Già dal passato esercizio si era avviato un percorso di informazione e formazione diretto ad amministratori e consiglieri, dirigenti e quadri che gli operati impiegati nel servizio finanziario oltre al personale amministrativo dell'ente, sulle nuove regole e principi che modificheranno o integreranno quelli introdotti dal TUEL 267/2000.

Il Servizio Entrate provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria, nonché al recupero coattivo delle entrate patrimoniali e non dell'Ente attraverso le ingiunzioni fiscali ex R.D. 14/04/1910, n. 639.

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), e Tassa Rifiuti (TARI); in generale comprende l'insieme delle attività volte ad accertare le eventuali imposte evase ed, infine, al controllo sull'attività di riscossione svolta dagli agenti e concessionari. Infine, le attività del Servizio sono state ampliate con l'aggiunta dello sportello decentrato di Amiacque, per quanto concerne l'erogazione del servizio idrico.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente per quanto concerne l'attività istituzionale del Servizio Entrate, oltre agli obiettivi prioritari fissati dall'Amministrazione Comunale, quali le attività finalizzate al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali ed alla gestione delle funzioni catastali ex Decreto Legislativo n. 112 del 1998, leggi n. 296 del 2006 e n. 122 del 2010. A partire dal 2014 sarà avviata in via sperimentale per anni 3 (tre) l'attività di controllo circa la veridicità delle dichiarazioni ISEE presentate dai cittadini.

Programma S07 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE:

Il 2014 vedrà l'attività del Settore Polizia Locale incentrata sulla ridefinizione amministrativa del servizio di rimozione e custodia dei veicoli, attuando a pieno le previsioni del Codice della Strada che prescrive la gestione del servizio stesso mediante concessione qualora l'organo di polizia stradale non sia in grado di provvedere autonomamente con proprie risorse strumentali e strutture di custodia e deposito dei veicoli rimossi.

I programmi comporteranno anche l'obiettivo del rinnovo strutturale del parco veicoli a cinque anni dalla precedente ristrutturazione, con l'obiettivo di ridurre gli ormai onerosi costi di gestione ordinaria.

Ulteriore obiettivo è la ristrutturazione dei sistemi informatici del settore che, come non mai in questo campo, risentono della trascorso tecnologico, in modo da ottimizzare la sempre più pressante informatizzazione anche delle attività proprie di polizia locale come, per esempio, la trasmissione telematica dei ricorsi al Prefetto e delle notizie di Reato alla Procura della Repubblica competente.

Le altre attività ordinarie di Istituto saranno come di consueto volte ad assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, alla vigilanza sulla circolazione stradale, alla verifica dell'attività commerciale, il tutto compatibilmente con le risorse disponibili.

Le mutate condizioni sociali hanno portato sempre più gli operatori di Polizia Locale ad impegnarsi nell'ambito della Sicurezza urbana, intesa come security attiva sul territorio (Sgombero insediamenti abusivi, posti di controllo interforze, interventi su strutture pubbliche in caso di allarme, etc...). Gli interventi richiesti hanno portato come effetto collaterale un aumento dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.

Programma S08 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Le attività che il Settore Lavori Pubblici svolgerà nel 2014 sono quelle legate alla programmazione e realizzazione delle opere pubbliche, alla gestione del patrimonio immobiliare, alla riqualificazione urbana, all'arredo urbano e alla gestione degli aspetti legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro dei vari Settori comunali.

In particolare curerà la Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, e altresì lo sviluppo e/o il completamento di progetti iniziati negli anni precedenti e l'attivazione di nuovi progetti.

Progetti in fase di realizzazione per i quali è previsto un evidente sviluppo o il completamento :

- Centro Culturale Sandro Pertini: nel corso dell'anno 2014, terminate le operazioni di collaudo e conclusa l'istruttoria degli atti amministrativi, si attiverà la procedura dell'accordo bonario per la risoluzione delle controversie prima di procedere all'approvazione del collaudo

Ampliamento 7° lotto del cimitero di via dei cipressi: nel corso del 2014 si procederà con la validazione del progetto e sarà eseguita ed approvata la progettazione esecutiva nonché l'inizio dei lavori;

Riqualificazione tecnologica e ambientale: a completamento degli interventi programmati e previsti nell'appalto gestione calore, volti a migliorare l'impatto ambientale, si prevede la realizzazione di n. 2 impianti solari termici, n. 1 impianto fotovoltaico e n. 1 impianto fotovoltaico

Interventi di manutenzione straordinaria:

Come ogni anno sono previsti interventi manutentivi sugli edifici pubblici e in particolare su quelli scolastici al fine di mantenere tali strutture sempre funzionali e sicure;

Il tema delle Barriere Architettoniche sarà oggetto di particolare attenzione, in collaborazione con associazioni di cittadini interessati a questo argomento (CLEBA), al fine di rimuovere i restanti ostacoli presenti nelle strutture pubbliche e di realizzare linee guida da rispettare per ogni realizzazione futura;

- Case comunali: sono previsti interventi di manutenzione straordinaria volti al risparmio energetico e alla eliminazione dei fenomeni di infiltrazioni e di muffa presenti in alcuni appartamenti;
- Sono previsti interventi su alcuni immobili del patrimonio comunale mirati a migliorare la funzionalità di tali strutture;
- Riqualficazione stradale: continueranno gli interventi volti a riqualficare strade e marciapiedi, parcheggi, piazze e piste ciclabili;
- Illuminazione pubblica stradale verrà garantita dal settore la manutenzione ordinaria degli impianti.

Gestione illuminazione - teleriscaldamento e servizio idrico integrato:

- Obiettivo del 2014 e prossimi anni sarà quello di gestire lo sviluppo della rete esistente di Teleriscaldamento, gestire lo sviluppo della nuova rete nel quartiere Crocetta e si continueranno a predisporre gli atti per estendere tale servizio nella parte centrale della città
- Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si prevede di completare le procedure per il riscatto dei punti luce di proprietà Enel So.L.E. S.r.l in base alla stima effettuata dall'Agenzia del territorio e sulla scorta della proposta di vendita ufficiale inviata da Enel So.L.E compatibilemente con le disponibilità di bilancio, assicurando la gestione e la manutenzione di tutti gli impianti attraverso l'avvio nel febbraio 2014 della convenzione pluriennale Consip- Servizio Luce 2
- Si prevede di continuare la gestione delle convenzioni ex I.A.N.O.M.I. concretizzandone i relativi obblighi(rifacimento fognature via Martinelli e Monte Nero); gestire il servizio di conduzione pompe di sollevamento acque meteoriche dei sottopassi cittadini ed il servizio di pulizia del sistema di smaltimento delle acque meteoriche lungo l'asse della metrotranvia
- Verrà data completa attuazione a quanto previsto dall'Amministrazione Comunale in ordine all'attivazione dell'Ufficio Sottosuolo con il compito di dare seguito pratico alle previsioni del PUGSS (piano urbano gestione servizi del sottosuolo) adeguato al nuovo R.R. ed al Piano dei Servizi, e del relativo regolamento di manomissione del suolo pubblico; parallelamente si provvederà ad informatizzare tutti i dati relativi alle concessioni alla manomissione del suolo pubblico nel GEMA e nel SIT comunale.

Patrimonio:

- L'Ufficio Patrimonio si prefigge quale obiettivo primario di sovrintendere la piena valorizzazione del patrimonio comunale pubblico. Pertanto durante il 2014, oltre alla gestione dei contratti di locazione in essere, compresa l'attività di accertamento e di recupero di situazioni pregresse, verrà attivato un percorso di adeguamento dei canoni (così come dettato dalle "Linee guida per l'applicazione del canone" approvate con G.C. n. 54 dell'11/03/2010) e a seguito dell'emanazione delle circolari n. 22/E del 2013 dell'Agenzia delle Entrate che prevede per le Associazioni non a scopo di lucro la possibilità di non applicare l'IVA
- Inoltre oltre all'attività legata ai rinnovi dei contratti in scadenza, è prevista la conclusione dell'attività di assegnazione in locazione di spazi risultati ancora non assegnati, attraverso l'attivazione di procedure di gara così come dettato dalle norme in materia;
- Durante l'anno inoltre si procederà ad effettuare le attività finalizzate all'attuazione di quanto dettato nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio dell'ente procedendo con la predisposizione delle stime degli immobili, dei bandi e della formalizzazione degli atti di vendita.

Segreteria amministrativa:

- La segreteria amministrativa del Settore garantirà il corretto espletamento della procedura e la predisposizione degli atti per la realizzazione dei lavori programmati dal Settore 5, in particolare curerà tutti gli aspetti amministrativi legati alla predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche, dell'elenco annuale e dei suoi aggiornamenti. Curerà altresì gli aspetti più propriamente contabili legati alla predisposizione del Bilancio, del PEG, della RPP e delle schede di performance ottemperando a tutti gli adempimenti legati ad essi ed inoltre agli aspetti contabili inerenti le liquidazioni alle ditte interessate

- Anche per il 2014 verranno svolte le attività previste dalla normativa relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare il servizio prevenzione e protezione istituito all'interno del settore espletando l'applicazione del D.Lgs 81/08 e, oltre alla consulenza ai Datori di Lavoro per questioni sulla sicurezza individuate, emerse o comunque segnalate, ed al mantenimento dei rapporti/collaborazioni con gli RR.LL.S. ed il Medico Competente, provvederà alla reazione di n. 3 aggiornamenti di DVR, n. 2 riunioni periodiche; n. 15 prove di evacuazione con formazione; n. 18 sopralluoghi periodici presso le strutture comunali, con verifica ed eventuale messa a norma; sopralluoghi a domicilio per verifica rischi per dipendenti in telelavoro, su richiesta del Settore Risorse Umane; n. 5 corsi di formazione

Arredo urbano:

Continueranno le attività ordinarie di sostituzione dell'arredo urbano rotto od obsoleto, mentre si procederà con nuove progettazioni per alcuni ambiti particolari della città. Continuerà altresì l'elaborazione e il perfezionamento delle linee guida per la gestione dell'arredo urbano della città.

Programma S09 AFFARI LEGALI E SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI

Il settore affari legali e supporto agli organi collegiali, istituito a far data dal 1 gennaio 2014, accorpa le attività della precedente UOC segreteria generale, quelle del servizio economato e provveditorato, e quelle del servizio di supporto legale; è, poi, prevista la futura costituzione di un ufficio gare unico per l'ente e la progressiva centralizzazione degli acquisti, attività che richiedono entrambe analisi della realtà esistente e studi di fattibilità circa tempi, modalità e risorse necessarie per raggiungere questi risultati.

Il settore ha una duplice connotazione e strutturazione rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad assicurare supporto specifico agli Amministratori dell'ente.

Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi. Esse possono essere ricondotte a cinque fondamentali progetti:

- supporto agli organi collegiali,
- stipula dei contratti,
- economato, provveditorato e centro stampa,
- supporto legale,
- segreteria di settore e attività di supporto generale.

La attività principali, gestite dal settore, che costituiscono anche gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono :

- fornire assistenza agli Organi collegiali dell'ente (Giunta comunale, Consiglio comunale, Presidenza del Consiglio);
- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate, ed in particolare perseguire nell'automazione nella gestione delle procedure di

- iter degli atti (delibere e determinazioni);
- rinnovare l'impianto ed il sistema di registrazione della sala consiliare;
- garantire la necessaria assistenza al Segretario generale per la stipula dei contratti;
- fornire attività di supporto generale (coordinamento uscieri, gestione dell'Albo delle Associazioni)
- di razionalizzazione dei costi di gestione delle strumentazioni dell'ente e di efficienza ed economicità nei processi di acquisizione di beni e servizi di carattere trasversale;
- implementare la procedura di gestione informatizzata degli ordini del centro di riproduzione digitale;
- proseguire nell'attività di supporto giuridico- legale ai diversi settori dell'ente e coordinare l'attività di coordinamento e collegamento per i contenziosi particolarmente complessi affidati per il giudizio ad avvocati esterni;
- verificare nuove possibili modalità di gestione dell'ufficio supporto legale;
- verificare le possibili modalità di creazione di un ufficio gare centralizzato e di un ufficio acquisti centralizzato. .

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

PROGRAMMA S10 STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

L'unità operativa complessa Staff del Sindaco e della Giunta è un'unità autonoma e trasversale all'Ente finalizzata a favorire il processo di attuazione degli obiettivi strategici del Sindaco e della Giunta.

Lo Staff del Sindaco e della Giunta si compone di due ambiti di competenza: Rappresentanza Istituzionale, Trasparenza e Partecipazione; Ufficio Stampa, Innovazione e Comunicazione dell'Ente.

Tra le specifiche attribuzioni della Rappresentanza Istituzionale, Trasparenza e Partecipazione si trova il supporto agli organi istituzionali, la gestione della relazione con i cittadini, l'organizzazione di eventi e manifestazioni istituzionali, la cura dell'immagine pubblica dell'Ente e il supporto amministrativo.

All'Ufficio Stampa, Innovazione e Comunicazione dell'Ente spetta la cura delle relazioni con i media, la comunicazione istituzionale e strategica, lo sviluppo delle nuove tecnologie e strumenti di comunicazione interattiva e il coordinamento della comunicazione interna dei diversi settori dell'Ente.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'azione degli organismi gestionali dell'ente dovrà svilupparsi all'interno delle linee programmatiche precisate dalla Relazione Previsionale e Programmatica. Una volta che il Consiglio comunale licenzierà il bilancio preventivo 2014 ed il pluriennale 2014/2016, verrà adottato il Piano triennale della performance organicamente integrato con il Piano esecutivo di gestione, il quale riporterà, in termini di attività, obiettivi e processi, gli indirizzi di breve e medio periodo contenuti nel piano di mandato del sindaco.

Programma S01 – ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Nel 2014 si supporterà l'ente nel processo di costante verifica della struttura al fine di renderla il più possibile adeguata al raggiungimento degli obiettivi delle linee, anche attraverso la leva della formazione strategica. Verrà monitorata l'applicazione degli strumenti organizzativi (adottati in applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, cosiddetta Riforma Brunetta) e recentemente oggetto di una prima fase di verifica, al fine di valutarne l'efficacia, anche in riferimento agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale.

Si darà particolare rilievo alle attività di controllo analogo sugli enti partecipati, anche al fine di migliorare la programmazione in termini di bilancio e di spesa di personale delle aziende e società, che è voce consolidata del Bilancio del Comune.

Si analizzeranno le possibilità di realizzare forme innovative di gestione delle attività, anche in collaborazione con altri enti.

Si garantirà il necessario supporto al responsabile per la prevenzione della corruzione e nelle attività legate agli obblighi in materia di trasparenza e del sistema dei controlli interni.

Programma S02 – SERVIZI AI CITTADINI

Gli obiettivi fondamentali sono diretti a:

- Mettere il cittadino al centro dell'organizzazione anche attraverso la comunicazione delle attività dell'Ente all'esterno per assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune. Erogare ai cittadini i servizi con la nuova modalità di front office prevista per Punto in Comune, sportello polifunzionale.
- Garantire la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi puntando alla qualità della modalità di accoglienza e ritualità. Garantire la corretta gestione dell'impianto di cremazione.
- Garantire lo svolgimento dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe, proseguendo la riorganizzazione del servizio in relazione allo sportello polifunzionale.
- Offrire risorse e servizi, con una varietà di mezzi di comunicazione, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale.
- Consolidare le attività istituzionali e promozionali dei servizi erogati dal Centro Culturale Il Pertini rivolti alla popolazione in genere, con particolare riguardo alle nuove generazioni e con finalità di coesione e integrazione sociale rivolte agli stranieri di 1° e 2° generazione.

- Puntare alla costituzione di un polo culturale favorito dal trasferimento della Scuola Civica di Musica presso Villa Ghirlanda continuando a garantire la gestione efficace ed efficiente della scuola stessa mantenendo costante il livello e la qualità della formazione e della produzione culturale e musicale.
 - Coordinare le linee di intervento culturale organizzate direttamente dal Settore e consolidare e promuovere iniziative culturali e spettacolari (cinema - teatro- musica), promosse direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi, utilizzando anche gli spazi di Villa Ghirlanda e del suo parco.
 - Garantire la visione dello sport come occasione di formazione, socializzazione e inclusione, opportunità per migliorare la qualità della vita ed il benessere, promuovendo la diffusione di una cultura dello sport legata all'attività sportiva come equilibrio fra pratica formativa di base e valorizzazione delle eccellenze agonistiche. Promuovere attività per ampliare l'offerta di sport libero non organizzato. Attivare e sostenere eventi sportivi nazionali e locali.
- Proseguire la programmazione per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio e il miglioramento di strutture sportive già esistenti.

Programma S03 – SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

L'obiettivo è garantire il sistema di programmazione integrata/partecipata (legge 328/2000 – legge regionale 3/2008), sostenere e gestire servizi socio-educativi nel rispetto degli indirizzi dati dagli Organismi Politici, comunali, distrettuali, regionali e statali nei relativi ambiti di competenza. Si cura che i risultati siano raggiunti in coerenza con i programmi realizzati dagli altri Settori, attraverso il miglior utilizzo possibile delle risorse, sia umane sia finanziarie, e con la regolare rilevazione del grado di soddisfazione manifestato dall'utenza e della qualità percepita rispetto alle prestazioni erogate.

La piena realizzazione dei principi della legge 328/2000 produce effetti sul sistema integrato d'interventi e servizi sociali in quanto la coerenza della programmazione sociale va ricercata a livello distrettuale, attraverso il Piano di zona. A questo livello è possibile definire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e socio-sanitarie che il sistema di welfare deve garantire in maniera universalistica, se pur selettiva, ai cittadini dell'Ambito. La creazione dell'Ufficio Comune di Piano tra i quattro comuni e il suo trasferimento all'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" rappresenta l'atto amministrativo che sancisce ulteriormente la dimensione distrettuale per la programmazione, l'implementazione di azioni di sistema e di le forme di gestione associata .

Per la gestione di servizi a dimensione comunale si opererà per i servizi tradizionali di cui il comune è titolare, attraverso forme di appalto di durata pluriennale al fine di garantire maggior continuità possibile, per le nuove progettazioni attraverso lo stimolo e il supporto alle organizzazioni del privato sociale territoriale affinché ne assumano la titolarità, in una logica di sussidiarietà orizzontale tesa a valorizzare le risorse del territorio.

L'ulteriore rafforzamento della rete Scuole-Ente locale risulta indispensabile con l'applicazione progressiva della riforma scolastica sulle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali in materia di istruzione e di formazione professionale .

Garantire interventi di promozione dell'imprenditorialità giovanile implementando azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo, occupandosi, con azioni operative e concrete, della dimensione della Formazione e del Lavoro come priorità strategica.

Programma S04- SERVIZI AL TERRITORIO

Le attività consistono nella realizzazione dei progetti programmati, secondo gli indirizzi e le scelte dell'Amministrazione in materia edilizia - urbanistica, nonché nella regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini e nel soddisfacimento di interessi collettivi per una migliore erogazione dei servizi all'utenza.

Il programma comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata, Sviluppo del Territorio, Mobilità e Trasporti e Segreteria Amministrativa.

Il Servizio Edilizia Privata comprende, tra le principali attività, l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente con conseguente istruttoria delle istanze di certificati di agibilità, rilascio di certificazioni varie, attività di controllo sul territorio, oggetto questo, di particolare attenzione, al fine di prevenire e contrastare eventuali attività od interventi di abusivismo.

Il Servizio Sviluppo del Territorio svolge le attività inerenti la pianificazione urbanistica con la gestione ed attuazione dell'approvato PGT. Comprende anche l'istruttoria di Piani Particolareggiati, Piani di Lottizzazione, Programmi integrati di Recupero e Programmi Integrati di Intervento. Definisce gli interventi in corso inerenti il programma Urbano dei Parcheggi. Gli uffici predispongono le varianti del PGT in conformità alle linee guida fornite dall'Amministrazione Comunale. I primi mesi del 2014 sono dedicati ad una intensa attività di riordino di tutti gli elaborati che costituiscono il PGT per essere pubblicati sul BURL a seguito delle verifiche effettuate dalla Regione Lombardia. Proseguirà l'attuazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistico, consistente nel PGT. Vi è poi l'attività di verifica della regolare esecuzione di opere realizzate a scomputo degli oneri.

Al Servizio Mobilità e Trasporti è riservata la verifica dei progetti di interesse sopracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola.

Per l'infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotramvia proseguirà il coordinamento delle attuali attività di collaudo.

Il servizio si occupa del trasporto pubblico comunale sul quale è partita una generale e complessiva riorganizzazione.

La Segreteria svolge l'attività di supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore Ecologia e Attività Produttive finalizzate alla redazione di atti e provvedimenti, il coordinamento e la collaborazione alla redazione di atti programmatici (bilancio, performance, relazione revisionale e programmatica) e loro report, alla tenuta di istituti inerenti il personale. Comprende la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; i rapporti con i legali incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti pubblici o privati, i rapporti contabili con i professionisti incaricati.

Programma S05 – ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le attività riguardano le funzioni ambientali articolate in tecniche e di prodotto finalizzate alla prevenzione degli inquinamenti, alla tutela del territorio e alla resa di lavori e servizi principalmente di decoro urbano e igiene ambientale nonché di manutenzione e riqualificazione del patrimonio verde.

La tutela e prevenzione inquinamenti si esplica nella tutela del suolo e bonifiche, nel controllo delle attività produttive, delle acque reflue industriali, nella prevenzione e controllo degli inquinamenti acustici ed elettromagnetici, nel controllo della qualità delle acque ad uso potabile, nelle attività di VAS e di VIA e nella pianificazione e implementazione delle politiche di risparmio energetico.

Al settore fanno capo le funzioni di partecipazione ai consorzi Parco Nord Milano e Grugnotorto, nella prospettiva di una ottimizzazione delle spese gestionali e manutentive dei parchi in argomento.

Nel 2014, si procederà:

- redazione nuovo contratto di servizio con Nord Milano Ambiente per la gestione del servizio di igiene urbana, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti nel 2013 che hanno ricondotto la gestione tariffaria del contributo per i servizi di igiene urbana in capo al Comune;
- espletamento gara per la riqualificazione di 27 parchi e giardini pubblici in particolare con interventi sulle strutture ludiche, arredi e di complemento;
- per la gestione del parco del Grugnotorto l'implementazione delle aree di fruibilità, l'attivazione dei canali di irrigazione del Villorosi che andranno ad alimentare il laghetto. La stipula di apposite convenzioni per la gestione e promozione del parco con associazioni locali che hanno come oggetto la tutela del parco e la biodiversità
- stipula di convenzione pluriennale per il servizio di custodia e cura dei cani accalappiati sul territorio;
- approvazione regolamento energetico comunale;
- controllo degli impianti termici presenti sul territorio in coerenza con le nuove norme Regionali approvate ad agosto 2013 di cui si attendono i decreti attuativi;
- aggiornamento classificazione acustica territoriale con il PGT ed il PGU e sua approvazione ;
- a garantire le azioni di tutela ambientale in campo di acustica, di risorse idriche, di risorse idriche e del suolo, tramite le bonifiche dei siti inquinati e attraverso il controllo dell'inquinamento elettromagnetico presente. Per la qualità dell'aria con l'adesione al protocollo promosso dalla provincia di Milano si mettono in campo azioni d'area di limitazione ai veicoli maggiormente inquinanti e limitando le ore di funzionamento degli impianti termici e la temperatura degli ambienti.
- a censire e mappare la presenza di coperture in amianto su proprietà private, sia civili che industriali, e a provvedere all'avvio del procedimento nei loro confronti per la sua verifica ed eventuale rimozione o messa in sicurezza;
- a garantire le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) sui progetti sottoposti a questo tipo di valutazioni, in qualità di autorità competente.

Le attività del programma che riguardano le funzioni del commercio e delle attività produttive:

Per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e Commercio si conferma come prioritaria l'azione volta a consolidare e tutelare la presenza degli esercizi di vicinato, elemento qualificante non solo per l'economia locale ma in quanto veri e propri soggetti erogatori di "servizi

pubblici". Attraverso la presenza degli esercizi di vicinato è assicurata la capillarità dell'approvvigionamento e il presidio del territorio. Tali finalità potranno essere ulteriormente sviluppate grazie alle attività tradizionalmente curate dall'Ufficio Commercio SUAP, rivisitate alla luce della recente normativa nel campo della liberalizzazione. In dettaglio:

- Corretta gestione del SUAP mediante il recepimento delle novità in campo di semplificazione e di liberalizzazione. Informatizzazione della gestione delle pratiche attraverso apposito software;
- analisi quinto bando del Distretto del Commercio.
- Bando Qualità&Ambiente: incentivazione allo sviluppo della qualità e della sostenibilità ambientale del commercio cittadino attraverso bandi a punti, per la valutazione delle iniziative in tema di qualità dei punti vendita e della loro sostenibilità ambientale.
- Attivazione e messa on -line del portale SUAP che consentirà la presentazione di tutte le pratiche via web e la automazione di gran parte dell'istruttoria di competenza.
- Riqualificazione delle aree mercatali anche attraverso uno spostamento di alcuni rami di mercato.

Verrà inoltre svolta l'attività di supporto tecnico in fase della pianificazione delle attività commerciali, con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici anche nella nuova ottica delle liberalizzazioni. E' prevista la predisposizione di regolamenti in materia di commercio su aree pubbliche, taxi e di attività "spettacoli viaggiatori" (attività circensi).
Iniziative anticrisi:

- SPUI-Sportello Imprese. Risparmio di tempo e flessibilità: a fianco delle attività informative e di spiegazione delle procedure, lo SPUI sarà il luogo di facilitazione dei contatti tra l'impresa e gli altri uffici del Comune e verso altri Enti del territorio. Si porrà come soggetto flessibile per dare risposta e soluzione in tempi rapidi a tutti quei piccoli problemi di ordine pratico per i quali l'imprenditore ha difficoltà a trovare l'interlocutore nella P.A.

Avviata la programmazione di un tavolo crisi comunale con cadenza periodica in cui incontrare le realtà locali e affrontare i problemi più urgenti del territorio. (deliberazione di giunta comunale del 17 marzo 2014 N° 20)

Promozione territoriale: le azioni di marketing territoriale previste punteranno su eventi di qualità e tematici, mediante organizzazione e/o l'autorizzazione di manifestazioni promosse da diversi soggetti, sia pubblici che privati.

Prosegue la collaborazione con diversi soggetti, non solo legati alla realtà territoriale di Cinisello Balsamo, per la realizzazione di forme di intrattenimento e animazione della città per il periodo natalizio. Per le manifestazioni a carattere annuale o di grande rilevanza si procederà attraverso forme di selezione ad evidenza pubblica.

Programma S06 – GESTIONE RISORSE

Le attività per le Risorse Umane sono orientate allo sviluppo di sistemi che consentano, oltre la stretta gestione giuridica ed economica delle risorse umane, di utilizzare al meglio le potenzialità presenti nell'ente. A ciò si affianca l'attività di presidio degli aspetti legati alla gestione quotidiana per mantenere i livelli di efficacia e l'efficienza raggiunti a seguito della riorganizzazione del 2012, e degli assetti organizzativi in atto da gennaio 2014.

Si prosegue nel contenimento della spesa del personale, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi, in base alle stringenti indicazioni della manovra economica di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010. Sulla base delle linee programmatiche si procederà con specifici obiettivi di riduzione di spesa del personale.

Proseguono i processi di informatizzazione diffusa dell'Ente rispettando i vincoli di bilancio su risorse umane ed economiche disponibili. Gli interventi si articoleranno secondo i seguenti punti:

- aggiornamento e manutenzione del software applicativo, disponibilità e funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, assicurando l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema nel suo complesso;
 - fornire agli utilizzatori un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche;
 - realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adequamento di hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti, nonché dei risparmi attesi dal processo di informatizzazione.
 - garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso da e verso internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento del sito internet;
 - procedere alla migrazione graduale dei sistemi "Open Source";
 - assicurare le attività amministrative, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica per il personale di settore;
 - garantire le attività di sviluppo programmi a supporto di specifiche esigenze dei vari uffici;
 - assicurare le attività di supporto a progetti realizzati insieme ad altri Settori, nel rispetto delle priorità e dei bisogni rilevati per l'utenza esterna all'Ente.
- garantire una gestione affidabile e continuativa del protocollo e della relativa archiviazione documentale sia fisica che elettronica.

Il Servizio Entrate provvede alla gestione delle attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria, nonché al recupero coattivo delle entrate patrimoniali e non dell'Ente attraverso le ingiunzioni fiscali ex R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) e Tassa Rifiuti (TAR); comprende l'attività volta ad accertare le eventuali imposte evase ed, infine, al controllo sull'attività di riscossione svolta dagli agenti e concessionari. Le attività sono state ampliate con l'aggiunta dello sportello decentrato di Amiacque, per quanto concerne l'erogazione del servizio idrico.

Gli obiettivi sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa per quanto concerne l'attività istituzionale del Servizio Entrate, oltre agli obiettivi prioritari fissati dall'Amministrazione Comunale, quali le attività finalizzate al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali ed

alla gestione delle funzioni catastali ex Decreto Legislativo n. 112 del 1998, leggi n. 296 del 2006 e n. 122 del 2010. Dal 2014 sarà avviata in via sperimentale per anni 3 (tre) l'attività di controllo circa la veridicità delle dichiarazioni ISEE presentate dai cittadini.

L'Unità operativa complessa Risorse economico Finanziarie gestirà le attività ordinarie, e una straordinaria, prevista dal D.Lgs 118/2011, "riforma della contabilità pubblica". Il decreto definisce l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali, e richiede il coinvolgimento di tutto l'apparato amministrativo dell'ente. Il primo documento innovativo sarà il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituirà la relazione previsionale e programmatica introdotta dal D.P.R. 326/1998. Verranno presentati due bilanci: uno con le attuali disposizioni e l'altro secondo la nuova contabilità. E' stata avviata dal 2013 la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi esistenti in contabilità secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. E' previsto l'adeguamento del software di contabilità sulla base della nuova contabilità finanziaria autorizzatoria e di cassa. Continua l'adozione di monitoraggio dei flussi di cassa che consentirà il rispetto dell'obiettivo programmatico determinato dal Patto di Stabilità interno.

Programma S07 – POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE:

L'obiettivo gestionale per il 2014 sarà incentrato sulla costante attività di miglioramento delle performances del servizio di pronto intervento aumentando gli standard di efficienza in rapporto ad una maggior efficacia ed economicità di tutti i servizi svolti. L'azione strutturale prioritaria, base per il miglioramento delle performances di erogazione dei servizi, vedrà il rinnovo strutturale del parco veicoli a cinque anni dalla precedente ristrutturazione, con l'obiettivo di ridurre gli onerosi costi di gestione ordinaria. Ulteriore obiettivo è la ristrutturazione dei sistemi informatici del settore che risentono della trascorso tecnologico, in modo da ottimizzare la sempre più pressante informatizzazione anche delle attività proprie di polizia locale come, per esempio, la trasmissione telematica dei ricorsi al Prefetto e delle notizie di reato alla Procura della Repubblica competente.

Verrà valutato il potenziamento del ponte radio ristrutturato nelle precedenti gestione mediante l'installazioni di nuovi ripetitori per una migliore trasmissione del segnale in un contesto urbano molto problematico dal punto di vista delle emissioni e propagazione delle emissioni di onde radio, nei limiti imposti dal vigente Codice delle Comunicazioni.

Programma S08 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Tutte le attività consistenti nella realizzazione dei progetti programmati hanno come scopo di ottemperare agli interessi della collettività tenendo presente i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

E' obiettivo primario mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza le strutture comunali, mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali, scolastici e sportivi pur con minori risorse disponibili rispetto al passato.

Sono programmati interventi volti al miglioramento delle reti stradali della città, il rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione stradale, e l'ottimale funzionamento della rete d'illuminazione pubblica.

Si assicura la realizzazione di nuovi interventi in congruità ai progetti strategici approvati.

Si darà applicazione alle previsioni del PUGSS, nonché della gestione di complesse problematiche legate al servizio di distribuzione gas metano, al servizio idrico integrato ed al teleriscaldamento.

La gestione del patrimonio non abitativo è finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale mettendo a disposizione delle associazioni presenti sul territorio spazi idonei allo svolgimento delle attività sociali. Il Settore provvede a svolgere tutte le attività necessarie all'alienazione d'immobili comunali : verranno effettuate tutte le attività del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente, allegato quale parte integrante del Bilancio comunale.

Programma S09 - AFFARI LEGALI E SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti a:

- fornire assistenza agli Organi collegiali dell'ente (Giunta comunale, Consiglio comunale, Presidenza del Consiglio);
- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate, ed in particolare perseguire nell'automazione nella gestione delle procedure di iter degli atti (deliberazioni e determinazioni);
- garantire l'assistenza al Segretario generale per la stipula dei contratti;
- fornire attività di supporto generale (coordinamento uscieri, gestione dell'Albo delle Associazioni);
- razionalizzazione dei costi di gestione delle strumentazioni e di efficienza ed economicità nei processi di acquisizione di beni e servizi di carattere trasversale;
- rinnovare l'impianto ed il sistema di registrazione della sala consiliare;
- implementare la procedura di gestione informatizzata degli ordini del centro di riproduzione digitale;
- perseguire nell'attività di supporto giuridico-legale ai diversi settori dell'ente e nell'attività di coordinamento e collegamento per i contenziosi particolarmente complessi affidati per il giudizio ad avvocati esterni;
- verificare nuove possibili modalità di gestione dell'ufficio supporto legale;
- creazione di un ufficio gare centralizzato e di un ufficio acquisti centralizzato.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

PROGRAMMA S10 -STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Nell'ambito della Rappresentanza Istituzionale, Trasparenza e Partecipazione rientrano le seguenti attività: gestione della segreteria del Sindaco e della Giunta; gestione delle relazioni con i cittadini, della corrispondenza e delle agende; predisposizione degli atti necessari e organizzazione di eventi e di manifestazioni istituzionali, cura dell'immagine pubblica dell'Ente e delle attività di rappresentanza; gestione degli istituti giuridici del personale (ferie, permessi, liquidazioni indennità, formazione).

Nell'ambito dell'Ufficio Stampa, Innovazione e Comunicazione dell'Ente sono presenti le seguenti attività: predisposizione della rassegna stampa, redazione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa, attività di redazione su diversi supporti cartacei o multimediali rivolta a cittadini, giovani, associazioni e dipendenti (Newsletter, sezioni dedicate del sito istituzionale, pagine facebook, youtube, brochure e manifesti), realizzazione del TG istituzionale, utilizzo del social network, gestione e implementazione dell'App "Città Facile" anche in ambiente android in collaborazione con le scuole cittadine, monitoraggio e coordinamento della comunicazione istituzionale interna ai settori e rivolta ai cittadini al fine di garantire la chiarezza e coerenza dei contenuti e assicurare l'identità visiva dell'Ente e l'immagine coordinata. Accanto a questi compiti saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione di singoli progetti.

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
S01	51.200,00	5.000,00	0,00	56.200,00	51.200,00	5.000,00	0,00	56.200,00	51.200,00	5.000,00	0,00	56.200,00
S02	5.835.781,00	114.097,00	100.000,00	6.049.878,00	5.869.574,00	14.200,00	200.000,00	6.083.774,00	5.785.960,00	0,00	100.000,00	5.885.960,00
S03	20.731.465,00	1.590.902,00	0,00	22.322.367,00	18.845.555,00	164.076,00	0,00	19.009.631,00	18.858.353,00	118.600,00	0,00	18.976.953,00
S04	1.548.870,00	278.500,00	206.000,00	2.033.370,00	1.456.090,00	0,00	1.000,00	1.457.090,00	1.453.400,00	64.400,00	0,00	1.517.800,00
S05	12.351.034,00	170.324,00	230.000,00	12.751.358,00	12.505.638,00	55.000,00	230.000,00	12.790.638,00	12.492.840,00	30.000,00	230.000,00	12.752.840,00
S06	21.053.149,00	2.725.006,00	200.000,00	23.978.155,00	15.762.938,00	2.485,00	244.604,00	16.010.027,00	15.757.073,00	0,00	218.280,00	15.975.353,00
S07	2.921.650,00	32.000,00	96.516,00	3.050.166,00	2.948.150,00	111.383,00	0,00	3.059.533,00	3.059.533,00	0,00	0,00	3.059.533,00
S08	7.723.256,00	253.835,00	5.691.447,00	13.668.538,00	7.947.071,00	47.840,00	5.680.556,00	13.675.467,00	7.996.242,00	25.000,00	6.968.600,00	14.989.842,00
S09	1.437.860,00	196.665,00	40.000,00	1.674.525,00	1.628.025,00	0,00	0,00	1.628.025,00	1.628.025,00	0,00	0,00	1.628.025,00
S10	299.352,00	164.350,00	0,00	463.702,00	445.702,00	7.000,00	0,00	452.702,00	443.702,00	0,00	0,00	443.702,00
Totale	73.953.617,00	5.530.679,00	6.563.963,00	86.048.259,00	67.459.943,00	406.984,00	6.356.160,00	74.223.087,00	67.526.328,00	243.000,00	7.516.880,00	75.286.208,00

3.4
PROGRAMMA N° S01 2014 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Dott. Michele Bertola

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma Organizzazione e Controllo si sostanzia nel supportare il management dell'Amministrazione nelle attività di programmazione strategica, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di mandato, controlli sugli enti partecipati, applicazione di modelli organizzativi comuni e adeguamento della struttura agli obiettivi dell'ente anche attraverso la leva della formazione strategica, nonché supportare il responsabile nelle azioni di prevenzione della corruzione e nelle attività legate agli obblighi in materia di trasparenza e del sistema dei controlli interni.

Sono attività che fanno parte del programma :

Supporto all'organizzazione

Supporto alla direzione strategica e al Nucleo di valutazione

Innovazione e cambiamento organizzativo

Programmazione del fabbisogno di personale,

Assegnazione del personale ai centri di responsabilità

Formazione strategica del personale

Counselling individuale e di gruppo

Sviluppo dei piani di formazione strategica

Realizzazione di iniziative di formazione

Relazioni sindacali

Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica area dipendenti

Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica area dirigenti;

Aziende Partecipate

Governance ordinaria e straordinaria

Controllo analogo

Controllo di gestione

Piani della Performance ed Esecutivo di Gestione

Contabilità economico-patrimoniale per centri di costo e Referto di Controllo di Gestione.

Pianificazione strategica

Attività di controllo interno ()*

Presidio della legalità e sostegno alle attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Controlli preventivi sugli atti

Controlli successivi sugli atti

(*)L'ufficio dei controlli interni, istituito con deliberazione del Commissario Prefettizio (coi poteri della Giunta Comunale) n. 18 del 25/2/2013, per le precipue attività indicate dalle norme e regolamenti comunale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e controlli interni, risponde funzionalmente direttamente al segretario generale senza dipendenza dal dirigente del Settore.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

I progetti in cui si struttura il presente programma attengono ad un ampio spettro di attività, con caratteristiche trasversali all'ente o di raccordo del Comune con gli enti partecipati.

Per quanto riguarda le attività innovative, particolare rilievo assume il **supporto al management** per la gestione della fase di adeguamento e costante revisione della **struttura** - e dei principali **strumenti di organizzazione** ad essa collegata (regolamenti di organizzazione degli uffici e servizi, metodologie di valutazione, ecc.), per un suo più puntuale collegamento agli obiettivi del programma di mandato. Sempre in campo innovativo, si darà particolare rilievo allo studio e alla realizzazione di accordi per lo **svolgimento in collaborazione con altri enti di attività di interesse comune**. L'obiettivo discende dalla rilevata esigenza di uscire dal proprio ambito e gestire attività e servizi con e per conto di alti comuni, aziende, ecc., al fine di trovare modalità adeguate a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto degli obblighi di legge, il tenere il passo con l'innovazione tecnologica, pur a fronte del progressivo calo delle risorse umane e delle frequenti difficoltà finanziarie che coinvolgono in generale tutta la Pubblica Amministrazione. Uno degli aspetti importanti è proprio quello di condividere le capacità specialistiche, che possono essere più sviluppate in un ente, anche per le caratteristiche del tessuto sociale in cui si trova o del territorio che occupa, e meno in un altro, facendo un'azione di rete che può diffondere conoscenze e compensare limiti organizzativi ed economici. Tali collaborazioni consentono di ridurre immediatamente i costi, poiché diverse attività possono essere organizzate in maniera congiunta, secondo molteplici modalità che saranno individuate e concordate con gli enti a seconda delle singole esigenze. L'interesse pubblico che sottende questa scelta è estremamente evidente, sia per chi si trova ad "acquistare" la prestazione di servizi, sia per gli enti che condividono le spese di gestione di alcune attività, sia per l'ente che fornisce la prestazione e che vede aumentare le proprie entrate grazie alle attività fornite "conto terzi".

Il 2014 vedrà attività di "assestamento" sia rispetto ad alcune strutture recentemente avviate (vedi sportello polifunzionale Il Punto in Comune) sia rispetto alle modifiche al disegno organizzativo promosse dalla Amministrazione insediata nel 2013, con l'introduzione di un'unica area di coordinamento funzionale e la parziale revisione di alcuni settori.

Resta fondamentale la gestione delle **relazioni sindacali** finalizzata alla realizzazione del contesto "ambientale" necessario per l'efficace, efficiente e partecipato cambiamento del modello "ente locale" nonché le attività che concorrono a definire i progetti della **formazione e dell'innovazione organizzativa** che formano un impianto strutturale di percorsi volti a perseguire l'obiettivo di uno sviluppo organizzativo dell'ente che sia in grado di garantire il perseguimento degli obiettivi indicati dalla Amministrazione comunale.

La gestione delle novità introdotte in materia di valutazione delle prestazioni del personale, continua nel 2014 (dopo le modifiche alla metodologia di valutazione delle prestazioni del personale dipendenti che si sono effettuate a fine 2013) con la revisione della metodologia che riguarda i dirigenti. Verrà introdotto un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali maggiormente collegato agli obiettivi strategici del programma di mandato.

Viene fornito supporto alla direzione, incarnata dal Capo Area e dal Comitato di direzione, in merito all'attuazione delle nuove norme in materia di **controlli interni, trasparenza, anticorruzione**, attività queste, sotto il coordinamento funzionale del Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del segretario generale.

Nell'ambito dei **controllo di gestione** il Settore mantiene la responsabilità delle attività di controllo e del governo dell'intero ciclo del "Piano della Performance" in strettissimo rapporto con il Settore Gestione Risorse, e in particolar modo, con l'UOC Risorse Economico Finanziarie, al cui progetto si rimanda.

Il servizio **Aziende Partecipate** assicurerà, nei limiti delle proprie competenze professionali, l'esercizio del controllo analogo anche attraverso la predisposizione di semplici schemi che avranno la funzione di snellire e di garantire la comunicazione tra le aziende e il Settore Organizzazione e Controllo allo scopo di mantenere costante il rapporto, formalmente corretto e, laddove possibile, inseribile negli ordinari strumenti di indirizzo e controllo dell'ente.

Nel corso dell'anno sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il regolamento sul controllo delle Aziende partecipate.

Nel corso dell'anno verranno programmati incontri bisettimanali con gli amministratori delle aziende partecipate al 100% dal Comune e con le aziende dove la rappresentanza dell'ente è significativa per comunicare e confrontarsi sul complesso delle norme di natura finanziaria, di personale, di controllo della spesa, di trasparenza e anticorruzione.

Il dirigente e il titolare di posizione organizzativa del servizio Aziende partecipate, se ritenuto utile dal il Sindaco o suo delegato saranno presenti alle assemblee

societarie. Lo scopo è di prevenire situazioni in cui l'espressione dei voti abbia conseguenze di carattere finanziario od operative effettivamente recepirabili o recepite negli atti e nel bilancio dell'ente.

Il settore Organizzazione e controllo, al fine di garantire la corretta informazione all'assessore di riferimento, alla Giunta e al Sindaco, gestirà i capitoli di bilancio relativi la spesa per trasferimenti di carattere generale e di funzionamento e i capitoli legati al pagamento di canoni o di ripartizione degli utili delle aziende partecipate. La gestione dei capitoli per gli acquisti di servizi forniti dalle aziende al Comune saranno invece in capo ai dirigenti dei vari settori competenti per materia. Per tale attività il settore Organizzazione e controllo svolgerà comunque funzione di coordinamento. Il servizio Aziende partecipate, sulla base del piano di mandato, si occuperà della:

verifica sulle spese di funzionamento di tutte le aziende (partecipate totalmente o significativamente) con l'obiettivo di diminuirne l'impatto mediante revisione dei meccanismi interni, mediante l'attuazione di sinergie ed economie di scala o con il comune o tra le aziende stesse (ad esempio fornitura di "servizi" di tipo amministrativo, contabile o di gestione del personale);

verifica sulle possibile sinergie ed economie di scala sulle spese per servizi o con il comune (ad esempio unificazione dell'acquisto del servizio manutenzione del verde tra comune e Parco Nord) o con altre aziende pubbliche del settore (ad esempio con altre aziende di farmacie comunali in ordine all'acquisto o ad altri aspetti del processo produttivo e di erogazione);

AMF:

- a. concentrazione della azienda sul "core business" con ottimizzazione delle azioni e conseguente risultato sugli utili della azienda (obiettivo almeno il 2% del fatturato);
- b. mantenimento della proprietà pubblica dell'azienda anche valutando possibili future sinergie al fine di dare all'azienda stessa dimensioni maggiormente adeguate per rispondere in maniera efficace alle richieste dell'utenza, dei bisogni dei cittadini e della compatibilità economica;

NMA:

- a. mantenimento del livello qualitativo del servizio con ottimizzazione della spesa e recupero delle entrate arretrate valutando tutte le possibili razionalizzazioni e i livelli quantitativi erogati anche con riferimento agli standard e alla percezione dell'analogo servizio in altri comuni con l'obiettivo di un miglioramento del 4%;
- b. verifica del possibile percorso di valorizzazione della azienda anche mediante aggregazioni tali da dare alla azienda stessa dimensioni maggiormente competitive in termini di performance economiche e qualitative e maggiormente integrate in riferimento al ciclo di produzione, raccolta, smaltimento e valorizzazione termica dei rifiuti anche mediante processi di aggregazione mantenendo il controllo pubblico e privilegiando l'area della città metropolitana quale ambito di riferimento.

ENTI PARTECIPATI

In applicazione di quanto disciplinato nell' art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008 s.m.i. nonché dalla L.147/2013 al fine di assicurare il rispetto del vincolo di spesa per il personale complessivamente fissato dall'art. 76 comma 7 D.L.112/2008 s.m.i verrà dato indirizzo di contenere gli oneri per la spesa del personale gravanti sui bilanci delle società partecipate dal Comune e degli enti tenuti al rispetto delle norme citate.

La Giunta Comunale con l'approvazione del presente atto è abilitata a dare corso ad ogni iniziativa di variazione statutaria, di fondazioni, enti, agenzie e organismi partecipati comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica diversi dalle società di capitali, che risulti coerente, o comunque non in contraddizione, con il contenuto del presente documento di programmazione comunale nonché in adempimento alle modifiche normative che dovessero intervenire.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non ci sono spese di investimento.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

tutti i servizi legati al controllo di gestione, all'organizzazione e gestione della formazione strategica e delle relazioni sindacali, alle attività del controllo analogo sulle aziende partecipate.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria	N^ personale
Dirigenti	1 (quota parte)
D3	3
D3	1 (part time)
C	1

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, server, stampanti, software dedicati, banche dati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

non ce ne sono

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

S01 2014 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0640	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
RISORSA GENERALE	-93.800,00	-93.800,00	-93.800,00	
TOTALE (C)	56.200,00	56.200,00	56.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	56.200,00	56.200,00	56.200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

S01 2014 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	51.200,00	92,00	5.000,00	9,00	0,00	56.200,00	1,00

Anno 2015							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	51.200,00	92,00	5.000,00	9,00	0,00	56.200,00	1,00

Anno 2016							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	51.200,00	92,00	5.000,00	9,00	0,00	56.200,00	1,00

<p>3.7 - PROGETTO N° S01.1 Organizzazione e Controllo</p> <p>DI CUI AL PROGRAMMA N° S01 2014 - SETTORE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO</p> <p>RESPONSABILE Dott. Michele Bertola</p>	<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p> <p>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p> <p>Non ci sono spese di investimento.</p> <p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Tutti i servizi legati al controllo di gestione, all'organizzazione e gestione della formazione strategica e delle relazioni sindacali, alle attività del controllo analogo sulle aziende partecipate.</p>	<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Le più significative: PC, server, stampanti, software dedicati, banche dati.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>N^ personale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dirigenti</td> <td>1 (quota parte)</td> </tr> <tr> <td>D3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>D3</td> <td>1 (part time)</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	N^ personale	Dirigenti	1 (quota parte)	D3	3	D3	1 (part time)	C	1	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>I progetti in cui si struttura il presente programma attengono ad un ampio spettro di attività, con caratteristiche trasversali all'ente o di raccordo del Comune con gli enti partecipati.</p> <p>Per quanto riguarda le attività innovative, particolare rilievo assume il supporto al management per la gestione della fase di adeguamento e costante revisione della struttura - e dei principali strumenti di organizzazione ad essa collegata (regolamenti di organizzazione degli uffici e servizi, metodologie di valutazione, ecc.), per un suo più puntuale collegamento agli obiettivi del programma di mandato.</p> <p>Il 2014 vedrà attività di "assessment" sia rispetto ad alcune strutture recentemente avviate (vedi sportello polifunzionale Il Punto in Comune) sia rispetto alle modifiche al disegno organizzativo promosse dalla Amministrazione insediatasi nel 2013, con l'introduzione di un'unica area di coordinamento funzionale e la parziale revisione di alcuni settori.</p> <p>Resta fondamentale la gestione delle relazioni sindacali finalizzata alla realizzazione del contesto "ambientale" necessario per l'efficace, efficiente e partecipato</p>
Categoria	N^ personale													
Dirigenti	1 (quota parte)													
D3	3													
D3	1 (part time)													
C	1													

cambiamento del modello "ente locale" nonché le attività che concorrono a definire i progetti della **formazione e dell'innovazione organizzativa** che formano un impianto strutturale di percorsi volti a perseguire l'obiettivo di uno sviluppo organizzativo dell'ente che sia in grado di garantire il perseguimento degli obiettivi indicati dalla Amministrazione comunale.

La gestione delle novità introdotte in materia di valutazione delle prestazioni del personale, continua nel 2014 (dopo le modifiche alla metodologia di valutazione delle prestazioni del personale dipendente che si sono effettuate a fine 2013) con la revisione della metodologia che riguarda i dirigenti. Verrà introdotto un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali maggiormente collegato agli obiettivi strategici del programma di mandato.

Viene fornito supporto alla direzione, incarnata dal Capo Area e dal Comitato di direzione, in merito all'attuazione delle nuove norme in materia di **controlli interni, trasparenza, anticorruzione**, attività queste, sotto il coordinamento funzionale del Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del segretario generale.

Nell'ambito del **controllo di gestione** il Settore mantiene la responsabilità delle attività di controllo e del governo dell'intero ciclo del "Piano della Performance" in strettissimo rapporto con il Settore Gestione Risorse, e in particolar modo, con l'UOC Risorse Economico Finanziarie, al cui progetto si rimanda.

Il servizio **Aziende Partecipate** assicurerà, nei limiti delle proprie competenze professionali, l'esercizio del controllo analogo anche attraverso la predisposizione di semplici schemi che avranno la funzione di snellire e di garantire la comunicazione tra le aziende e il Settore Organizzazione e Controllo allo scopo di mantenere costante il rapporto, formalmente corretto e, laddove possibile, compatibile e inseribile negli ordinari strumenti di indirizzo e controllo dell'ente.

Nel corso dell'anno sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il regolamento sul controllo delle Aziende partecipate.

Nel corso dell'anno verranno programmati incontri bisettimanali con gli amministratori delle aziende partecipate al 100% dal Comune e con le aziende dove la rappresentanza dell'ente è significativa per comunicare e confrontarsi sul complesso delle norme di natura finanziaria, di personale, di controllo della spesa, di trasparenza e anticorruzione.

Il dirigente e il titolare di posizione organizzativa del servizio Aziende partecipate, se ritenuto utile dal il Sindaco o suo delegato saranno presenti alle assemblee societarie. Lo scopo è di prevenire situazioni in cui l'espressione del voto abbia conseguenze di carattere finanziario od operative effettivamente recepibili o recepite negli atti e nel bilancio dell'ente.

Il settore Organizzazione e controllo, al fine di garantire la corretta informazione all'assessore di riferimento, alla Giunta e al Sindaco, gestirà i capitoli di bilancio relativi la spesa per trasferimenti di carattere generale e di funzionamento e i capitoli legati al pagamento di canoni o di ripartizione degli utili delle aziende partecipate. La gestione dei capitoli per gli acquisti di servizi forniti dalle aziende al Comune saranno invece in capo ai dirigenti dei vari settori competenti per materia. Per tale attività il settore Organizzazione e controllo svolgerà comunque funzione di coordinamento.

Il servizio Aziende partecipate, sulla base del piano di mandato, si occuperà della:

verifica sulle spese di funzionamento di tutte le aziende (partecipate totalmente o significativamente) con l'obiettivo di diminuirne l'impatto mediante revisione dei meccanismi interni, mediante l'attuazione di sinergie ed economie di scala o con il comune o tra le aziende stesse (ad esempio fornitura di "servizi" di tipo amministrativo, contabile o di gestione del personale);

verifica sulle possibile sinergie ed economie di scala sulle spese per servizi o con il comune (ad esempio unificazione dell'acquisto del servizio manutenzione del verde tra comune e Parco Nord) o con altre aziende pubbliche del settore (ad esempio con altre aziende di farmacie comunali in ordine all'acquisto o ad altri aspetti del processo produttivo e di erogazione);

AMF:

- a. concentrazione della azienda sul "core business" con ottimizzazione delle azioni e conseguente risultato sugli utili della azienda (obiettivo almeno il 2% del fatturato);
- b. mantenimento della proprietà pubblica dell'azienda anche valutando possibili future sinergie al fine di dare all'azienda stessa dimensioni maggiormente

adeguate per rispondere in maniera efficace alle richieste dell'utenza, dei bisogni dei cittadini e della compatibilità economica;

NMA:

- a. mantenimento del livello qualitativo del servizio con ottimizzazione della spesa e recupero delle entrate arretrate valutando tutte le possibili razionalizzazioni e i livelli quantitativi erogati anche con riferimento agli standard e alla percezione dell'analogo servizio in altri comuni con l'obiettivo di un abbassamento della spesa del 5% del servizio erogato;
- b. verifica del possibile percorso di valorizzazione della azienda anche mediante aggregazioni tali da dare alla azienda stessa dimensioni maggiormente competitive in termini di performance economiche e qualitative e maggiormente integrate in riferimento al ciclo di produzione, raccolta, smaltimento e valorizzazione termica dei rifiuti.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S01.1 Organizzazione e Controllo
IMPIEGHI

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
51.200,00	92,00	5.000,00	9,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					56.200,00

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
51.200,00	92,00	5.000,00	9,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					56.200,00

Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
51.200,00	92,00	5.000,00	9,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					56.200,00

3.4
PROGRAMMA N° S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Dott. Moreno Veronese

3.4.1 - Descrizione del programma

Il settore servizi ai cittadini sarà impegnato a garantire l'erogazione di servizi di primo livello destinati al pubblico e la comunicazione delle attività dell'Ente ai cittadini. Inoltre tenderà ad aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e a migliorare l'informazione sull'operato e la trasparenza dell'amministrazione comunale.

Inoltre dovrà garantire:

sia il corretto adempimento di tutte le funzioni delegate dallo Stato nei rapporti con i cittadini (anagrafe, stato civile ed elettorale) sia lo svolgimento delle consultazioni elettorali;

la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi;

il consolidamento delle attività culturali e dello sport e la valorizzazione del patrimonio (Villa Ghirlanda Silva ed IIPertini). Inoltre il Centro Culturale IIPertini progetterà alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile e il Servizio Sport programmerà interventi da un lato volti alla promozione e sviluppo dei servizi offerti, dall'altro a sviluppare progetti specifici per l'attività rivolta ai giovani e giovanissimi, e per diversamente abili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Avevolare la fruizione dei servizi comunali da parte dei cittadini in tutte le sue forme consolidando l'attività di semplificazione e trasparenza.

Garantire la gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici e dei servizi cimiteriali.

Consolidare tutte le attività dei servizi dell'UOC Servizi Bibliotecari, Cultura e Sport e valorizzare il patrimonio perseguendo una gestione degli spazi più economica.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Progetto 0201 U.O.C. Sportello Polifunzionale comunicazione

Comunicare le attività dell'Ente all'esterno per assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune. Erogare ai cittadini i servizi con la recente modalità di front office che si prevede di ampliare. "Punto in Comune" è il nome che identifica lo Sportello Polifunzionale del Cittadino.

In particolare, i servizi erogati riguardano: carta di identità, residenze, protocollo, certificazione anagrafica, certificazione di stato civile, iscrizione alle mense,

iscrizione ai centri ricreativi estivi, gestione del sito internet, gestione delle informazioni e segnalazioni, call center del numero verde 800397469. Gli orari dell'apertura al pubblico restano confermati dalle 8,15 alle 14.00 il martedì, giovedì e venerdì, dalle 8,15 alle 12,30 il sabato e due giorni (lunedì e mercoledì) dalle 8,15 alle 19.00, sempre con orario continuato.

Progetto 0202 U.O.C. Servizi bibliotecari Cultura e Sport

Le attività continueranno ad essere tese al massimo coinvolgimento delle realtà locali, associazioni e realtà produttive. Si tenderà a valorizzare l'offerta culturale del nuovo Centro Culturale IPertini. Continuerà ad essere centrale la collaborazione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Milano. Proseguiranno le attività promosse dalla Rete dei Giardini Storici che valorizzano fra l'altro il parco di Villa Ghirlanda. Il trasferimento della sede della Scuola Civica di Musica presso Villa Ghirlanda sarà di impulso per la costituzione del "polo culturale" al centro della città consentendo le necessarie sinergie di tutte le attività dell'u.o.c. Servizi bibliotecari, Cultura e Sport, della Fondazione Museo della Fotografia e della ricca rete cittadina. Già da ottobre 2013 le attività didattiche della Scuola Civica di Musica si tengono presso la nuova sede e si cercherà di mantenere l'offerta di incontri musicali nei limiti delle risorse destinate alla divulgazione musicale e di ampliare le opportunità di formazione raccordandosi con il territorio e principalmente con le scuole dell'obbligo attraverso proposte di corsi rivolti ai ragazzi di quella fascia d'età. Si darà continuità alla consolidata offerta della "stagione teatrale" e del "cinema nel parco" e Villa Ghirlanda continuerà ad essere prestigioso luogo per incontri e mostre.

Il Servizio Sport continuerà a svolgere le proprie attività istituzionali attraverso la promozione delle attività sportive e la gestione degli impianti dedicati allo sport. Si proseguirà con la gestione che coinvolge associazioni e/o privati in relazione al "Regolamento di affidamenti di gestione degli impianti comunali". Si favorirà il consolidamento e lo sviluppo dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di eventi, l'assistenza ed il sostegno economico, organizzativo e tecnico alle associazioni cittadine, le collaborazioni con la Consulta dello Sport e le Scuole.

Progetto 0203 – U.O.C. Servizi Demografici e Cimiteriali

Per i servizi demografici oltre all'attività ordinaria dei servizi demografici consistente nella regolare tenuta dei registri di anagrafe, stato civile, delle liste elettorali, si perseguiranno gli obiettivi specificati nel progetto con particolare attenzione al completamento della riorganizzazione in relazione al servizio di front office "Punto in Comune – Sportello Polifunzionale". Il servizio elettorale curerà tutti gli adempimenti necessari a garantire il regolare svolgimento delle tornate elettorali; attività che consistono – fra le altre - nell'adeguamento delle liste elettorali alla situazione anagrafica in modo che vengano vidimate dalla Commissione Elettorale Circondariale, estrazione delle liste elettorali da pubblicare presso i seggi elettorali, nel garantire la certificazione elettorale a richiesta ed invio agli elettori residenti all'estero delle cartoline di avviso delle consultazioni elettorali.

Per i servizi cimiteriali si garantirà la corretta gestione dell'evento morte nel rispetto della normativa nazionale, regionale e del regolamento comunale con l'impegno connesso al miglioramento dei servizi cimiteriali e del servizio cremazione in termini di snellimento dell'iter amministrativo e della tempistica nella fornitura dei servizi attraverso l'informatizzazione.

Le principali finalità da conseguire sono esplicitate nel progetto.

La gestione amministrativa assicurerà all'unità operativa le necessarie attività di supporto per l'adozione degli atti amministrativi e per gli adempimenti correlati al controllo di gestione.

Progetto 0204 – Segreteria Settore Servizi ai Cittadini

La segreteria garantirà sia il coordinamento ed il supporto per l'adozione degli atti di programmazione sia il flusso delle informazioni al servizio gestione giuridica ed economica del personale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica personale	n persone
Dirigenti	1
D3	6
D	13
C	32
B3	24
B	16

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte quelle specificate nei progetti: 0201, 0202, 0203,0204.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'erogazione dei servizi bibliotecari avviene in coerenza con il dettato della Legge Regionale 81/85 "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale" e con i Programmi triennali regionale e provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	628.414,00	446.000,00	351.586,00	
TOTALE (A)	633.414,00	451.000,00	356.586,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0330	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
RISORSA 0350	76.000,00	76.000,00	76.000,00	
RISORSA 0420	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0431	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0441	1.980.000,00	1.980.000,00	2.030.000,00	
RISORSA 0480	75.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA 0510	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
RISORSA 0520	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
RISORSA 0540	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.762.500,00	2.767.500,00	2.817.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0580	53.000,00	53.000,00	53.000,00	

RISORSA 0598	107.000,00	0,00	0,00	
RISORSA 0600	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0601	473.000,00	580.000,00	630.000,00	
RISORSA 0665	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0710	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
RISORSA 0711	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSA 0800	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
RISORSA 0810	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	1.949.864,00	2.161.174,00	1.957.774,00	
TOTALE (C)	2.653.964,00	2.865.274,00	2.711.874,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.049.878,00	6.083.774,00	5.885.960,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	97,00	129.097,00	3,00	100.000,00	2,00	6.049.878,00	8,00
5.820.781,00							

Anno 2015							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	97,00	14.200,00	1,00	200.000,00	4,00	6.083.774,00	9,00
5.869.574,00							

Anno 2016							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	99,00	0,00	0,00	100.000,00	2,00	5.885.960,00	8,00
5.785.960,00							

3.7 - PROGETTO N° S02.1 U.O.C. Sportello polifunzionale e comunicazione

DI CUI AL PROGRAMMA N° S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

RESPONSABILE Dott. Moreno Veronese

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Lo sportello prevede l'erogazione di servizi di primo livello destinati al pubblico. Nello specifico servizi anagrafici, di stato civile, elettorali, di protocollazione. I suddetti servizi verranno incrementati con il trasferimento della certificazione di stato civile internazionale e della ricezione delle denunce di nascita. Collaborazione con il Settore Servizi Sociali ed Educativi per Centri ricreativi estivi e mense garantendo tutti i pagamenti dell'utenza con il servizio pos. Collaborazione con tutti i Settori dell'Ente per le attività di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti rivolti ai cittadini.

Gestione in collaborazione con l'unità operativa dei controlli interni per la gestione delle attività legate alla trasparenza e accessibilità di tutte le informazioni riguardanti i procedimenti dell'Ente e gli adempimenti connessi al sistema della prevenzione della corruzione.

Responsabile del corretto flusso delle informazioni relative alle segnalazioni operate da cittadini o gruppi organizzati che necessitano di riscontri appropriati.

Segue il sito internet del Comune curandone il costante aggiornamento in collaborazione con tutti i Settori e con l'Ufficio Stampa, Innovazione e Comunicazione dell'Ente e gestisce i numeri verdi.

Garantisce postazioni di front-office in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati a seguito di accordi specifici che possono coinvolgere determinate categorie di cittadini.

In collaborazione con la Provincia di Milano garantisce la segreteria dello sportello del difensore civico.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio e n. pc 17 n. 9 stampanti etc. 1 eliminacode.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1 titolare di P.O
D	3
C	7
B3	6

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Consolidate le attività dello Sportello Polifunzionale, come testimoniano anche le rilevazioni di customer, attraverso l'aumento del numero di servizi erogati e la polifunzionalità degli addetti, lo sportello può ora meglio concentrare i propri sforzi per aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale, migliorare l'informazione sull'operato e la trasparenza dell'amministrazione comunale. Questi temi sono stati avviati nel 2013 e quest'anno dovrebbero avere una ricaduta esterna nella partecipazione dei cittadini.

Nelle motivazioni delle scelte non può mancare l'essere Punto in Comune luogo privilegiato della comunicazione di pubblica utilità, primo riferimento per il cittadino nei rapporti con l'amministrazione e i suoi servizi.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S02.1 U.O.C. Sportello polifunzionale e comunicazione
IMPIEGHI

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
482.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					482.500,00

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
482.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					482.500,00

Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Di Sviluppo		entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
482.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					482.500,00

3.7 - PROGETTO N° S02.2 U.O.C. Servizi bibliotecari, Cultura e Sport

DI CUI AL PROGRAMMA N° S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

RESPONSABILE Dott. Moreno Veronese

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In generale in funzione delle somme stanziata a bilancio, spese titolo II.

Per lo Sport in funzione delle somme stanziata a bilancio, spese titolo II, si programmeranno interventi di miglioramento e completamento di alcuni impianti sportivi comunali.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Centro Culturale IPertini

IL PERTINI - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERTINI

Assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo e il coordinamento delle risorse umane e finanziarie; curare l'amministrazione del servizio e la gestione amministrativa del personale. Collaborazione con Politiche giovanili per inserimento giovani nelle attività del Pertini.

IL PERTINI - ACQUISIZIONI DI DOCUMENTI PER LA BIBLIOTECA

Garantire opportunità di lettura, studio, svago, informazione ed aggiornamento sia grazie all'incremento delle raccolte documentarie che all'accesso a banche dati remote.

L'incremento deve permettere alla Biblioteca di svolgere i propri compiti istituzionali proporzionando l'offerta del servizio alle dimensioni ed alle caratteristiche della popolazione di Cimisello Balsamo.

IL PERTINI - SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO

Consolidare e migliorare l'erogazione dei servizi al pubblico mirando a conseguire e garantire standard di qualità; aumentare il soddisfacimento delle richieste di informazione, documentazione e svago avanzate dall'utenza mediante la messa a punto di procedure e l'utilizzo di strumenti atti a individuare, raggiungere e distribuire i relativi documenti nel modo più efficace e tempestivo.

IL PERTINI - PROMOZIONE DEL SERVIZIO

Promuovere il servizio oltre la cerchia degli utenti già acquisiti, approfondire il rapporto con gli utenti abituali, migliorare le capacità di risposta del personale. Collaborazione con Museo Fotografia Contemporanea, Civica Scuola di Musica, Villa Ghirlanda S. per coordinamento iniziative culturali.

IL PERTINI - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA

Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città, anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio.

Lo Sport

GESTIONE E SVILUPPO

Condizione diretta di alcuni centri sportivi e verifica delle concessioni di impianti gestiti da associazioni sportive attraverso il sostegno alle spese di funzionamento e progettuali.

Assicurare buone condizioni di fruibilità e di conservazione delle strutture comunali e completare gli interventi di manutenzione straordinaria già programmati.

Presidiare le problematiche relative al progetto strategico pluriennale di sviluppo di impianto nuova, conciliabile con la compatibilità economica e gestionale.

Particolare attenzione verrà posta alla riqualificazione e gestione delle piscine comunali attraverso l'utilizzo del project di servizio. Questo in conformità delle proposte preliminari di project di servizio presentate da due associazioni del territorio e approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 28 del 18 gennaio 2013.

Infine si procederà alle valutazioni sulla realizzazione partecipata e condivisa dai cittadini di un nuovo impianto natatorio (tramite project financing).

PROMOZIONE

Consolidare il rapporto di collaborazione preventivo con la Consulta dello Sport sulle decisioni relative all'azione sportiva comunale.

Rinvigorire lo sviluppo della attività sportiva attraverso la conoscenza e la promozione dello sport, l'organizzazione e il coordinamento di eventi sportivi sviluppati anche in collaborazione con tutte le associazioni della città.

Incoraggiare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini con un continuo supporto tecnico-amministrativo ed economico alle società sportive, valorizzando maggiormente quei progetti che andando oltre la mera attività istituzionale, riescono attraverso la pratica sportiva a far crescere la cultura sportiva e civile della nostra comunità.

Riproposta dei progetti di attività motoria nelle scuole, per la terza età, e di integrazione dei diversamente abili attraverso la pratica sportiva.

Sviluppo e valorizzazione degli sport minori e attenzione allo sport di genere.

La Cultura

GESTIONE E SVILUPPO

Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione a supporto delle iniziative culturali e spettacolari in stretto collaborazione con IPertini ed il Servizio Sport.

PROMOZIONE

Stagione Teatrale

La Stagione Teatrale che si concretizza in 5 spettacoli teatrali con rinomate compagnie nazionali in collaborazione con il Teatro Parrocchiale Pax è ormai una tradizione stabile.

Ragazzi a Teatro

Si intende continuare il sodalizio decennale con la compagnia teatrale "Teatro del Buratto" che rendono divertenti le domeniche invernali (da novembre a febbraio) della fascia d'età dai 3 ai 10 anni con replica al lunedì mattina per le Scuole.

Cinema nel Parco

La Rassegna Cinematografica "Cinema nel Parco" sarà gestita dalla Società Anteo S.p.A. per il terzo anno da Lunedì 16Giugno a Domenica 14 Settembre 2014.

La Civica Scuola di Musica

GESTIONE E SVILUPPO

A partire dal mese di ottobre 2013 la scuola ha avviato le sue attività nella prestigiosa cornice di Villa Ghirlanda Silva.

Il servizio è impegnato ad assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo delle attività didattiche della scuola attraverso la competenza e le proposte della Direzione.

Cura inoltre l'amministrazione del servizio e la gestione amministrativa del personale oltre a garantire il buon funzionamento delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività musicali attraverso la verifica e la manutenzione delle stesse, prevedendo eventualmente anche la sostituzione delle attrezzature indispensabili allo svolgimento delle attività musicali (casse audio, amplificatori, mixer, etc.)ove necessario.

PROMOZIONE

Oltre alle attività già in essere, si intende:

promuovere l'interesse all'ascolto consapevole della musica, potenziando le iniziative di divulgazione musicali;

ampliare il programma già consolidato negli anni di "Percorsi" e "Musicaincontro", attraverso nuovi momenti musicali rivolti alla cittadinanza;

potenziare l'offerta dell'insegnamento anche per altri strumenti musicali;

raccordarsi con il territorio e principalmente con le scuole dell'obbligo attraverso proposte di corsi rivolti ai ragazzi di quella fascia d'età;

ideare eventuali proposte /laboratori rivolti alle famiglie con bambini in età prescolare.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

il Pertini – servizi bibliotecari e culturali

1 stampante termica per lettura ottica etichette, 78 PC (per uffici e cittadini), 24 stampanti, 5 scanner, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso gratuito con schede prepagate per gli utenti, 2 fotocopiatrici per ufficio, 1 fax, 4 macchine autoprestito RFID, sei lettori dvd e 5 lettori cd (per cittadini), un impianto antitaccheggio RFID con contapassaggi (cinque varchi), tre megaschermi video per annunci, apparecchiature di connessione dati, impianto telecamere a circuito chiuso per sorveglianza.

Auditorium: banco mixer audio-video digitale; americane staffe fari, impianto di amplificazione, videoproiettore; in sala attrezzata un videoproiettore, impianto audio; sala informatica: un videoproiettore; un videoproiettore per iniziative; attrezzature per riprese audio video in esterno.

Posti a sedere totali 710. Superficie totale di mq. 6.622 (magazzini e locali tecnici inclusi).

Il patrimonio documentario della biblioteca al 31.12.2013 è di 113.580 documenti (cartacei e multimediali).

Il Pertini – Centro di documentazione storica: 3 PC, 1 scanner.

Lo Sport

4 PC, 2 stampanti, 3 calcolatrici, 1 autoveicolo Fiat Iveco, 1 trattorino taglia-erba.

La Cultura

La Cultura - Uffici

2 PC, 2 stampanti, 2 calcolatrici;

Cultura – Villa Ghirlanda Silva

2 proiettori dia, 4 schermi su telaio, 2 impianti audio con 8 microfoni da tavolo, 4 radiomicrofoni, 2 microfoni a cravatta, 2 registratori portatili su SD card Dr-2d, 2 lavagne luminose.

Attrezzatura cinema nel parco: 2 proiettori completi di lampade e obiettivi e raddrizzatori, 1 impianto dolby, 1 avvolgi film elettrico, 1 lettore cd, 4 casse effetti, 3 casse retroscermo, 1 condizionatore.

Civica Scuola di Musica: 3 PC, 2 casse, 1 stampante, 1 fotocopiatore in comodato d'uso, 2 calcolatrici, 1 modem, 1 cordless, 2 telefoni.

Attrezzature e strumenti musicali: 6 microfoni + 2 panoramici, 6 aste portamicrofoni, 2 lettori CD, 1 lettore DVD, 1 registratore doppia cassetta, 8 impianti stereo, 10 casse, 9 amplificatori, 1 tastiera muta, 1 scheda audio USB4, 1 computer, 3 mixer, 13 pianoforti (9 noleggiati e 4 di proprietà comunale), 1 pianoforte mezzacoda (noleggiato), 2 piano digitale, 1 organo (noleggiato), 3 batterie complete, 1 batteria elettronica, 2 congas, 1 dyembè, 1 convertitore, 4 violini, 4 chitarre classiche, 2 chitarre elettriche, 2 leggj in legno, 30 leggj in alluminio, 9 flauti, 34 strumentini (tamburelli, legnetti, triangoli, ecc.) per i corsi teorici.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Qualifica personale	n persone
Dirigente	1
D3	3
D	8
C	16
B3	8
B	6

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Per IlPertini l'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi

mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile e non solo.

L'analisi della tipologia dello sport cittadino e dell'utenza associata o libera ha portato a programmare interventi da un lato volti alla promozione e sviluppo dei servizi offerti, dall'altro a sviluppare progetti specifici per l'attività rivolta ai giovani e giovanissimi, e per diversamente abili.

Per Cultura e Scuola Civica di Musica consolidamento delle attività già in essere con particolare riferimento alla valorizzazione degli spazi occupati alla loro fruizione da parte dei cittadini e al tentativo di rendere più economica la gestione degli stessi insieme a quella de IPertini.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S02.2 U.O.C. Servizi bibliotecari, Cultura e Sport
IMPIEGHI

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
3.892.491,00	97,00	124.087,00	4,00	4.016.578,00	5,00
			0,00		

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
3.881.274,00	98,00	11.200,00	1,00	3.992.474,00	6,00
			100.000,00		
			3,00		

Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
3.797.660,00	100,00	0,00	0,00	3.797.660,00	6,00
			0,00		
			0,00		

3.7 - PROGETTO N° S02.3 U.O.C. Servizi demografici e cimiteriali

DI CUI AL PROGRAMMA N° S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

RESPONSABILE Dott. Moreno Veronese

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Garantire la corretta applicazione delle normative nei rapporti fra le funzioni delegate dallo Stato ed i cittadini residenti.

In funzione delle somme stanziata a bilancio, spese titolo II.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

garantire il corretto adempimento di tutte le funzioni delegate dallo Stato nei rapporti con i cittadini
garantire la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi

SERVIZI DEMOGRAFICI

Oltre all'attività ordinaria dei servizi demografici consistente nella regolare tenuta dei registri di:
anagrafe con iscrizioni anagrafiche in tempo reale; cancellazioni anagrafiche entro 5 giorni; variazioni anagrafiche conseguenti a comunicazioni di stato civile entro 2 giorni; variazioni anagrafiche su istanza del cittadino;

stato civile ricezione denunce di nascita a front office e contestuale stesura atto di nascita ; registrazione denunce di nascita provenienti **dalle direzioni sanitarie; pubblicazioni di matrimonio; stesura atti di matrimonio e gestione cerimonie; annotazioni a margine e in calce agli atti; rilascio copie integrali degli atti; notifiche decreti acquisti cittadinanza italiana, stesura degli atti di cittadinanza.**

Elettorale: gestione delle liste elettorali, revisioni ordinarie e revisioni straordinarie in caso di consultazioni elettorali; dell'albo dei **Presidenti di seggio; dell'albo degli scrutatori; dell'albo dei Giudici Popolari; rilascio delle tessere elettorali; certificazioni delle sottoscrizioni di presentazione delle liste dei candidati e sottoscrizioni di proposte di legge (entro 24 ore).**

Gli obiettivi finali prefissati si possono individuare in:

garantire il regolare svolgimento delle tornate elettorali previste per l'anno 2014;

terminare l'attività della revisione anagrafica post-censimento, che ha scadenza 30/06/2014, per effetto della proroga dell'Istat;

avvio del progetto di istituzione e gestione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 dicembre 2012, n. 221 e del DPCM 23 agosto 2013, n. 109;

partecipare alla realizzazione dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC). Attività coordinata da Agenzia delle Entrate e Istat;

perseguire l'incremento delle misure di semplificazione dei procedimenti anagrafici: approvazione di ulteriori convenzioni con Enti esterni per l'accesso all'anagrafe on line;

avvio della fase di dematerializzazione dei procedimenti di cancellazione anagrafica;

trasferimento della certificazione di stato civile internazionale al front-office del Polifunzionale;

trasferimento della ricezione delle denunce di nascita al front-office del Polifunzionale;

sostenere le politiche di integrazione con la gestione della calendarizzazione degli acquisti di cittadinanza italiana con cerimonie pubbliche tenute nella Sala del Lampadario di Villa Ghirlanda Silva.

SERVIZI CIMITERIALI

La corretta gestione dell'evento morte nel rispetto della normativa nazionale, regionale e del regolamento comunale è accompagnata da un impegno connesso al miglioramento dei servizi cimiteriali e del servizio cremazione in termini di snellimento dell'iter amministrativo e della tempistica nella fornitura dei servizi attraverso l'informatizzazione.

Le principali finalità da conseguire sono:

garantire la corretta gestione operativa e amministrativa dell'impianto di cremazione e dei tre cimiteri cittadini e migliorarne l'efficienza attraverso l'informatizzazione, in particolare con la prenotazione on line dei funerali e delle cremazioni, e di tutti i procedimenti amministrativi legati alla cremazione;

migliorare la ritualità del servizio cremazione attraverso un'adeguata formazione degli operatori cimiteriali, e favorire l'utilizzo dei servizi connessi;

effettuare una campagna di esumazioni nel cimitero di Balsamo, per liberare i campi da adibire a concessione di aree per la costruzione di sepolcri privati;

favorire la concessione delle aree nei cimiteri storici per la costruzione delle tombe ipogee, riducendo le dimensioni delle aree rispetto a quello previsto nel piano regolatore cimiteriale;

attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa nazionale di settore.

GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'UNITA'

assicurare al settore le necessarie attività di supporto per l'adozione degli atti amministrativi e per gli adempimenti correlati al controllo di gestione.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Software, internet, banche dati, ed inoltre per i servizi demografici: n. 3 Rotoscar, n. 14 PC, n. 8 stampanti, n. 2 scanner, n. 2 fax per i servizi cimiteriali: n. 12 PC, n. 7 stampanti, n. 2 fax, n. 1 scooter, n. 3 motocarri .

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1
D	2
C	8
B3	9
B	9

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire la gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe e le attività "straordinarie" legate al censimento della popolazione, ai progetti ANPR e ANSC ed alle eventuali tornate elettorali.
Completare la riorganizzazione dei servizi demografici, in particolare per lo stato civile, in relazione al nuovo servizio II Punto in Comune – sportello polifunzionale.

Garantire una maggiore efficienza dei forni crematori e di servizi connessi al crematorio, assicurando questa importante funzione sociale.
Migliorare la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.

Favorire le concessioni di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici, prevedendo anche una loro delimitazione con superfici ridotte.

Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S02.3 U.O.C. Servizi demografici e cimiteriali
IMPIEGHI

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
1.445.790,00	5.010,00	100.000,00	1,00	1.550.800,00	2,00
94,00			7,00		

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
1.505.800,00	3.000,00	100.000,00	1,00	1.608.800,00	3,00
94,00			7,00		

Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)	% su tot.		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
1.505.800,00	0,00	100.000,00	0,00	1.605.800,00	3,00
94,00			7,00		

3.7 - PROGETTO N° S02.4 Segreteria Settore Servizi ai cittadini

DI CUI AL PROGRAMMA N° S02 2014 - SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

RESPONSABILE Dott. Moreno Veronese

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non sono previsti investimenti.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Assicurare al settore le attività di segreteria attraverso il coordinamento delle unità del settore per garantire il necessario svolgimento del processo di adozione degli atti di programmazione (PEG, PDP ecc.). Garantire il supporto per l'adozione di atti inerenti il settore (deliberazioni, determinazioni, provvedimenti dirigenziali, rendiconti ecc.).

Garantire il flusso delle informazioni al servizio gestione giuridica ed economica del personale.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse n. pc 2 n. 1 stampante

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1
B3	1
B	1

3.7.4 - Motivazione delle scelte

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S02.4 Segreteria Settore Servizi ai cittadini
IMPIEGHI

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<p>3.4 PROGRAMMA N° S03 2014 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE Dott. Mario Conti</p> <p>3.4.1 - Descrizione del programma</p> <p>Il programma S03 è realizzato dal Settore Servizi Sociali ed educativi mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in tre progetti:</p> <p>Progetto S03.1- SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI</p> <p>Garantire l'erogazione di Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi: tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici. Tutte le aree saranno interessate dall'applicazione del nuovo ISEE e dal percorso di modifica del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali, sociosanitari ed educativi</p> <p>I servizi si suddividono nelle seguenti aree di azione:</p> <p>S03.1.1 AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE (comprendente servizi e interventi per istruzione, educazione e sostegno alla famiglia, infanzia e adolescenza - Promozione sociale, contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia)</p> <p>S03.1.2 AREA FRAGILITA' (Servizi ed interventi per disabili e anziani)</p> <p>S03.1.3 PIANIFICAZIONE ZONALE</p> <p>Progetto S03.2- PROGETTI DI RETE E POLITICHE PER I GIOVANI</p> <p>Progetto S03.3- U.O.C. POLITICHE DELL'ABITARE</p> <p>3.4.2 - Motivazione delle scelte</p> <p>La ricerca costante del coordinamento interno tra le molteplici attività del Settore e del puntuale miglioramento del controllo sui servizi svolti in esternalizzazione, risponde alla necessità di intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile su una domanda sociale che cambia sempre più velocemente e che richiede capacità di conoscenza e d'interpretazione in tempo reale. Il rafforzamento delle attività di confronto con le realtà del territorio da una parte e della relazione/controllo con i fornitori dei servizi dall'altra, favorisce la possibilità di gestire con efficacia e di produrre servizi più capaci di raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita e della prevenzione delle più diffuse forme di disagio sociale.</p>

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Progetto S03.1- SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

***S03.1.1 AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE** (comprendente servizi e interventi per istruzione, educazione e sostegno alla famiglia, **infanzia e adolescenza** - Promozione sociale, contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia)

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 0-3 ANNI

I principali progetti riguarderanno:

Rilevazione della qualità percepita

Riorganizzazione dell'offerta dei servizi presso la struttura "Trottola"

Percorsi di formazione integrati tra nidi comunali e nidi accreditati

Asilo nido Raggio di Sole: trasferimento ad Azienda Insieme per il Sociale

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 3-14 ANNI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

I principali progetti riguarderanno:

"Cinisello Balsamo- Distretto Digitale"

Centro comunale dei servizi scolastici "ELICA"

Viaggi e laboratori- Giorno della Memoria

Attività di orientamento scolastico

Ristorazione scolastica

Coordinamento con le scuole sul tema dei BES (Bisogni educativi speciali)

Attivazione della Consulenza della scuola

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, TUTELA E SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ GENITORIALI

I principali progetti riguarderanno:

Tutela e sostegno delle capacità genitoriali con particolare riferimento al sostegno sui temi dell'Affido e all'attivazione di Comunità leggera e forme di educativa a domicilio

Centro di Aggregazione Giovanile

Sostegno e accompagnamento all'autonomia -adulti e famiglie- e conciliazione e pari opportunità: progettazioni integrate con il terzo settore (Tavolo Povertà ,

**Centro Antiviolenza contro il maltrattamento delle donne)
Interventi per stranieri**

***S03.1.2 AREA FRAGILITA'** (Servizi ed interventi per disabili e anziani)

I principali progetti riguarderanno:

Domiciliarità anziani : utilizzo del fondi FNA in modo integrato con ASL ed in linea con le direttive regionali, progettazioni specifiche con le realtà territoriali per l'attivazione di nuove offerte (pasti a domicilio), SAD

Offerta aggregativa

Residenzialità disabili

Domiciliarità disabili

Offerta educativa per alunni disabili

Formazione al lavoro e Percorsi lavorativi protetti per disabili

***S03.1.3 PIANIFICAZIONE ZONALE**

Nel corso del 2014 è previsto il passaggio delle azioni amministrative del Piano di Zona dal Comune Capofila (Cinisello Balsamo) all'Azienda Consortile "Insieme per il sociale". Tale scelta ha un valore strategico in quanto valorizza il ruolo della programmazione e della gestione associata e produce maggiori economie di scala, anche in considerazione del fatto che già dal 2013, l'Ufficio di Piano ubicato a Cinisello Balsamo era privo di idonea dotazione organica.

In considerazione di tale passaggio, l'intero struttura organizzativa dell'ente dovrà garantire il pieno raccordo con il nuovo Ufficio di Piano, al fine di mantenere sul nostro territorio le progettazioni e le risorse provenienti dalla pianificazione zonale

Progetto S03.2- PROGETTI DI RETE E POLITICHE PER I GIOVANI

Verranno implementate azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo. La U.O. Politiche per i Giovani – attraverso azioni di sistema ed azioni operative dettagliate nel progetto - coordinerà interventi interni ed esterni valorizzando le buone prassi, la creatività e l'innovazione. La dimensione della Formazione e del Lavoro sarà la priorità strategica per i prossimi tre anni di attività.

Progetto S03.3- U.O.C. POLITICHE DELL'ABITARE

I principali progetti riguarderanno:

Costruzione di un'Agenzia per la Casa che, nel breve periodo, sia in grado di erogare servizi a carattere pubblico

Interventi di riqualificazione urbana e progetti partecipativi nei quartieri

Attività di gestione amministrativa degli alloggi assegnati

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

1 Dirigente, 7 D3, 31 D, 66 C, 9 B3, 19 B.

All'interno del Programma operano inoltre, a supporto sia delle attività istituzionali sia per progetti speciali, promossi dall'Amministrazione, diverse persone incaricate

con contratti di tipo professionale (es. Psicologi e supervisori).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

62 Personal Computer

20 Stampanti (di cui 1 a colori)

n° 3 Fiat Doblò per trasporti plurimi

n° 1 Fiat Multipla per trasporti plurimi

n. 1 videoproiettore

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì (Piano socio-assistenziale della Regione Lombardia).

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

S03 2014 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	38.718,00	0,00	0,00	
- REGIONE	23.400,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	106.100,00	106.100,00	106.100,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	4.084.619,00	832.256,00	832.256,00	
TOTALE (A)	4.252.837,00	938.356,00	938.356,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0400	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
RISORSA 0470	2.780.000,00	2.785.000,00	2.837.000,00	
RISORSA 0471	158.000,00	158.000,00	158.000,00	
RISORSA 0490	580.000,00	600.000,00	600.000,00	
RISORSA 0562	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
RISORSA 0576	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE (B)	3.549.500,00	3.574.500,00	3.626.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0240	42.880,00	0,00	0,00	
RISORSA 0271	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0490	60.000,00	50.000,00	50.000,00	

RISORSA 0580	1.782,00	1.782,00	1.782,00	1.782,00
RISORSA 0598	4.320,00	4.320,00	4.320,00	4.320,00
RISORSA 0640	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0665	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RISORSA 0670	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISORSA 0710	14.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RISORSA 0711	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSA 0731	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
RISORSA GENERALE	14.346.048,00	14.385.673,00	14.385.673,00	14.300.995,00
TOTALE (C)	14.520.030,00	14.496.775,00	14.412.097,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	22.322.367,00	19.009.631,00	18.976.953,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 S03 2014 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
 IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	93,00	1.590.902,00	8,00	0,00	0,00	22.322.367,00	26,00
20.731.465,00							

Anno 2015							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	100,00	164.076,00	1,00	0,00	0,00	19.009.631,00	26,00
18.845.555,00							

Anno 2016							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	100,00	118.600,00	1,00	0,00	0,00	18.976.953,00	26,00
18.858.353,00							

3.7 - PROGETTO N° S03.1 Servizi Sociali ed educativi

DI CUI AL PROGRAMMA N° S03 2014 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

RESPONSABILE Dott. Mario Conti

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Finalità da conseguire: Investimento

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità generale

Il progetto S03.1 è realizzato dal Settore Servizi Sociali ed Educativi mediante espletamento di atti amministrativi, progettazioni specifiche ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in tre aree di intervento:

S03.1.1 AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE (Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico; **Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico (ristorazione scolastica); Sostegno alle famiglie con minori 0-3 anni; Prevenzione del disagio giovanile, tutela e sostegno delle capacità genitoriali; Sostegno e accompagnamento all'autonomia –adulti e famiglie; Informazione, Orientamento e Segretariato Sociale)**
S03.1.2 AREA FRAGILITA' (Anziani –domiciliarità, residenzialità aggregazione; **Disabili- disabilità minori scolastica ed extrascolastica, domiciliarità, residenzialità sostegno e accompagnamento all'autonomia; Protezione giuridica)**

S03.1.3 PIANIFICAZIONE ZONALE

In particolare

S03.1.1 AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 0-3 ANNI

Principale obiettivo è il consolidamento dell'offerta dei servizi all'infanzia con standard organizzativo-gestionali tali da garantire il livello di saturazione dei posti disponibili (nei nidi a gestione diretta) mantenendo i livelli ottenuti nel 2013 con il medesimo grado di soddisfacimento da parte dell'utenza e la stabilizzazione delle risorse investite

Le principali azioni del triennio 2014/2016 riguarderanno:

Rilevazione della qualità percepita

Messa a regime del modello di rilevazione della qualità percepita allargando l'analisi alle famiglie beneficiarie di voucher per la frequenza di servizi all'infanzia presso strutture private accreditate. Prosecuzione del lavoro di verifica a seguito della definitiva messa a punto degli standard e degli indicatori di qualità condivisi con i servizi privati accreditati per l'adozione dell'uniforme sistema di rilevazione della qualità percepita da parte dell'utenza.

Riorganizzazione dell'offerta dei servizi presso la struttura "Trottola"

Adeguamento dell'offerta dei servizi all'infanzia alle mutate esigenze della domanda attraverso l'eliminazione del servizio Spazio-gioco (che inizia a registrare un calo di domanda), la concentrazione del servizio di "nido part-time" presso la Trottola con conseguente aumento dei posti disponibili full time negli altri nidi e la razionalizzazione dell'offerta di posti nei servizi educativi integrativi (Spazio famiglia e Gioco... ma non solo) con azioni volte a incentivare la frequenza. La concentrazione dell'offerta di nido part time presso la Trottola avverrà gradualmente a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, introducendo tale novità per i nuovi iscritti e mantenendo la situazione antecedente per i bambini già frequentanti.

Composizione delle tariffe

Modifica delle modalità di composizione delle tariffe e di pagamento per il servizio asili nido, al fine di consolidare le entrate correnti sistematizzando e semplificando il sistema di calcolo della tariffa mensile.

Percorsi di formazione integrati

Incentivazione dei percorsi formativi comuni tra nidi accreditati e nidi a titolarità comunale, al fine di realizzare a pieno titolo la governance di un sistema di servizi all'infanzia territoriale.

Asilo nido Raggio di Sole

Trasferimento dell'attuale servizio asilo nido "Raggio di Sole" da ASN ad Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" con mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e con mantenimento degli attuali costi di servizio

Sistema di accreditamento

Rinnovo - previa verifica mantenimento dei requisiti organizzativo/gestionali - delle convenzioni con gli asili nido privati accreditati e consolidamento del ruolo del Comune come regista dell'intero sistema attraverso l'adozione della Carta dei Servizi territoriale e la misurazione della qualità percepita (Customer satisfaction) applicata in modo organico sui nidi comunali e su quelli accreditati (rif. PEG 8102 - RPP 0801)

Altri interventi educativi e gestionali connesse all'offerta di servizi alla prima infanzia

Per gli asili nido a gestione diretta proseguiranno le azioni già in corso, in particolare: per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa nei servizi all'infanzia, proseguirà il progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico-culturali finalizzato a supportare gli operatori nella creazione di una prassi educativa volta a agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Sarà previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.

Proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi. Nell'ambito delle modifiche al regolamento comunale che riguarderà l'accesso al sistema comunale dei servizi sociali ed educativi, anche l'offerta dei servizi alla prima infanzia potrà essere oggetto di modifiche regolamentari, anche per applicare i riferimenti normativi sull'ISSE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 3-14 ANNI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla generalità delle Scuole del territorio e dell'utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell'attività educativa e didattica) verranno mantenuti, riletti e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e dell'implementazione del progetto "Cinisello Distretto Digitale". Prosegue positivamente la collaborazione tra Dirigenze scolastiche e servizi Scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra Scuole di ogni ordine e grado e Amministrazione Comunale.

Le principali linee di azione sono:

“Cinisello Balsamo- Distretto Digitale”

“Cinisello Balsamo distretto digitale” è da intendersi come una fase di start up di un progetto sistemico che si pone l'ambizioso obiettivo di rivoluzionare la modalità di fare didattica attraverso l'introduzione di strumentazione tecnologica e multimediale supportata da un percorso di formazione che favorirà l'implementazione delle competenze e che consentirà lo sviluppo di una comunità capace di utilizzare nuovi linguaggi di comunicazione.

L'ufficio Elica garantirà le funzioni di coordinamento generale del progetto attraverso il raccordo con i servizi/progetti già avviati dall'Amministrazione Comunale all'interno degli Istituti scolastici cittadini, la partecipazione ai tavoli di coordinamento tecnico amministrativo con gli ISC e la promozione di campagne informative e comunicative rivolte alla cittadinanza.

E' stato sottoscritto un Accordo di collaborazione (Deliberazione Commissariale n. 104 del 20/05/2013 a oggetto: approvazione schema di accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto “Cinisello Balsamo distretto digitale tra il Comune di Cinisello Balsamo e gli Istituti Scolastici cittadini per gli anni scolastici 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015) che stabiliva che le Istituzioni Scolastiche realizzassero sotto la propria responsabilità amministrativa tutte le procedure necessarie per l'individuazione dei soggetti fornitori dei beni e delle attrezzature.

L'Amministrazione si è impegnata a finanziare il progetto per un costo complessivo di €575.780,00 che verranno erogati agli Istituti Scolastici cittadini nell'arco del triennio 2013-2015 e a garantire le funzioni di raccordo e coordinamento tecnico e scientifico; L'Amministrazione Comunale ha validato quindi il progetto complessivo (relativo alla fornitura e all'intero percorso di formazione del personale docente delle scuole da parte dell'Università Bicocca) presentato dagli Istituti Scolastici attraverso apposita commissione tecnica i lavori della commissione sono poi stati presentati alla Giunta Comunale e da questa approvati con atto n. 53 del 18/07/2013 dando avvio alla fase esecutiva.

Nelle 17 scuole primarie e secondarie di primo grado degli Istituti Scolastici cittadini sono stati installati i server e le reti wi-fi; ognuna delle 218 classi è stata dotata di videoproiettore e telo da proiezione; ogni docente è fornito di tablet.

Tutto il materiale è stato consegnato, installato e collaudato e tutti i lavori sono stati eseguiti nel rispetto della normativa vigente entro il mese di ottobre 2013. E' stata rilasciata la “Scheda di collaudo” attestante l'operatività e la messa in funzione del sistema completo ed è stato formato il personale della scuola all'uso dell'intera soluzione per i tempi previsti.

Ogni sede è stata dotata di server dedicato al fine di eliminare tutte le problematiche relative al cloud e di garantire le maggiori performance possibili in termini di affidabilità e sicurezza, mantenendo sempre all'interno dell'istituto tutti i dati sensibili ed utilizzando esclusivamente trasmissioni su canali criptati.

Il sistema installato presso gli istituti permette grazie alla sinergia attuata da tutti i suoi componenti di ottenere la digitalizzazione completa di tutte le operatività scolastiche; Gestione Didattica, Registro Elettronico, Creazione Lezioni Multimediali, Condivisione Materiale permettono di fornire agli studenti, tramite il Quadro Elettronico, la possibilità di sfruttare quanto messo a disposizione dai docenti, creando così un sistema unico e completo per una nuova didattica scolastica.

Oltre 500 tra docenti e operatori amministrativi sono coinvolti sia nella formazione tecnica sia in un significativo piano formativo a cura del Centro di Alta Formazione Qua_SI dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con lo scopo di implementare le competenze metodologiche utili per la gestione della nuova classe digitale. Il progetto oltre a favorire l'innovazione tecnologica, sarà funzionale ai rapporti tra le Istituzioni scolastiche del territorio e l'Amministrazione comunale, sarà capace di rispondere ai bisogni e alle aspettative degli studenti e delle famiglie perché espliciterà l'impegno e la responsabilità delle Istituzioni scolastiche nell'arricchire l'offerta

formativa.

Oltre ai tradizionali canali di comunicazione scuola-famiglia, i nuovi strumenti consentiranno ai genitori di accedere direttamente e autonomamente ai dati relativi alla partecipazione scolastica (iscrizioni, presenze, assenze, valutazioni etc), grazie alla dotazione di software dedicati.

Centro comunale dei servizi scolastici “ELICA”

Prosegue il processo di ri-definizione e riqualificazione della funzione di **Elica** (acronimo: Ente Locale Iniziative Coordinate e Attività per le scuole) da soggetto programmatore e coordinatore di attività integrate per la scuola, finanziate con risorse proprie, a soggetto “catalizzatore” di risorse e in grado di coinvolgere la comunità locale: associazioni, cooperative, volontariato ecc. L’obiettivo è quello di mettere in rete tutti i soggetti che a diverso titolo operano nella scuola, per sviluppare la capacità di lavorare insieme per progetti. Il consolidamento del confronto e della collaborazione tra Elica, le Dirigenze Scolastiche, ed i docenti permetterà, inoltre, di avviare e sperimentare pratiche di co-progettazione, soprattutto nell’ambito della promozione del benessere a scuola.

Tale nuova e diversa funzione sarà implementata anche internamente attraverso:

forme di collaborazione integrata e stabile con gli uffici e servizi del comune che si occupano di politiche giovanili, attività culturali, **attività sociali anche finalizzate all’ottenimento di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi di progettazione; forme di offerta innovative** che utilizzino appieno le potenzialità del progetto “Cinisello Distretto Digitale” che diverrà il progetto cardine del servizio attorno al quale ruoteranno le attività del Centro; **forme di partecipazione e di informazione delle famiglie**, degli insegnanti attraverso il portale che dovrà essere implementato grazie al progetto “Cinisello Distretto digitale”

Confermando quanto già fatto nel biennio precedente il Centro Elica ha progettato e realizzato anche per l’anno scolastico 2013/14 l’edizione del “**Quaderno delle Attività**” che è una raccolta di idee, progetti e proposte con cui offrire stimoli didattici per accompagnare i ragazzi nel percorso per una cittadinanza attiva e solidale. Il Quaderno da alcuni anni non prevede costi diretti per le classi in quanto buona parte della proposta formativa è offerta gratuitamente dalle associazioni ed enti del territorio, mentre una parte è finanziata da diversi settori dell’amministrazione.

A questo proposito per rendere istituzionale la collaborazione tra i settori dell’Amministrazione comunale e le proposte di Elica, è stato creato un gruppo interassessorile che valorizzi le proposte educative che alcuni settori storicamente offrono alle scuole: il settore Cultura, con le offerte di valorizzazione del Patrimonio, attraverso il CDS, la Biblioteca con i laboratori per le classi offerti dalla Sala ragazzi, le molteplici proposte sull’educazione alimentare, il settore Ecologia che collabora con Elica attraverso le proposte didattiche eco-ambientali; gli uffici della Polizia locale che offrono, alle scuole secondarie di II grado.

Viaggi e laboratori- Giorno della Memoria

Elica continua a garantire, ad alcune scuole del territorio, l’opportunità di recarsi nei luoghi della Shoah, all’interno delle iniziative legate al “Giorno della Memoria”, istituito con la Legge del 20 luglio 2000, n. 211, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico, dei deportati militari e politici nei campi nazisti.

Data la specificità dei percorsi didattici e dei viaggi proposti e l’esperienza maturata negli anni scolastici precedenti, si assegna l’incarico di organizzare i viaggi e i laboratori all’associazione “Ventimila Leghe”. Il costo dei viaggi per le 5 classi (per un totale di 124 partecipanti) nei luoghi della memoria e i relativi laboratori in classe di preparazione hanno un costo complessivo di euro 10.980,00. L’ufficio Elica è riuscita a ridurre il finanziamento comunale, pur mantenendo le proposte di viaggio, grazie all’attivazione di una partnership con Uniabita, che già finanziava in autonomia alcuni viaggi per gli studenti cinisellesi.

Parteciperanno 2 classi della scuola primaria che si recheranno in giornata a Carpi per visita guidata al Campo di concentramento di Fossoli.; 2 classi della scuola secondaria di I grado che si recheranno in un viaggio di 2 giorni; 1 classe del liceo Casiraghi che si recherà in viaggio a Mauthausen per 4 giorni.

A partire da febbraio verranno svolti dei laboratori didattici propedeutici di preparazione ai viaggi.

Inoltre proseguono, come ogni anno, gli interventi nelle scuole dei testimoni ANED e ANPI. Quest’anno verranno realizzati 14 incontri, di cui 10 tenuti da ANED e 4 da ANPI.

“Orientamento”

In continuità con gli anni passati si prosegue nel progetto di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado per sostenere i giovani e le famiglie. Le proposte vengono elaborate dai componenti del tavolo di raccordo, costituito dai docenti referenti delle scuole secondarie di I e II grado di Cimisello Balsamo, coordinato dall'ufficio Elica.

Il progetto si articola in: CAMPUS ORIENTASCUOLA strutturato su due giornate, la prima rivolta agli studenti e insegnanti delle scuole secondarie di I grado di Cimisello Balsamo, la seconda rivolta agli studenti e alle loro famiglie; serate informative rivolte ai genitori, tenute presso le scuole da un pool di docenti delle secondarie di I grado cittadine e di orientatori di AFOL; interventi nelle classi seconde delle scuole secondarie di I grado a cura degli orientatori di AFOL.

Bisogni Educativi Speciali

Già nel recente passato l'Amministrazione Comunale ha sostenuto e finanziato progetto di formazione per il personale docente sul tema del disagio scolastico, concordando con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.

In funzione del mutato quadro normativo che prevede una particolare attenzione nell'area dell'apprendimento della didattica di ragazze e ragazzi con alcuni fattori di specifica difficoltà (raggruppati sotto l'acronimo BES, Bisogni Educativi Speciali), l'Amministrazione Comunale intende costituire uno stabile gruppo di lavoro tecnico che coinvolga, sotto il coordinamento del Servizi per la Scuola, i diversi operatori dell'ente che hanno competenza e titolarità a trattare il tema: educatori nell'area della disabilità, pedagogista.

Tale gruppo potrà essere l'interfaccia tecnico per interloquire con le scuole per approfondire eventuali argomenti sollevati dalla scuola su questo tema.

Ristorazione scolastica

L'obiettivo primario è quello di garantire gli attuali standard di servizio (sia in termini di qualità che di numero di destinatari) con un contenimento della spesa complessiva. Il processo di internalizzazione continuerà ad essere governato, fornendo adeguata informazione all'utenza circa il mantenimento degli standard qualitativi del servizio e incentivando il più possibile forme di semplificazione di iscrizione e pagamento. A tale scopo si invieranno le user e le password per accedere al nuovo sito della ristorazione scolastica e consultare on line i dati relativi ai pasti consumati, alle ricariche effettuate e pagare on line con carta di credito.

Saranno garantite le competenze strettamente connesse con il servizio di ristorazione scolastica tra cui la raccolta delle diete e la loro attivazione, la formazione per i nuovi iscritti alla commissione mensa e la convocazione periodica dei circoli di qualità, la fatturazione dei pasti fruiti da soggetti terzi (asilo nido gestito da ASN, educatori di sostegno, educatori CRE), la liquidazione delle fatture dovute ai soggetti fornitori, la riscossione e l'incasso dei pagamenti effettuati con ticket dote scuola e dote lavoro, il rimborso di eventuali crediti agli utenti che hanno terminato di fruire del servizio, la prenotazione e il controllo dei pasti, e l'erogazione dei contributi dovuti alle scuole a favore del personale A.T.A. impegnato in compiti connessi alla ristorazione scolastica (le cosiddette "funzioni miste"). Al fine di garantire una continuità del servizio nei rapporti con l'utenza, - si rinnoverà il contratto, tra il Comune e AMF S.P.A. per il servizio di riscossione delle rette tramite le farmacie comunali, mentre prosegue il contratto del servizio di dietista fino al 2015. Il Punto in Comune garantirà l'attività di protocollo delle richieste di riduzione tariffarie, di rimborso delle quote versate in eccesso e di diete. E' stato affidato per un triennio l'incarico per il controllo della gestione e della qualità del servizio ristorazione scolastica sia delle scuole di base che degli asili nido comunali, mentre l'incarico per il servizio di recupero dei finanziamenti dell'Unione Europea per i prodotti lattiero caseari resterà in vigore fino al termine dell'appalto per il servizio di produzione dei pasti. Si procederà alla revisione del vigente capitolato d'appalto per la produzione dei pasti, in preparazione alla gara, in considerazione dell'attuale appalto in scadenza il 30 agosto 2015. L'ufficio ristorazione scolastica continuerà ad effettuare controlli periodici delle situazioni di morosità e procederà, dopo opportuni solleciti di pagamento sia telefonici che tramite email, all'invio di formale ingiunzione di pagamento al termine di ogni anno. Nel caso in cui gli utenti in situazione debitoria non provvedano al pagamento entro il termine ingiunto, le posizioni verranno trasferite al Servizio Fiscalità Locale per la riscossione coattiva.

Protocollo intesa con le scuole

Sono previsti, nel corso del 2014, i rinnovi su base triennale del **Protocollo d'Intesa** con le scuole di base che contiene le linee guida della collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche cittadine della rete dell'obbligo e i Servizi Scolastici Comunali e l'**Accordo** con le 7 scuole dell'infanzia autonome paritarie che concorrono, insieme a quelle pubbliche, a garantire la piena capienza della rete comunale non dell'obbligo.

Consulta della scuola

A seguito della nomina dei componenti da parte del Sindaco, verranno anche avviati i lavori della **Consulta della Scuola**, istituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n.40/2012.

Servizi connessi al diritto allo studio

Continuerà l'erogazione degli Assegni di Studio a favore di studenti di Cinisello delle secondarie di primo (12 x €400) e di secondo grado (28 x €500) in base al bando e al regolamento vigente che combina merito scolastico e valore Isee.

Viene garantito il servizio di Trasporto scolastico collettivo per gli studenti residenti nella zona di Cornaggia-Robecco che è priva di plessi scolastici e il servizio di Trasporto per i Centri Diurni Disabili (lotto 1) e Trasporto per centri di riabilitazione per minori in condizione di disabilità (lotto 2).

Nell'ambito dei servizi di trasporto, il servizio di accompagnamento da e per i Centri Diurni Disabili presso i CDD, è previsto siano affidati all'azienda consortile "Insieme Per Il Sociale" che è subentrata all'Asl nella gestione di queste unità di offerta e che rileverà la gestione di tutti i servizi accessori e connessi al funzionamento dei CDD per ottimizzarne la qualità e contenerne i costi.

Sarà cura dell'Ufficio Scuola erogare alle Dirigenze Scolastiche i contributi relativi al diritto allo studio e precisamente per il funzionamento delle direzioni, per le manutenzioni e le funzioni miste per il personale di segreteria per le funzioni connesse alla gestione dei contributi.

Poiché il Settore Servizi Sociali ed Educativi dovrà rivedere il regolamento che disciplina le tariffe dei diversi servizi, anche alla luce della nuova normativa su l'ISEE, l'Ufficio collaborerà alla revisione del regolamento per i servizi di competenza.

Come di consueto, in seguito alle segnalazioni dei Dirigenti Scolastici della necessità di sostituzione di arredo usurato e/o di fornitura di Arredo nuovo (ove occorra), si provvederà alla fornitura dei mobili necessari affinché le classi sia strutturalmente dotate per il normale svolgimento delle attività didattiche.

Centri Ricreativi Estivi e vacanze

Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività educative, ludiche, sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Alle famiglie verranno garantite 4 settimane di servizio. Eventuali settimane aggiuntive verranno garantite, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, ai bambini in ordine di età. Per quanto attiene le vacanze estive si procederà al mantenimento delle attività per i soli ragazzi per i quali, a seguito di specifiche progettazioni elaborate dal servizio sociale, si riterrà consigliabile il soggiorno estivo

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, TUTELA E SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ GENITORIALI –

Tutela e sostegno alle capacità genitoriali

Obiettivi prioritari sono un complessivo lavoro, a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e al ruolo della famiglia, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzarne gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitano di tutela, anche mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

L'A.C. intende ampliare e rinforzare la gamma di interventi e servizi in favore dei minori e delle famiglie di origine, per poter rispondere in modo mirato e puntuale alle esigenze e ai bisogni di ciascun minore e ciascun nucleo. La gamma di interventi prevederà: il ricorso a Comunità alloggio in caso di necessità e bisogno improrogabile, l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali quali la comunità leggera e l'Assistenza Domiciliari Minori, la promozione dell'affido familiare.

Tali azioni consentiranno di garantire un'offerta più confacente ai bisogni espressi e di contenere il costo medio in carico all'A.C. per ogni singolo minore/nucleo familiare destinatario dell'intervento.

Sul versante interno saranno ulteriormente rinforzate le azioni di integrazione tra i servizi educativi e i servizi sociali sul tema del disagio (BES).

Una delle priorità individuate dai Servizi sociali come risposta da garantire sul territorio è una tipologia di accoglienza (la c.d. Comunità leggera), destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio-lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine. E' uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiano sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali

La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la "casa" che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto-educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno alla l'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ...). Una comunità diurna di accoglienza ha ~~avrebbe~~ il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Proprio per tale motivo si sta lavorando per anticipare al massimo la disponibilità sul territorio cittadino di questa offerta di servizio, verificando anche l'interesse del privato sociale ad investire in tale direzione, mettendo a disposizione strutture di proprietà comunale (via Bixio).

Nell'ambito dei servizi di tutela, in considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi si è evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare. A seguito dei risultati di questa fase si valuterà se proseguire negli investimenti su questo servizio a livello sovracomunale.

Rispetto al servizio di "Spazio neutro" per visite protette, andrà garantito il mantenimento sul territorio comunale di struttura dedicata.

Il tema dell'emergenza abitativa, di cui si parla nell'apposito paragrafo, pone inevitabilmente la necessità di coordinare le azioni in atto da parte dell'Amministrazione Comunale in favore delle famiglie che vivono una situazione di difficoltà connessa alla mancanza di alloggio e, tra queste, coloro che presentano caratteri di fragilità reale o potenziale, stante la presenza di minori nel nucleo familiare. A tal fine le azioni previste in capo alle Politiche per l'Abitare saranno messe in atto, in fase di predisposizione e progettazione, in modo sinergico con gli operatori del Servizio Politiche Sociali Minori – Famiglie e, in fase di esecuzione e gestione, dovranno vedere una stretta collaborazione per le situazioni che, pur presentando una difficoltà conclamata solamente connessa al tema dell'abitare, possano portare una latente domanda connessa a bisogni più complessi, legati al tema della genitorialità

Centro di Aggregazione

Il CAG ICARO è stato affidato a cooperativa specializzata 2013 attraverso gara di appalto ad un gestore esterno specializzato, con l'obiettivo duplice di stabilizzare la spesa e di dare continuità al servizio, semplificando altresì le procedure amministrativo/gestionali. Sarà mantenuto, anche per il 2014 l'obiettivo di proseguire quanto sin qui realizzato e stabilire connessioni più forti con il servizio sociale ed il penale minorile.

Servizi Educativi per minori ed adolescenti:

Anche per la nuova procedura di assegnazione è previsto un unico appalto comprendete tutti gli interventi educativi a favore di minori e adolescenti e alle loro famiglie (l'appalto unico comprende anche la gestione del servizio territoriale di centro di aggregazione giovanile), cosa che consentirà una maggiore flessibilità e duttilità negli interventi più adeguati alle singole situazioni. Si prevede altresì di incrementare l'utilizzo dello strumento della comunità leggera, sia con accesso a servizi già esistenti, sia attraverso l'attivazione (prevista per il 2014) della nuova struttura comunale di via Bixio.

Sostegno e accompagnamento all'autonomia –adulti e famiglie- e conciliazione e pari opportunità

L'azione principale verterà sulla progettazione e realizzazione di forme di sostegno a famiglie in difficoltà lavorativa, attraverso un fondo messo a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale. Il 2014 vedrà la progettazione e la sperimentazione dell'intervento al fine di mettere a sistema, negli anni seguenti, l'erogazione di risorse (sotto forma di ricorse economiche o vuocher o servizi) per nuclei familiari in difficoltà economica connessa alla carenza di lavoro per uno o più dei componenti

Altra azione rilevante riguarderà la messa a sistema di azioni di aiuto per il contrasto alla povertà, grazie ad azioni progettuali e sinergiche con il terzo settore territoriale. Il contesto di confronto e di progetto è il cosiddetto "Tavolo povertà" che, avviatosi nel 2013, si prevede concluda le proprie attività progettuali e sperimentali nell'anno in corso, affinché il sistema porti i suoi effetti stabili nel corso degli anni seguenti. Le linee di azione principali di questo tavolo riguardano: distribuzioni di aiuti alimentari tramite la rete del volontariato esistente, messa a sistema di una rete informativa in grado di conoscere i destinatari delle azioni di aiuto, percorsi di carattere educativo.

Sarà attivata idonea progettazione al fine di realizzare un Centro Antiviolenza, in favore di donne che subiscono maltrattamenti, in stretta collaborazione con il provato sociale territoriale di ambito che vanta esperienze sul tema e nell'area consultoriale, anche al fine di accedere a bandi e/o altre forme di finanziamento

Interventi per stranieri

Per quanto attiene l'area stranieri, da settembre 2014 si procederà con una nuova assegnazione dei servizi, attraverso specifica procedura. Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio si cercherà di proseguire con l'esperienza di progetti di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc).

Il **Centro** "Casa Giovanni Paoloff", assegnato in concessione per quindici anni alla soc. coop La Cordata, ha permesso di ridurre i costi complessivi a carico dell'Amministrazione Comunale di intraprendere un'esperienza gestionale con titolarità diretta dell'intera struttura e dell'intero progetto gestionale. La nuova forma di gestione consente comunque il mantenimento di un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del welfare locale.

E' inoltre obiettivo del servizio mantenere nel corso del 2014 un tavolo di discussione sul tema del **contrasto alla povertà**.

Percorsi lavorativi protetti

Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio Lavorativi con lo strumento del contratto di servizio, che sarà rinnovato fino tutto i 2014. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali

S03.1.2 AREA FRAGILITA'

ANZIANI E DISABILI non autosufficienti

I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità complessivamente intesa (che facilitano la permanenza nella propria casa/contesto sociale territoriale dell'anziano e del disabile, accompagnandolo anche in percorsi di mantenimento autonomie sociali educative e relazionali) ovvero in accompagnamento/orientamento ed eventuale sostegno economico ai costi dei servizi di residenzialità (contributo rette per collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, comunità alloggio disabili, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di non autosufficienza).

La crescente domanda di interventi comunali per la residenzialità, a fronte sia dell'aumento della popolazione anziana non autosufficiente sia della necessità di accompagnare disabilità adulte rilevanti verso forme di residenzialità protette, si dei rilevanti costi delle rette, ha comportato la necessità di definire, anche a livello regolamentare, pur a fronte di una universalità dell'accesso, dei criteri per la definizione delle priorità d'intervento sostenibili (in relazione alle risorse economiche destinate a tali interventi mediante bilancio comunale.) fondati sulla valutazione combinata di fragilità sotto i profili sociale-sanitaria-assistenziale-esistenza più o meno ampia di rete parentale.

Inoltre la regolamentazione comunale prevede un sistema di accesso prioritario, in base alle risorse disponibili, per le situazioni ove l'istituzionalizzazione sia stata valutata coi Servizi sociali, per impossibilità di permanenza al domicilio della persona fragile proprio a protezione e tutela della sua incolumità (residenzialità quale estrema soluzione), rispetto alle situazioni ove la scelta di istituzionalizzazione, seppur ragionevole, non sia resa indispensabile per la necessità di protezione e incolumità della persona ed in tal senso condivisa fin dall'origine coi servizi sociali. L'attuale regolamento, ampliando teoricamente sia la potenziale gamma dei beneficiari che gli importi trasferiti ai singoli beneficiari, limita la soddisfazione di tutta la domanda di erogazione dei benefici economici, in un quadro di risorse economiche disponibili importanti ma non aumentabili in proporzione all'aumento della domanda.

Sarà indispensabile fornire un'adeguata informazione all'utenza sia sull'eventuale esistenza di liste d'attesa che sulla modifiche in via di approvazione a livello statale della normativa su ISEE ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate (disposizioni DPCM 3/12/2013).

Inoltre, in considerazione di tali fattori, nel 2014 verrà improntato il percorso per la ridefinizione della regolamentazione comunale.

anziani -domiciliarità, residenzialità aggregazione

Offerta assistenziale:

Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, contributo per CDI, telesoccorso, buoni sociali (con FNA) per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura). Le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali ad oggi non certi nell'entità sul medio e lungo periodo) non consentono di definire, al di là della garanzia della articolazione dell'offerta, anche l'entità della popolazione fragile raggiungibile con tali interventi.

L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, orienta la propria attività a sostegno prioritario delle situazioni di maggior svantaggio, nel rispetto degli indirizzi regionali per utilizzo del FNA.

Anche questi servizi verranno toccati dalle modifiche ISEE a livello nazionale e saranno oggetto di modifica regolamentare.

Inoltre continueranno ad essere sostenute, anche se con risorse economiche contenute rispetto agli anni scorsi, le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compagnia e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

Verranno promossi dall'AC interventi leggeri di sostegno alla domiciliarità, con particolare riferimento ai pasti a domicilio, attraverso progettazioni specifiche che, elaborate dai Servizi comunali, vedano le organizzazioni territoriali in grado di assumerne la titolarità del servizio e l'implementazione sul territorio

Sportello assistenti familiari- Per far fronte al crescente bisogno delle famiglie con a carico persone fragili, si intende consolidare tutte le **azioni sociali ed educative**

per facilitare la scelta della domiciliarità ritardando il più possibile gli eventuali ricoveri in residenzialità

A livello di Ambito viene garantita la continuità dello Sportello Assistenti familiari.

Al termine della sperimentazione di un modello di riorganizzazione dell' Agenzia di cura, finanziato con un Bando di Fondazione Cariplo (scadenza giugno 2014), si darà continuità allo sportello assistenti familiari di Ambito con fondi del FNPS attraverso l' Azienda Insieme per il sociale (Conti ok?)

Offerta aggregativa:

L' Amministrazione, considerando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer, ha approvato nel 2012 accordi di collaborazione decennali con messa a disposizione delle strutture e sostegno economico alle spese per la complessiva offerta aggregativa per anziani (3 centri di aggregazione anziani).

In collaborazione con l' Associazione locale ha garantito varie attività estive (es. vacanze, ballo)

Viene sostenuta l' attività aggregativa per circa 13 anziani presso l' atelier del Sole, attraverso contribuzione comunale.

Viene anche sostenuto il coinvolgimento attivo di anziani volontari in attività sociali (es. nonni amici...), soprattutto in contesti scolastici ed educativi

Disabili- disabilità minori scolastica ed extrascolastica, domiciliarità, residenzialità sostegno e accompagnamento all' autonomia

Offerta assistenziale:

Viene confermata l' offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, buoni sociali (FNA) per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura). Le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali non consentono di definire, al di là della garanzia della articolazione dell' offerta, anche l' entità della popolazione fragile raggiungibile con tali interventi).

L' Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, orienta la propria attività a sostegno prioritario delle situazioni di maggior svantaggio, nel rispetto degli indirizzi regionali per utilizzo del FNA.

Offerta educativa:

La disabilità richiede (a differenza della fragilità per anzianità) pensieri ed interventi fin dall' età precoce e proiettati nella costruzione della relazione e della vita adulta autonoma, anche dalla famiglia d' origine. Per questo si è sempre più ritenuto importante intervenire fin dall' età precoce con interventi di tipo educativo (nei servizi all' infanzia, nella scuola, nei contesti di relazione/aggregazione extra-scolastici) finalizzato alla relazione ed integrazione e acquisizione autonomie.

Scuola e disabilità –Rispetto agli interventi a supporto dell' integrazione scolastica di alunni con disabilità nella scuola, il Comune di **Cinisello Balsamo eroga interventi educativi individualizzati, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori disabili di maggiore gravità già a partire dai nidi, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell' obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria) ma può continuare, nei limiti delle risorse disponibili, fino a chiusura del percorso formativo-scuela superiore, fatta salva la competenza provinciale per l' assistenza educativa scolastica nelle scuole superiori, e quindi l' accordo con la stessa per svolgere per suo conto, e dietro rimborso provinciale che copra l' intero costo, tale attività. Ad oggi tale materia appare ancora in via di definizione a tutto a.s. 2013-2014 dove la Provincia di Milano sta ancora ipotizzando solo una erogazione parziale dei costi della spesa sostenuta per i percorsi attivati.**

Il servizio educativo, garantito fondamentalmente mediante appalto (ma anche con convenzione diretta per l' offerta scuola speciale per alcune situazioni di particolare gravità), ha visto nell' ultimo decennio un costante incremento in termini di domanda e di risposta garantita dall' A.C. Sicuramente la risposta educativa, in ambito scolastico ed extrascolastico, per minori con disabilità medio gravi, utilizzato come intervento a partire dall' età precoce, è uno degli strumenti più adeguati ed indispensabili ad un progressivo ed armonico percorso di integrazione e stimolo alla relazione.

Due elementi incidono in modo significativo sull' offerta in questa area: **il progressivo incremento della domanda**, anche in età infantile, a cui l' Amministrazione

intende rispondere garantendo le risorse necessarie e specializzando gli interventi nell'area della prima infanzia (nell'a.s. 2013/2014 sono attivi circa 104 percorsi); **la ancora incerta definizione** del contenzioso con la Provincia per il riconoscimento delle risorse necessarie e il servizio nelle scuole superiori.

E' attivo l'accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo L. 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuro-psichiatria infantile) Lo strumento utilizzato è quello del cosiddetto "tavolo di raccordo L.104" che vede coinvolte oltre alle istituzioni sopra citate, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale.

Interventi educativi extra-scolastici: a fronte di una massiccia domanda di intervento educativo in ambito scolastico, risulta più critica la disponibilità per attivazione d'interventi in contesto extra-scolastico, che però sono imprescindibili nelle progettualità di integrazione sociale/relazionale dei minori/giovani con medie e gravi disabilità. Si ricorrerà per quanto possibile a sostenere tali interventi anche con le risorse regionali destinabili alle famiglie con particolare attenzione alla disabilità (utilizzo fondo intese)

Interventi socio-educativi territoriali (cse, sfa, laboratori protetti, ecc..). E' necessariamente in crescita il bisogno di interventi "di passaggio" dall'età/contesto scolastico a quello post-scolastico per i disabili giovani e verso l'età adulta, attraverso i quali portare avanti (dopo l'investimento in età precoce) gli interventi di sostegno a favore delle situazioni di maggiore complessiva fragilità per disabilità, che non possono avere una soluzione verso una forma di relativa autonomia. La ricerca delle offerte educative più adeguate e al contempo realisticamente raggiungibili (per vicinanza/raggiungibilità effettiva a cura degli utenti) ma anche sostenibili economicamente, a cura dell'amministrazione o delle famiglie (in tutto o in parte), richiede di trovare strategie per una messa a sistema della composita offerta territoriale (istituzionale e del terzo settore) che persegua tali obiettivi (servizi educativi, offerta ricreativa, servizi diurni, laboratori sulle autonomie-come Via Verga offerta AIAS-sfa, cse).

Collaborazione col privato sociale che orienti la propria attività nel creare residenzialità leggera, nel senso di percorsi per la vita autonoma (protetta) della disabilità adulta (il "dopo di noi" durante noi), e offerta socio-educativa territoriale (es. sfa, laboratori autonomie ecc..) sostenendo tali percorsi anche a mezzo di risorse strutturali a ciò destinate.

Formazione al lavoro e Percorsi lavorativi protetti per disabili:

Formazione al lavoro: è obiettivo del triennio quello di avere sul territorio cittadino un polo di formazione al lavoro per la disabilità lieve, in uscita dai contesti scolastici, con destinazione specifica di struttura di proprietà comunale da mettere a disposizione di privato sociale competente in materia. Tale offerta (oggi assente) risulta indispensabile e propedeutica ad un successivo percorso di inserimento lavorativo che possa avere esito positivo.

Infatti per ragazzi con disabilità il passaggio dalla scuola all'eventuale inserimento tout court nel mondo lavorativo attraverso un servizio di inserimento senza tale propedeutico "cuscinetto" è spesso a rischio fallimentare.

Servizio inserimenti lavorativi protetti: per le persone con certificazione legge 68 e soprattutto se con necessità di servizio di mediazione, su presa in carico dei servizi (comunali o specialistici territoriali) viene garantito il percorso per inserimento lavorativo protetto attraverso il servizio SISL in convenzione con Afol Nord Milano (a tutto 2014).

Nel corso del 2014 dovrà essere messa a punto una riprogettazione del servizio che possa garantire la massima efficienza possibile per gli anni seguenti.

Sono inoltre attivi percorsi di inserimento presso cooperative sociali con contratti dell'A.C. con cooperative di tipo b) ai sensi della L. 381.

Integrazione socio-sanitaria:

Alla luce anche dei recenti orientamenti normativi, soprattutto a livello regionale, verranno implementate le forme di integrazione socio-sanitaria (ASL, Comuni, AO) ai fini della valutazione del bisogno e dell'attivazione degli interventi a sostegno delle persone e famiglie fragili, con disabili e/o anziani non autosufficienti (DGR 616/2013 DGR 740/2013 DGR 392/2013 ecc.)

Protezione Giuridica

All'Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra normativa civilistica (tutele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio sociale professionale, per poter pienamente garantire l'assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l'organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l'operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d'aiuto E' inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell'accompagnamento ed assistenza alla loro "formazione" sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l'effettiva funzione di protezione.

Il crescente numero di assegnazioni e la necessità di integrare gli interventi a livello territoriale ha spinto i comuni a prevedere che questo servizio sia gestito in forma associata.

Grazie ad un accordo con il Tribunale di Monza il Comune di Cinisello gestirà (attraverso apposito accordo con ANFFAS locale) lo "Sportello territoriale di prossimità per alcune materie di volontaria giurisdizione" che si occuperà di informare sulla volontaria giurisdizione, di offrire supporto all'utenza per la compilazione delle domande e di procedere alla raccolta delle stesse per il deposito presso la Cancelleria del tribunale

S03.1.3 PIANIFICAZIONE ZONALE

Nel corso del 2014 è previsto il passaggio delle azioni amministrative del Piano di Zona dal Comune Capofila (Cinisello Balsamo) all'Azienda Consortile "Insieme per il sociale". Tale scelta ha un valore strategico in quanto valorizza il ruolo della programmazione e della gestione associata e produce maggiori economie di scala, anche in considerazione del fatto che già dal 2013, l'Ufficio di Piano ubicato a Cinisello Balsamo era privo di idonea dotazione organica.

In considerazione di tale passaggio, l'intero struttura organizzativa dell'ente dovrà garantire il pieno raccordo con il nuovo Ufficio di Piano, al fine di mantenere sul nostro territorio le progettazioni e le risorse provenienti dalla pianificazione zonale

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 pc portatile, 1 videoproiettore, 62 PC, 20 stampanti, 2 autovetture Fiat Doblò, 1 autovettura Fiat Multipla

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Risorse umane da impiegare
1 Dirigente, 26 D, 6 D3, 62 C, 6 B3, 19 B,

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Motivazione delle scelte:
Agevolare la fruizione dei servizi comunali da parte dei cittadini in tutte le sue forme consolidando l'attività di semplificazione e trasparenza

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S03.1 Servizi Sociali ed educativi
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	94,00	1.538.022,00	7,00	0,00	0,00	22.136.575,00	26,00
20.598.553,00							

Anno 2015							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	100,00	164.076,00	1,00	0,00	0,00	18.947.631,00	26,00
18.783.555,00							

Anno 2016							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	100,00	118.600,00	1,00	0,00	0,00	18.914.953,00	26,00
18.796.553,00							

3.7 - PROGETTO N° S03.2 Progetti di Rete e Politiche per i giovani

DI CUI AL PROGRAMMA N° S03 2014 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

RESPONSABILE Dott. Mario Conti

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle spese stanziare a bilancio.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Politiche giovanili;

Partecipazione alla definizione e attuazione del Piano Territoriale delle politiche giovanili del nord Milano (finanziamento regionale).

Mantenimento e sviluppo del ruolo dell'AC nella rete internazionale Drums For Peace;

Costruzione e/o partecipazione a nuove reti internazionali in funzione del Nuovo Programma Europeo Erasmus Plus.

Partecipazione al tavolo minori e giovani del Piano di Zona del Distretto.

Accreditamento al Servizio di Volontariato Europeo come organizzazione ospitante e presentazione di un progetto alla scadenza del 1 ottobre 2014.

Avvio dello Sportello Europa presso il Centro Culturale Il Pertini finalizzato alla promozione delle opportunità europee per i giovani.

Gestione dei progetti di servizio Civile Nazionale (12 volontari).

Gestione dei progetti di Dote Comune: nel 2014 avvio di 20 nuovi tirocini).

Gestione dello scambio internazionali ospitato a Cinisello Balsamo.

Gestione del training internazionali ospitato a Cinisello Balsamo.

Realizzazione di 3 mobilità internazionali legate al progetto "New life to traditional stories".

Gestione e sviluppo delle pagine giovani.

Gestione e sviluppo della newsletter giovani.

Sviluppo delle progettualità europee in collaborazione con le scuole del territorio.

Politiche della conciliazione;

Progettazione e gestione di azioni positive nell'ambito del Bando di Regione Lombardia sulla conciliazione (previsto per marzo-aprile 2014)

Politiche dei tempi e degli orari (PTO);

Progettazione e gestione di azioni positive nell'ambito del Bando di Regione Lombardia sul PTO (previsto per giugno 2014)

Politiche di promozione delle pari opportunità;

Sviluppo di azioni connesse al piano di azione promosso dalla Regione Lombardia finalizzato alla lotta alla violenza di genere: azioni di contrasto sensibilizzazione,

<p>informazione.</p> <p>Adesione a campagne nazionali (protocollo su uso immagine della donna)</p> <p>Politiche dell'integrazione dei cittadini stranieri; promuovere e gestire iniziative che favoriscano il dialogo interreligioso; promuovere campagne e iniziative legate alla cittadinanza onoraria e materie affini; Sostenere progetti di accoglienza (progetto Bambini del Sarawi ambasciatori di pace) Gestione del Bando Telecom per tecnologie applicate all'integrazione; Gestire le azioni connesse al progetto europeo "hungry for right"</p> <p>Politiche della prevenzione e della salute. Gestione dello screening muscolo scheletrico rivolto a donne tra i 45 e i 55 anni; Gestione dello sportello sul Gioco di Azzardo Patologico (GAP) Gestione delle attività di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori; Gestire i progetti sull'alimentazione e salute in collaborazione con il Centro Elica. Partecipazione alle azioni di prevenzione all'uso abuso con ASL Milano; Collaborazione la progetto GUIDA ASL Milano</p> <p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>
<p>4 Pc, 1 stampante, 1 pc portatile</p> <p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Risorse umane da impiegare 1 Dirigente, 2D, 2C</p> <p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Motivazione delle scelte: Le risorse disponibili hanno permesso di aumentare l'offerta soprattutto dei tirocini formativi di dote comune.</p>

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S03.2 Progetti di Rete e Politiche per i giovani
IMPIEGHI

Anno 2014						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)
entità (a)	65,00	52.880,00	36,00	0,00	147.075,00	1,00

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)
entità (a)	100,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	1,00

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	% su tot.			entità (c)
entità (a)	100,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	1,00

3.7 - PROGETTO N° S03.3 U.O.C. Politiche dell'abitare

DI CUI AL PROGRAMMA N° S03 2014 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

RESPONSABILE Dott. Mario Conti

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Finalità da conseguire: Investimento

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità generale

Il progetto S03.3 è realizzato dal Settore Servizi Sociali ed Educativi attraverso il **presidio gestionale delle politiche abitative dell'ente**, intese non solo come risposta immediata al bisogno di case ma come "governo" integrato delle politiche abitative del comune con un'attenzione complessiva alla qualità dell'abitare, declinata anche con riferimento agli aspetti di qualità "territoriale e sociale" del contesto e delle relazioni fra i cittadini; il progetto si articola in tre aree di intervento che sperimenteranno nel corso del prossimo triennio una progressiva integrazione:

- 1) costruzione di un'**Agenzia della Casa**: intesa sia come il luogo di "*Governance*", presidio e luogo d'incontro tra "attori" e "soggetti" delle politiche abitative sul territorio comunale, sia come soggetto in grado di erogare servizi a carattere pubblico: assegnazione alloggi, erogazione contributi, FSA, attivazione di progettazioni per i nuclei più fragili in situazione di emergenza abitativa. In termini cronologici è previsto che, in una prima fase, l'Agenzia per la Casa sia in grado di erogare tale tipologia di servizi, modulando le offerte in modo integrato, in funzione delle caratteristiche e dei bisogni dei nuclei familiari richiedenti ed in correlazione con i Servizi Sociali. L' Agenzia è vista anche come uno spazio necessario per l'implementazione delle attività e delle strategie funzionali a far crescere il comparto dell'affitto al quale concorreranno tanto le nuove realizzazioni previste dal Piano di Governo del Territorio (in un'ottica di lungo periodo) quanto gli appartamenti esistenti che al momento risultano vuoti o utilizzati irregolarmente, sia come luogo di progettazione e poi di gestione di strumenti operativi di supporto all'incontro tra la domanda e l'offerta abitativa;
- 2) **Interventi di riqualificazione urbana e progetti partecipativi nei quartieri**, in particolare Crocetta e S. Eusebio: l'intervento ha come obiettivo la definizione di azioni nei quartieri che integrino percorsi di riqualificazione e rivitalizzazione urbana e nuove modalità di integrazione sociale, trasformando i progetti straordinari attivati in passato ed in via di conclusione (Contratti di quartiere e progetto "La mia Crocetta") in consolidamento di buone prassi partecipative e implementazione della qualità sociale e territoriale dell'abitare;
- 3) Presidio delle tradizionali attività **dell'ufficio casa**, in termini di gestione amministrativa del patrimonio ERP;

S03.3.1 Agenzia della Casa/Cantiere Casa

L'intervento mira a costruire progressivamente un luogo di "*Governance*", presidio e luogo d'incontro tra "attori" e "soggetti" delle politiche abitative sul territorio comunale; l'Agenzia è vista sia come uno spazio necessario per l'implementazione delle attività e delle strategie funzionali a far crescere il comparto dell'affitto sia come luogo di progettazione e poi di gestione di strumenti operativi di supporto all'incontro tra la domanda e l'offerta abitativa.

Le finalità dell'agenzia sono in particolare:

Costituire il presidio delle reti di relazione con tutti i soggetti, pubblici e privati, "attori" e "soggetti" delle politiche abitative sul territorio comunale (un nuovo modello di Governance pubblica) attraverso la definizione a regime di una cabina di regia cittadina delle politiche abitative con la partecipazione di tutti gli attori interessati (sindacati inquilini e rappresentanti proprietari, cooperative, amministratori di condominio ecc.) con il coordinamento e la regia dell'amministrazione comunale;

Offrire servizi per la promozione dell'affitto concordato o comunque ridotto rispetto ai valori di mercato;

Governare e gestire le assegnazioni di alloggi ERP (dibandi, graduatorie provvisorie e definitive, nuove assegnazioni) di forme di contribuzione (FSA, Contributi comunali, progettazioni e contribuzioni specifiche) in modo integrato ed in linea con i bisogni espressi dai nuclei richiedenti.

Costituire, presidiare e aggiornare periodicamente un Osservatorio Casa Pubblico;

Sperimentare progetti innovativi di intervento sul mercato dell'affitto in grado di favorire l'accesso alla casa dei ceti in difficoltà, la c.d. "area grigia" tra gli inquilini ERP e gli inquilini in grado di accedere al libero mercato.

A tal fine si prevede, tra l'altro, di definire progetti, in collaborazione con partner istituzionali (altri Enti pubblici, Provincia, Città Metropolitana, Regione Lombardia, Ministeri) o del terzo settore per l'attivazione di azioni sperimentali anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento e di implementare, in stretta coordinamento con l'intervento S03.3.3, nuovi strumenti d'intervento per il sostegno degli affitti.

S03.3.2 Interventi di riqualificazione urbana e progetti partecipativi nei quartieri

L'intervento si focalizza in particolare sui quartieri di Crocetta e S. Eusebio ed ha come obiettivo la definizione di azioni nei quartieri che integrino percorsi di riqualificazione e rivitalizzazione urbana e nuove modalità di integrazione sociale, trasformando i progetti straordinari attivati in passato ed in via di conclusione (Contratti di quartiere 1 e 2 e progetto "La Mia Crocetta") in consolidamento di buone prassi partecipative per migliorare la qualità dell'abitare e la coesione sociale.

Finalità più specifiche sono:

Attenuare la percezione di distanza tra le istituzioni e i territori periferici;

Facilitare l'informazione relativa agli interventi di riqualificazione territoriale in corso e futuri;

Favorire l'integrazione e la partecipazione dei cittadini stranieri e italiani intercettati tramite l'attivazione di tavoli partecipativi;

Favorire momenti di aggregazione e partecipazione nei quartieri oggetto d'intervento valorizzando alcune azioni già presenti (festa di quartiere, eventi organizzati da servizi, Istituzioni e comitati, Centri di aggregazione sorti sulla base dei progetti straordinari)

Attenuare le problematiche relative alla qualità dell'abitare nei quartieri più complessi dal punto di vista della coesione sociale.

In tale ambito continuerà ad essere presidiato il progetto Contratto di quartiere 2 "Oltre San Eusebio" la cui conclusione, collegata ai finanziamenti Regionali, è prevista per l'anno 2015.

Gli strumenti che si prevede di utilizzare sono:

Presenza in quartiere: su base settimanale o bisettimanale, finalizzata alla tenuta ed ampliamento della rete già attivata e al monitoraggio di alcune situazioni specifiche.

Azioni partecipative: istituzione o presidio Tavoli partecipativi attivati in certi casi ulteriormente articolati in diversi ambiti tematici, con il coinvolgimento dei relativi settori comunali di riferimento.

Comunicazione: attraverso materiale cartaceo ad hoc e siti web all'interno della pagina dedicata alle politiche abitative (ad oggi sito CDQ 1 e 2 e sito La mia Crocetta);

Aggregazione: eventi e feste in quartiere, supporto all'attività dei presidi di quartiere esistenti e delle esperienze partecipative attivate dai progetti straordinari.

Si prevede anche in questo caso, tra l'altro, di definire progetti, in collaborazione con partner istituzionali (altri enti pubblici, Provincia, Città metropolitana, Regione Lombardia, Ministeri) per l'attivazione di azioni sperimentali anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento.

S03.3.3 Ufficio Casa

L'intervento si focalizza sulla tradizionale delicata attività di presidio della gestione del patrimonio ERP relativa sia agli alloggi di ALER che agli alloggi di proprietà comunale. L'intervento riguarda anche la gestione della mobilità alloggi, attraverso la predisposizione dell'istruttoria per eventuali cambi consensuali, o bando di mobilità con conseguente graduatoria. Viene presidiata poi la gestione degli alloggi di proprietà comunale mediante verifica periodica dei requisiti degli assegnatari e calcolo del canone di locazione in relazione al reddito.

In stretta collaborazione con l'intervento S03.1 si prevede di presidiare, anche con modalità e strumenti innovativi, l'erogazione dei contributi alla locazione abitativa di cui all'art. 11 della legge 431/98.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

9 PC, 1 stampante, 1 PC portatile

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Risorse umane da impiegare
1 Dirigente, 1 D3, 3D, 2C, 3 B3

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Motivazione delle scelte:

Agevolare la fruizione dei servizi comunali da parte dei cittadini in tutte le sue forme consolidando l'attività di semplificazione e trasparenza

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

S03.3 U.O.C. Politiche dell'abitare
IMPIEGHI

Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
38.717,00	100,00	0,00	0,00	38.717,00	1,00

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (b)	entità (c)		
entità (a)	% su tot.	% su tot.	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4
PROGRAMMA N° S04 2014 - SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Arch. Giuseppe Faraci

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma "Settore Servizi al Territorio" comprende le attività relative alla gestione delle U.O.C. Edilizia Privata, Sviluppo del Territorio e Mobilità e Trasporti. Riguardo alle competenze più specifiche delle varie U.O.C., che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell'organo esecutivo dell'Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che l'attività dell'**U.O.C. Edilizia Privata** comprende l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e all'istruttoria delle richieste di certificati di agibilità, il tutto ai sensi del T.U 380/2001, della L.R. 12/05, L. 241/90 e normativa correlata.

Comprende altresì la gestione delle attività che negli anni scorsi sono state attribuite alla competenza comunale e derivanti da normative statali e regionali quale l'avvenuto trasferimento di funzioni ai Comuni in materia di cementi armati, oggi consolidate nelle modalità operative dei competenti uffici.

Nei primi mesi del 2014, a fronte della relativa pubblicazione sul BURL, acquisirà piena efficacia il Piano di Governo del Territorio approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 24/10/2013, che sostituirà definitivamente il PRG.

I nuovi interventi edilizi, sino a tale data, dovranno ancora essere verificati nel rispetto delle disposizioni del PRG ed in regime di salvaguardia con le norme dello strumento urbanistico in itinere.

Già nel corso del 2013, con l'avvenuta adozione del PGT (deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04/10/2013), il lavoro da parte del Servizio Edilizia Privata è stato mirato, con particolare attenzione, alla corretta lettura e univoca applicazione delle nuove disposizioni contenute nei documenti che costituiscono il PGT (Piano delle Regole, Documento di Piano e Piano dei Servizi); ciò ha comportato e comporterà soprattutto nel 2014 un consistente lavoro di relazione e confronto con gli operatori privati (cittadini, professionisti e persone giuridiche) che sulla base delle nuove regole urbanistico-edilizie dovranno intervenire sul territorio comunale e si sostanzierà con una prevedibile maggiore e più intensa attività di sportello al pubblico e di ricevimento.

Si pone poi in rilievo che il 31.12.2013 sono sostanzialmente decaduti i termini per poter intervenire sul territorio comunale in attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 4 del 06/03/2012 – Piano Casa bis- per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e il recupero delle aree degradate.

L'anno 2014 vedrà, in tema di titoli abilitativi edilizi, un ulteriore consolidamento applicativo delle novità normative introdotte a livello nazionale e regionale negli ultimi anni (vedasi l'art. 6 del DPR 380/01 con l'equiparazione degli interventi di manutenzione straordinaria all'attività di edilizia libera, la SCIA-Segnalazione certificata di inizio attività- derivante dalla modifica dell'art. 19 della L. 241/90 e l'abrogazione della DIA per gli interventi minori e con l'attuazione delle procedure autorizzative di cui al D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 in materia di energia da fonti rinnovabili).

Nel quadro normativo della materia di edilizia, spesso magmatico e di non univoca interpretazione, sono intervenute, da ultimo, le modifiche al D.P.R. 380/01 derivanti dall'approvazione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con L. 98 del 09/08/2013 (Decreto del Fare), che, in particolare, specifica la definizione di ristrutturazione edilizia (ora la ristrutturazione con demolizione e ricostruzione a livello nazionale può avvenire con la stessa volumetria ma senza mantenimento della sagoma) e sul procedimento di rilascio del certificato di agibilità per gli edifici (ora esplicitamente richiedibile anche per singole porzioni della costruzione e per singole unità immobiliari); lo stesso D.L. n. 69 del 21/06/2013 è intervenuto anche in materia di gestione delle terre e rocce da scavo, disciplinata dal recente D.M. 161/12, specificandone il relativo campo di applicazione.

Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Decreto del Fare i comuni dovranno, entro il 30.6.2014, deliberare in quali zone riconducibili ai centri storici (ex Zto A) del proprio territorio non sarà possibile applicare la SCIA per interventi comportanti modifica di sagoma.

Con il D.L. n. 63 del 04/06/2013 sono state introdotte corpose modifiche al D.Lgs 192/2005 relativo all'efficienza energetica in edilizia, le cui ricadute dovranno essere recepite sulle normative regionali in materia che sostituiranno l'attestato di certificazione energetica con la l'attestato di prestazione energetica.

Si tratta di continue e radicali novità che incidono su aspetti giuridici ed interpretativi interessando l'attività sia delle pubbliche amministrazioni, che degli operatori privati, a fronte di un'articolazione normativa non propriamente univoca. L'ufficio proseguirà pertanto l'impegnativa attività di messa a regime delle citate novità introdotte nel sistema organizzativo, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

Le attività sopra descritte presuppongono una coerente revisione ed un costante aggiornamento di procedure e processi tradotti poi nella modulistica utilizzata che consiste nella traduzione concreta e nell'esplicitazione delle previsioni normative adattate e contestualizzate alla realtà dell'ente.

In riferimento poi alla pubblicazione del PGT e sua definitiva piena efficacia, si dovrà procedere all'aggiornamento della deliberazione di C.C. n. 15/2007 relativa alla determinazione degli importi e dei criteri di applicazione del contributo di costruzione, al fine di:

- verificare la congruità degli importi unitari degli oneri di urbanizzazione in relazione alle previsioni del piano dei servizi e a quelle del programma triennale delle opere pubbliche, come dettato dalla LR 12/2005;

- mettere in coerenza i contenuti della citata deliberazione con le disposizioni del nuovo strumento urbanistico;

- attuare le ulteriori disposizioni della stessa L.R. 12/2005 derivanti dall'approvazione del nuovo P.G.T., operando altresì alcune scelte di indirizzo volte al recupero del patrimonio edilizio esistente e a favorire le attività imprenditoriali.

Con l'approvazione del PGT si dovrà altresì procedere, in collaborazione con il Servizio Sviluppo del Territorio alla predisposizione delle linee guida per l'attuazione degli interventi nei NAF e Nuclei cascinali finalizzate alla coerenza di interventi parziali, come indicato dall'art. 15 delle Disposizioni di Attuazione del PdR., oltre ad attuare le procedure di monitoraggio e valutazione degli effetti del PGT, previste dall'art. 3 delle Disposizioni del DdP.

Sempre a seguito dell'approvazione del PGT nel 2014 si potrà procedere all'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale che, nella versione vigente, risulta aggiornato al 2001; ciò in riferimento alle numerose e varie disposizioni normative che sono state emanate in materia urbanistico-edilizia sia a livello nazionale che a livello regionale (in particolare il D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 12/2005) che dettano norme quadro in materia di pianificazione e gestione del territorio; oltre alle novità legislative che hanno portato all'introduzione di nuovi titoli edilizi, quali la SCIA (art. 19 L. 241/90), la Comunicazione opere edili (art 5 del D.P.R. 380/2001) e la Comunicazione di eseguita attività (art. 41.2 della L.R. 12/2005) per le varianti finali; sono state emanate inoltre nuove disposizioni anche in materia di risparmio energetico, di energia da fonti rinnovabili e di tutela ambientale (L.R. n. 39/2004, il D.lgs. n. 192/2005 e s.m.i., la D.G.R. del 22.12.2008 n. 8/8745, il D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e connessa D.G.R. del 18.04.2012 n. 9/3298); in materia paesaggistica è ora vigente il D.Lgs 42/2004 -Codice dei beni culturali e del paesaggio- con la relativa nuova disciplina autorizzativa e sanzionatoria per gli interventi in ambiti vincolati e il DPR 139/2010 per gli interventi minori.

Dall'attività prevalente scaturiscono poi altri compiti quali il rilascio di certificati di destinazione d'uso, la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per l'accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90); la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie, la gestione dell'attività della Commissione del Paesaggio mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori.

La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura sempre poi come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settore dell'Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata e sempre in continua implementazione.

Attività di particolare attenzione del Servizio Edilizia Privata è costituita dal controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali interventi di abusivismo. In tale ottica si proseguirà con la sistematizzazione dell'avviata stretta collaborazione con l'ufficio Edilizia-Ecologia Tutela del Territorio della Polizia Locale, che permetterà di accelerare ulteriormente i tempi di attivazione delle procedure di verifica congiunta sul territorio per i rispettivi adempimenti. A ciò è collegata una corposa e continua verifica dell'evolversi degli esiti di procedimenti sia amministrativi che giudiziari la cui conclusione comporta l'adozione di ulteriori provvedimenti da parte dell'ufficio a definizione delle procedure sanzionatorie di riferimento.

Continuerà la verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti e all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio

comunale ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali (cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente, come da indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Proseguirà anche nel corso del 2014 l'attività di definizione degli ultimi condoni edilizi L. 47/85 rispetto ai quali nel tempo gli interessati non avevano dato riscontro alle richieste integrative da parte dell'Amministrazione Comunale.

Più specificamente amministrativa è poi l'attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all'attività di settore e del servizio edilizia privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni normative e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

L'attività dell'**U.O.C. Sviluppo del Territorio** comprende tutte le procedure inerenti la pianificazione territoriale in generale, sia a scala urbana che a scala sovralocale, nonché l'urbanistica relativa alla gestione degli strumenti urbanistici ed attuativi vigenti che richiedono sempre un'attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute con la predisposizione delle varianti richieste dall'A.C. al fine di produrre quadri e scenari di gestione, regolativa e/o strategica, per una progettazione sempre più attenta alla sostenibilità ambientale anche con i necessari e dovuti adeguamenti alle normative nazionali e regionali.

Nei termini previsti dalla normativa regionale l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano del Territorio (P.G.T.) apportando modifiche allo strumento adottato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate dai cittadini.

I primi mesi dell'anno saranno dedicati ad una intensa attività di riordino di tutti gli elaborati che costituiscono il PGT per essere poi pubblicati sul BURL a seguito delle verifiche effettuate dalla Regione Lombardia.

La nuova pianificazione comunale persegue i principi della cosiddetta "legge sul governo del territorio" (L.R. 12/05), che si ispira ai criteri di sussidiarietà, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, flessibilità, collaborazione, differenziazione, compensazione ed efficienza.

Le principali novità concettuali introdotte dal Piano del governo del territorio riguardano:

- la partecipazione dei cittadini;
- la compensazione;
- la perequazione;
- l'incentivazione urbanistica;
- la Valutazione ambientale strategica e il suo monitoraggio.

Il nuovo governo del territorio, dunque, non è più basato esclusivamente su pianificazioni pubbliche e atti autoritativi e unilaterali ma viene esercitato da nuovi complessi modelli flessibili di ricerca di consenso e di intese con i privati, siano essi destinatari dei provvedimenti o soggetti che concorrono direttamente alla loro attuazione: uno di questi strumenti attuativi è costituito dal programma integrato di intervento (PII). Questi nuovi strumenti di urbanistica "negoziata", che saranno maggiormente utilizzati anche con il PGT, approciano la materia urbanistica mediante una lettura integrata di riqualificazione del territorio, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale non disgiunta spesso da istanze sociali ed immateriali, finalizzati ad una nuova chiave di lettura tesa al rinnovo dell'identità urbana.

Il nuovo strumento di pianificazione (PGT) approvato ha anche il compito di assicurare un elevato livello di attuazione degli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, in primis quelli d'imparzialità e buon andamento, nonché di economicità e flessibilità per poter realmente innescare un meccanismo di condivisione circolare delle scelte pianificatorie previste per il futuro.

Il PGT è uno strumento dinamico e aperto che prevede una lettura forte del territorio, in tutte le sue sfaccettature, mettendolo in primo piano come risorsa strategica per lo sviluppo, tanto più preziosa in quanto portatrice di specificità, di qualità e di differenze, tutti valori sempre più apprezzati e ricercati dall'economia e dalla cultura della nostra epoca. Il territorio valorizzato dalla nuova pianificazione (PGT) restituisce centralità alle pratiche sociali, alle risorse locali, rappresentate dall'ambiente naturale, dal patrimonio storico-culturale e paesaggistico, dal capitale fisso accumulato in infrastrutture e impianti, e infine dai beni relazionali filtrati dalla capacità istituzionale. Si assume che l'azione collettiva dei soggetti pubblici e privati sia manifestazione di progettualità anche implicite, che comunque fanno diventare il territorio espressione di un'intenzionalità volta al futuro, cosicché esso ogni volta va inteso come l'esito di un progetto sociale partecipato da tutta la comunità anche se non necessariamente consapevole al cambiamento in atto.

Accanto ai processi di mutamento in atto che portano ad abbandonare parte della città ormai obsoleta con la dismissione delle vecchie fabbriche e degli altri luoghi della produzione si inserisce la fase di attuazione del PGT con la sua sfida di creare nuove morfologie urbane più aperte alla creatività del nuovo abitare e della produzione integrate ad un nuovo sistema di reti e di infrastrutture e alla piacevolezza complessiva del quadro di vita locale.

Tale attività di attuazione degli strumenti urbanistici comprende l'istruttoria tecnica e amministrativa, con la valutazione di tutti gli aspetti urbanistico-edilizi e convenzionali, approntati a nuovi parametri ed indicatori di sostenibilità ambientale e sociale, di innovazione tipologica-funzionale e di ecosostenibilità, di riduzione del consumo di suolo e di innovazione tecnologica, applicando le relative procedure ad un sistema pianificatorio ancora bloccato a vecchi concetti quali i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione e i Programmi integrati di Recupero. Le procedure amministrative prevedono, dopo la fase dell'istruttoria e dell'acquisizione dei pareri, interni ed esterni, la presentazione dei progetti nell'attuale Commissione Paesaggio e nel nuovo Gruppo di Valutazione che dovrà essere costituito a seguito dell'approvazione del PGT ed, infine, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, in Giunta Comunale.

Per raggiungere gli obiettivi previsti nel PGT è necessario organizzare una serie di attività che costruiscono le basi dei processi e delle azioni stabilite dalle disposizioni di attuazione dello stesso strumento nonché i necessari attrezzi per i professionisti incaricati alla redazione dei progetti urbanistici volti a qualificare e a rigenerare la città. Pertanto dovranno essere attivate le procedure previste dalla normativa di settore volte a definire le seguenti attività:

- Istituzione del registro dei diritti edificatori e sua gestione;
- Linee guida per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale nell'ambito degli interventi edilizi e dei procedimenti urbanistici;
- Gruppo di valutazione delle proposte degli Ambiti di Trasformazione;
- Monetizzazione delle Aree a servizi e della quota inerente l'Edilizia Residenziale Sociale;
- Piano di distributori di carburante;
- Riduzione delle fasce di rispetto cimiteriale.

L'ufficio è altresì chiamato, a seguito del completamento delle procedure sopra descritte, a procedere con l'attività di attuazione e verifica degli impegni convenzionali assunti in sede di approvazione dei singoli piani o programmi con particolare riferimento alle previste "opere strategiche". Tra queste attività rientra anche la gestione delle selezioni, attraverso le procedure stabilite dal codice dei contratti, dei professionisti da incaricare per i vari collaudi in corso d'opera dei lavori nonché delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scampo di oneri previsti nelle varie convenzioni, l'assistenza, i sopralluoghi in cantiere fino alla presa in consegna delle aree e delle opere.

Altra attività dell'ufficio è la verifica dei procedimenti in corso relativi agli strumenti urbanistici sovracomunali come la modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con le necessarie ricadute ed implicazioni sull'assetto dell'approvato PGT. Da ultimo non vanno dimenticate le procedure di modifica dei vincoli cimiteriali e della necessità di adeguare il PGT a seguito dell'approvazione da parte di ENAC del piano dei rischi dell'aeroporto di Bresso predisposto dall'ufficio nello scorso anno ed in attesa di approvazione.

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi. La gestione del P.U.P., che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, comprende l'eventuale messa a bando di nuove aree e l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree già assegnate con il loro convenzionamento, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione, fino al collaudo finale e la presa in carico da parte dell'A.C. Nello stesso programma sono inserite anche le verifiche sugli atti convenzionali inerenti le manutenzioni periodiche da effettuare da parte degli operatori nonché l'attivazione delle procedure inerenti la regolamentazione degli orari di apertura al pubblico dei parcheggi privati asserviti all'uso pubblico.

La gestione degli strumenti urbanistici presuppone un lavoro continuo di aggiornamenti cartografici anche su supporti informatici attraverso le procedure del SIT. Lo stesso PGT approvato sarà trasmesso in Regione per la sua pubblicazione su supporto digitale in linea con tutti i protocolli prestabiliti da parte della stessa Regione. Ciò comporta una continua modifica dei numerosi elaborati, grafici e descrittivi, che compongono il nuovo strumento di gestione e governo del territorio. Inoltre la cartografia numerica, indispensabile strumento di base per ogni pianificazione, viene costantemente aggiornata da parte degli uffici e pubblicata sul sito internet comunale offrendo, tra l'altro, assistenza ad Enti Pubblici e Professionisti per puntuali richieste di cartografia tematica e informazioni sui dati urbanistici in possesso. Vi è inoltre così come previsto dall'articolo 5, comma 6, del Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70 - convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, la necessità che ogni

modifica degli strumenti urbanistici venga pubblicata sul sito web comunale attraverso una opportuna conversione dei file in formati consultabili e scaricabili da tutti i potenziali utenti.

In tale contesto si inserisce anche l'attività collegata alle verifiche catastali mediante l'esistente collegamento telematico con l'UTE (Ufficio Tecnico Erariale) di Milano.

Il servizio si occupa inoltre di **Edilizia Convenzionata**, intesa come attività inerente la verifica dei requisiti per il passaggio di proprietà degli alloggi di edilizia economica popolare, la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con le necessarie stime eseguite secondo le normative vigenti, la verifica dei requisiti soggettivi e le autorizzazioni alla vendita di alloggi con l'applicazione del nuovo metodo stabilito dal regolamento comunale e dalle successive modifiche definite dal CIMEP oggi in fase di scioglimento. Ciò comporta ancora per tutto il 2014 un'analisi della documentazione che è stata trasmessa con attivazione delle procedure rimaste ancora pendenti che devono essere portate al loro compimento.

Dalle attività prevalenti derivano poi altri compiti quali il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/01, il rilascio delle autorizzazioni di vendita dei box pertinenziali, il deposito e la verifica dei frazionamenti catastali ex legge 47/85, il rilascio dei certificati sulle barriere architettoniche, le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per informazioni sugli strumenti urbanistici passati nonché sul PRG e sul PGT o sulle modalità di presentazione dei piani attuativi e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni, oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90) e di copie per stralcio degli strumenti urbanistici; la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti i piani attuativi.

Tra le altre attività l'ufficio coordina i procedimenti inerenti l'**accordo di programma**, finalizzato alla realizzazione, nel quadrante settentrionale del territorio comunale, di una serie di opere infrastrutturali - costituite, in primis, dall'apprestamento di nuovo parcheggio di interscambio al servizio del terminal della linea metropolitana MM1 e di interventi di potenziamento del sistema del Trasporto Pubblico Locale - nonché il completamento delle capacità edificatorie conferite dal PGT nell'ambito del Programma Integrato di Intervento convenzionato. Si tratta sostanzialmente di un intervento progettuale urbanistico di area vasta che vedrà coinvolti in sede di segreteria tecnica regionale e nei vari tavoli istituzionali tecnico-politici Enti territoriali vari (Comuni limitrofi di prima fascia), province (Milano e Monza Brianza), Regione Lombardia, Operatori Privati, Società di Servizi per i TPL, ASL e Arpa per i vari sub procedimenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica e per gli studi della Valutazione di Impatto Ambientale.

U.O.C. Mobilità e Trasporti è riservata l'attività di pianificazione e programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità che **trova il suo principale strumento nel Piano Generale Urbano del Traffico. Al riguardo sono state concluse le relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica; attività questa che ha preceduto l'adozione di detto strumento di programmazione (GC n. 293/2012) e l'avvenuta pubblicazione dello stesso in visione al pubblico.**

Decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini ai sensi della Circolare del Ministero LL.PP. 24 giugno 1995: "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)", e redatta la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, si procederà affinché il Consiglio Comunale possa deliberare la sua adozione definitiva.

E' riservato il coordinamento tra tutti i servizi direttamente coinvolti all'interno dell'A.C., in relazione alle ricadute che le lavorazioni inerenti progetti/opere pubbliche o private di interesse comunale e sovracomunale abbiano sulla mobilità in genere e ricadenti sul territorio comunale di Cinisello Balsamo.

E' conseguente la gestione ed il coordinamento dei lavori inerenti progetti di interesse sovracomunale quali la riqualificazione della SS.36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola, il potenziamento della IV corsia dinamica A4 e connesse attività ad essi collegate con particolare riferimento alle ricadute che hanno sul territorio comunale, nonché al collegamento e al coordinamento con gli altri Enti direttamente coinvolti.

Relativamente alla nuova infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotranvia proseguiranno le attuali attività di presenza ad collaudo ad essa collegate e relativa definizione degli atti conseguenti.

Verranno altresì sviluppati, a seguito della cessazione dell'esercizio delle linee di trasporto pubblico locale -ex linee circolari 710-711- ulteriori studi di programmazione dei trasporti pubblici in collaborazione con altri Enti territoriali di competenza (Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Regione Lombardia, Comuni limitrofi).

L'avvenuta dismissione del servizio delle circolari interne comporterà lo svolgimento di una serie di attività connesse all'avvenuta definizione conclusiva del contratto.

Il servizio si occuperà inoltre di tutte le attività relative ad un percorso strategico finalizzato al miglioramento dei servizi integrati di trasporto di area urbana per gli abitanti di Cinisello Balsamo, anche in relazione alla definizione in corso del nuovo Piano Triennale dei Servizi e soprattutto in funzione dell'ormai prossima costituzione delle "Agenzie di Bacino" (LR 6/2012 -Disciplina del settore dei trasporti).

In tale contesto di riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico urbano al servizio del territorio comunale ulteriore attività a cui gli uffici si dedicheranno riguarda la programmazione di interventi comunali ed intercomunali sulla mobilità sostenibile.

Si procederà contestualmente con il proseguimento della gestione dell'iniziativa istituita nello scorso anno e legata al sistema di agevolazioni, per i Cittadini medesimi, attraverso l'erogazione di un contributo volto all'acquisto di abbonamenti SITAM a prezzo ridotto.

Si rileva, poi, che il CTP spa, società ad intero capitale pubblico della quale il comune di Cinisello Balsamo è socio insieme ad altri 6 comuni del nord Milano, è attualmente ancora in corso di liquidazione.

Gli uffici saranno pertanto coinvolti nelle attività di competenza relativamente a quest'ultimo aspetto nonché ai tavoli dedicati e finalizzati alla condivisione degli aspetti tecnici conseguenti all'avvenuto passaggio delle linee di TPL (ex CTP spa) nelle linee di area urbana di competenza del comune Capoluogo.

Attività trasversale su tutte le U.O.C. del programma "Servizi al Territorio" è rappresentata dal **coordinamento amministrativo** della segreteria di Settore che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore Ecologia e Attività Produttive ed assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana. Oltre alla specifica competenza circa la redazione e verifica di atti e provvedimenti, il coordinamento e la collaborazione alla redazione di atti programmatori quali previsioni di bilancio, schede di performance, relazione revisionale e programmatica e loro report, comprende la tenuta ordinaria di istituti inerenti il personale delle U.O.C. e del Settore Ecologia e Attività Produttive; l'attività di aggiornamento ed informazione del personale; la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate alle U.O.C. del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del settore, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dei progetti che concorrono a formare il programma Settore Servizi al Territorio, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che con l'utilizzo di risorse strumentali quali i software gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2014 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze delle U.O.C di cui si compone.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE:

PROGRAMMA E PROGETTO	A2.000 - A2.101
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL' INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	58.000,00
NUOVO INCARICO SI O NO	SI

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

consistono nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto al fine di garantire la regolare e tempestiva evasione di istanze specifiche presentate dai cittadini nonché il soddisfacimento di interessi collettivi intesi in senso più generale

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

evasione istanze e corretta e tempestiva esecuzione di compiti istituzionali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigenti	1
D3	3
D	6
C	9
B3	1
B	3

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, automezzi, software, banche dati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Settore Servizi al Territorio provvederà, per mezzo delle singole U.O.C. di cui si compone, U.O.C. Edilizia Privata, U.O.C. Sviluppo al Territorio e U.O.C. Mobilità e Trasporti all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle DIA (Denunce di Inizio Attività), SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e CIA (Comunicazione di Inizio Attività) ed all'istruttoria e definizione, delle domande di condono in conformità ai principi normativi nazionali e regionali, in particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera in merito alla sub-delega in materia paesistico-ambientale, in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71, nonché all'approvazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione urbanistici ed edilizi oltre alla verifica di interesse comunale e sovracomunale nell'ambito della mobilità e dei trasporti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

S04 2014 - SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.370.500,00	2.830.000,00	3.830.000,00	
TOTALE (A)	2.370.500,00	2.830.000,00	3.830.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0340	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
RISORSA 0390	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (B)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0055	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0630	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSA 0710	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0730	190.000,00	0,00	0,00	
RISORSA 0890	0,00	0,00	0,00	